



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 144 del 18 Dicembre 2015

SANITA'

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.11.2015, n. 933

Recepimento Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo le Regioni e le Province autonome, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato - Regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP). 4

DELIBERAZIONE 18.11.2015, n. 938

Approvazione atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alle persone non autosufficienti - piano locale per la non autosufficienza - PLNA 2015.20

DELIBERAZIONE 10.12.2015, n. 1022

Bando di Concorso Straordinario per titoli per l'assegnazione di N. 85 sedi Farmaceutiche disponibili al Privato Esercizio - Art. 11, Comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in Legge 24.03.2012 N. 27 e s.m.i. Approvazione Graduatoria Provvisoria.39

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA

DETERMINAZIONE 11.12.2015, n. DPF015/37

Approvazione, in via definitiva, della graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta valida per l'anno 2016.89

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.11.2015, n. 933

Recepimento Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo le Regioni e le Province autonome, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato - Regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del regolamento CE n. 1907/206 (REACH) e del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di recepire** l'accordo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato - Regioni del 29 Ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del regolamento CE n. 1907/206 (REACH) e del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP) (allegato 1 - parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento);

2. **di dare mandato** al competente Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare la ricognizione dei laboratori regionali che possono svolgere attività di controllo ufficiale e di supporto alle attività delle Autorità preposte al controllo, secondo quanto nel dettaglio esplicitato al punto 2.2.1 dell'allegato A all'Accordo del 7 Maggio 2015 - (Rep. Atti n. 88/CSR del 7 Maggio 2015);
3. **di provvedere** con successivo provvedimento di Giunta Regionale, sulla base della ricognizione di cui al precedente punto 2), all'individuazione dei laboratori regionali ufficiali di controllo nonché dell'eventuale centro analitico di eccellenza, secondo i criteri di cui al punto 2.3 dell'allegato A all'Accordo del 7 Maggio 2015- (Rep. Atti n. 88/CSR del 7 Maggio 2015);
4. **di pubblicare** la presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Segue Allegato



Presidenza
del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ALLEGATO 1



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 8 e di 15
fasciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Rep. Atti n. 88/esr del 7 maggio 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 7 maggio 2015;

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'accordo concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006, stipulato in questa Conferenza nella seduta del 29 ottobre 2009 con Atto Rep. n. 181/CSR;

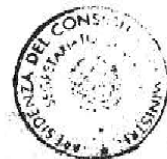
VISTO il paragrafo 10 dell'allegato A, al richiamato accordo sancito dalla Conferenza il 29 ottobre 2009 recante «Rete dei laboratori a supporto delle attività di controllo»;

VISTO il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 440/2008 della Commissione del 30 maggio 2008 che istituisce dei metodi di prova ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006;

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 933 del 18 NOV. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)
M. Antonella Amici





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO



VISTO il regolamento (UE) n. 1152/2010 della Commissione dell'8 dicembre 2010 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico, del regolamento (CE) n. 440/2008 che istituisce dei metodi di prova ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, recante «Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose» e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 28 e 29;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, recante «Attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46, recante «Disposizioni volte a dare attuazione a obblighi comunitari e internazionali» e in particolare l'articolo 5-bis, con il quale il Ministero della salute è designato quale «Autorità competente» ai sensi dell'articolo 121 del regolamento (CE) n. 1907/2006;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2009, n. 133, recante «Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1907/2006, che stabilisce i principi e i requisiti per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2011, n. 186, recante «Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006»;

VISTO il decreto 22 novembre 2007, del Ministro della salute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12, del 15 gennaio 2008, recante «Piano di attività e utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 5-bis del decreto legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46, riguardante gli adempimenti previsti dal regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) », e in particolare il paragrafo 3, dell'allegato I;

VISTA la proposta di accordo in epigrafe, trasmessa dal Ministero della salute e pervenuta il 24 febbraio 2015 e diramata da questo Ufficio di Segreteria con nota del 4 marzo 2015;

VISTA la nota del 17 marzo 2015, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha convocato una riunione tecnica, a seguito di richiesta delle Regioni per il giorno 2 aprile 2015, nel corso della quale i rappresentanti delle Amministrazioni centrali e delle Regioni hanno concordato alcune residuali modifiche al testo;





VISTA la nota del 7 aprile 2015, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha diramato il testo definitivo dello schema di accordo in epigrafe, trasmesso con nota del 3 aprile 2015;

VISTA la nota del 14 aprile 2015, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato l'assenso tecnico sullo schema di accordo diramato in data 7 aprile;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

nei termini di cui in premessa, sul Protocollo tecnico nazionale di cui in epigrafe che, in Allegato A al presente atto, ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO
Antonio Nardone



IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa

ALLEGATO A



INDICE

1	PREMESSA	4
2	L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA	5
2.1	Introduzione	5
2.2	Attività e laboratori	5
2.2.1	Attività	5
2.2.2	La rete dei laboratori	6
2.3	Criteri di individuazione dei laboratori	6
2.3.1	Criteri di individuazione dei laboratori ufficiali di controllo	7
2.3.2	Criteri di individuazione dei centri analitici di eccellenza interregionali o nazionali	7
2.4	Modalità di designazione dei laboratori	7
2.4.1	Designazione dei laboratori ufficiali di controllo	8
2.4.2	Designazione dei centri analitici di eccellenza	
2.4.3	Elenco dei laboratori designati	8
2.4.4	Mantenimento designazione	
2.5	Finanziamento dei laboratori	8
2.6	Criteri per la programmazione delle attività di campionamento delle sostanze, delle miscele e degli articoli	9
2.7	Criteri per l'individuazione dei metodi di prova	9
2.8	Accesso ai servizi dei centri di eccellenza	
2.9	Gruppo di lavoro per il coordinamento della rete dei laboratori	10
2.10	Laboratorio per le revisioni di analisi	11
3	IL CAMPIONAMENTO E LE ANALISI	11
3.1	Tipologie di campionamento	11
3.2	Strategia di campionamento	12
3.3	Procedure di campionamento	12
3.4	Istruzione operative per la gestione dei campioni	12
3.5	Verbale di esecuzione del campionamento	13
3.6	Analisi di prima istanza	13
3.6.1	Analisi di prima istanza che prevedono l'analisi di revisione	13





1- Premessa

Nel contesto generale di attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006, di seguito «regolamento REACH», e della normativa in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele e loro successive modificazioni e integrazioni, gli Stati membri instaurano un sistema di controlli ufficiali per la verifica del rispetto della conformità alle disposizioni della normativa citata come stabilito, rispettivamente, nell'articolo 125 del regolamento REACH e nell'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1272/2008, di seguito «regolamento CLP».

L'articolo 75 del regolamento REACH ha istituito l'Agenzia europea per i prodotti chimici, di seguito «ECHA», allo scopo di gestire e, in alcuni casi, di elaborare gli strumenti per attuare gli aspetti tecnici, scientifici e amministrativi del regolamento stesso e di assicurare la coerenza a livello comunitario in relazione a tali aspetti. Ai sensi dell'articolo 76, paragrafo 1, lettera f), del regolamento REACH e dell'articolo 46, paragrafo 3, del regolamento CLP, il Forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione, di seguito «Forum dell'ECHA», coordina una rete di Autorità degli Stati membri preposte all'applicazione dei regolamenti stessi ed è costituito da rappresentanti nazionali nominati che operano secondo le linee dettate dall'articolo 86, del regolamento REACH.

Tra i compiti del Forum dell'ECHA, elencati nell'articolo 77, paragrafo 4, del regolamento REACH si evidenziano sia il coordinamento di progetti di applicazione armonizzati (denominati REACH En-Force Projects REF-1, REF-2, ecc) che la definizione di strategie e di buone pratiche in materia di applicazione. Ogni Stato membro adotta misure nazionali nel rispetto delle indicazioni e dei criteri minimi forniti dal Forum dell'ECHA.

Con l'Accordo di Conferenza Stato – Regioni n. 181/CSR del 29 ottobre 2009, di seguito «Accordo», sono state stabilite le linee di indirizzo per sviluppare un armonico sistema dei controlli ufficiali per l'attuazione del regolamento REACH, nel rispetto della normativa vigente in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele, ed è prevista la pianificazione dei controlli ufficiali, di seguito «controlli», attraverso l'emanazione annuale, da parte della Autorità competente nazionale, del piano di controllo e anche la strutturazione di una rete di laboratori a supporto di detti controlli.

Le disposizioni in tema di semplificazione e di sviluppo (decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni con legge 4 aprile 2012, n. 35) ed in tema di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica (decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con legge 6 luglio 2012, n. 94 e decreto –legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135), rendono necessaria la realizzazione di una rete di laboratori che superi la tradizionale competenza territoriale e sia in grado di offrire un'adeguata capacità analitica a livello nazionale, garantendo anche attraverso i centri di eccellenza la qualità del dato, la dinamicità dell'offerta analitica e risparmi economici gestionali. Per tali motivi, è incentivata la realizzazione e l'utilizzo dei centri di eccellenza per l'esecuzione dei controlli analitici.

Il presente documento, nell'ambito della programmazione nazionale e regionale delle attività di controllo, si pone i seguenti obiettivi:

- a) definire l'organizzazione della rete dei laboratori ed i criteri per l'individuazione dei laboratori di controllo e dei centri analitici di eccellenza;
- b) stabilire le procedure operative riguardanti il campionamento;
- c) stabilire le modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei controlli analitici;
- d) stabilire le procedure operative delle azioni da intraprendere conseguenti agli esiti delle analisi;
- e) stabilire le modalità per l'armonizzazione delle prestazioni della rete dei laboratori e la realizzazione di un sistema di gestione della qualità dei laboratori, anche attraverso circuiti interlaboratori riconosciuti a livello nazionale o internazionale.





Alla luce di quanto sopra esposto e delle indicazioni provenienti da ECHA e da quanto emerso nelle prime esperienze maturate su territorio nazionale in tema di controllo, la rete dei laboratori supporterà, a regime, le seguenti tipologie di attività analitiche:

- a) controlli analitici derivanti dai progetti armonizzati dell'ECHA ed inseriti nei Piani Nazionali annuali dei controlli;
- b) controlli analitici individuati sulla base di ulteriori specifiche necessità di carattere nazionale o regionale ed inseriti nei Piani nazionali annuali dei controlli o nella pianificazione regionale;
- c) monitoraggi e studi analitici promossi da ECHA (pilot project) eventualmente inseriti nei Piani nazionali annuali dei controlli;
- d) controlli analitici derivanti da eventuali allerte nazionali ed europee.

L'attività dei laboratori rientra nel contesto delle relazioni che ogni Stato membro presenta alla Commissione di cui agli articoli 117, paragrafo 1, e 127 del regolamento REACH e all'ECHA, come previsto dall'articolo 46, paragrafo 2, del regolamento CLP. Nell'ambito di dette relazioni l'Autorità competente nazionale comunica all'Europa l'elenco dei laboratori nazionali e delle prove che sono in grado di effettuare.

Il presente documento, è stato predisposto dal Gruppo tecnico interregionale REACH con il Centro nazionale delle sostanze chimiche di seguito «CSC», dell'Istituto superiore di sanità d'intesa con l'Autorità competente nazionale e la collaborazione dell'Istituto superiore per la prevenzione e la ricerca ambientale (ISPRA) di seguito «ISPRA», e sarà aggiornato sulla base dell'evoluzione delle conoscenze e delle normative.

2 - L'organizzazione del sistema

2.1 Introduzione

L'Accordo specifica ai punti 10.1, 10.2 e 10.3 dell'allegato che le Regioni e le Province autonome, nell'ambito della propria organizzazione e legislazione, individuano i laboratori che possono eseguire le analisi dei campioni prelevati durante le attività di controllo ufficiale. L'individuazione di tali laboratori avviene in base alle indicazioni provenienti dai piani nazionali e regionali di controllo. Le Regioni e le Province autonome anche sulla base delle strutture analitiche già esistenti, individuano e promuovono centri analitici di eccellenza che operino secondo un modello a rete per l'assolvimento di determinate esigenze analitiche. Anche l'Autorità competente individua e può promuovere i centri di eccellenza. L'accesso ai servizi dei centri analitici di eccellenza avviene secondo le modalità riportate nei paragrafi successivi.

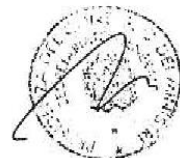
2.2 Attività e laboratori

2.2.1 Attività

Ai fini del presente disposto i laboratori sono distinti funzionalmente in base all'attività analitica da loro espletata nel settore dei prodotti chimici e segnatamente:

- 1) attività di controllo e di supporto alle attività delle Autorità preposte al controllo;
- 2) attività tecnico – scientifica.

Attività di controllo ufficiale di cui al punto 1): riguardano la verifica della conformità delle sostanze, delle miscele e degli articoli alle prescrizioni del regolamento REACH e della normativa in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele, in particolare comprendono le prove per la verifica della conformità alle disposizioni degli allegati XIV e XVII del regolamento REACH, la ricerca di sostanze estremamente preoccupanti, la verifica dell'applicazione dei criteri di classificazione ed





etichettatura delle sostanze e miscele. Altre attività di prova possono riguardare i controlli richiesti dalle Autorità competenti per situazioni sospette, allerte e/o emergenze sanitarie.

Attività tecnico – scientifica di supporto ai laboratori di controllo di cui al punto 2): sono attività tecnico - scientifiche a supporto delle attività analitiche dei laboratori di controllo. Le attività riguardano: la selezione e raccomandazione di metodi di prova per i diversi controlli, lo sviluppo di metodi di prova per i controlli per i quali non sono disponibili metodi ufficiali o normati, l'emanazione di linee guida sui criteri per garantire la qualità dei dati, la validazione dei metodi e la stima dell'incertezza di misura, la formazione per gli esperti dei laboratori in materia di Sistemi di gestione per la qualità e materie correlate, lo sviluppo di progetti di ricerca correlati alle attività previste dal piano nazionale di controllo.

I compiti suddetti sono svolti, sulla base del punto 10.5 dell'allegato all'Accordo, dal CSC e da ISPRA quali laboratori nazionali di riferimento per il REACH e in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele, per le attività di propria competenza riguardanti, rispettivamente, la salute umana e l'ambiente, per l'armonizzazione delle prestazioni della rete dei laboratori.

Il punto 10.6 dell'allegato dell'Accordo esclude la possibilità che i laboratori individuati per l'esecuzione delle attività di prova a supporto dell'attività di controllo, effettuino attività di consulenza inerenti il regolamento REACH e in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele per soggetti terzi.

2.2.2 La rete dei laboratori

Il presente documento disciplina esclusivamente l'organizzazione della rete dei laboratori per le attività di cui al precedente sottoparagrafo 2.2.1 punti 1 e 2, sulla base delle quali si prevede che tale rete sia costituita come segue:

Laboratori ufficiali di controllo: sono i laboratori preposti alle attività di controllo individuati dalle singole Regioni e dalle Province autonome, nell'ambito della propria organizzazione e legislazione. Solo nei casi di attività di controllo aventi carattere non programmato, è possibile ricorrere anche ad altri laboratori pubblici qualora non vi siano laboratori ufficiali o centri analitici di eccellenza, facenti parte della rete dei laboratori di controllo ufficiale, in grado di effettuare le analisi necessarie.

Centri analitici di eccellenza, individuati dalle Regioni o Province autonome o dall'Autorità competente nazionale, ai quali si fa ricorso come laboratori ufficiali di controllo e che possono coincidere con quelli del punto precedente. Tali centri eseguono analisi di particolare complessità o correlate ad attività di controllo specifiche che non possono essere eseguite nei laboratori ufficiali di controllo territorialmente competenti.

Laboratori nazionali di riferimento: sono individuati nell'ambito delle strutture di laboratorio del CSC/ISS e dell'ISPRA e designati dall'Autorità competente nazionale. Questi laboratori svolgono le attività tecnico – scientifiche di supporto alla rete dei laboratori di controllo e hanno i seguenti compiti:

- selezione, validazione e raccomandazione di metodi di prova per i diversi controlli per i quali non sono disponibili metodi ufficiali o normati;
- emanazione di linee guida in materia di sistemi di gestione per la qualità dei dati;
- organizzazione di circuiti interlaboratorio, laddove tali circuiti non siano già organizzati da Enti deputati/accreditati e follow-up dei risultati;
- formazione di esperti in materia di sistemi di gestione per la qualità e materie correlate;
- validazione, mediante visita ispettiva, della proposta da parte delle Regioni, Province autonome o dell'Autorità competente nazionale per l'individuazione dei laboratori che possono svolgere la funzione di centri di eccellenza interregionali o nazionali;
- effettuazione delle analisi di revisione, ove previsto da disposizioni.





2.3 Criteri di individuazione dei laboratori

2.3.1 Criteri di individuazione dei laboratori ufficiali di controllo

I criteri per l'individuazione dei laboratori ufficiali di controllo sono i seguenti:

1. disponibilità di uno o più metodi di prova validati e idonei all'uso, comprensivi del campionamento, ove applicabile, funzionali alla ricerca delle sostanze comprese nel piano nazionale annuale di controllo o nella programmazione regionale o di interesse nazionale e/o europeo;
2. pur non essendo esplicitamente previsto dalle disposizioni cogenti europee e nazionali, si ritiene necessaria, per i laboratori ufficiali di controllo, la conformità alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 relativamente ai soli criteri generali di funzionamento del laboratorio, con particolare riferimento alla validazione dei metodi di prova, alla stima dell'incertezza di misura e all'assicurazione di qualità dei dati. Tale conformità può essere garantita anche con l'accreditamento delle prove o di prove diverse da quelle di interesse per il controllo previsto dal presente documento.

Laddove necessario, a supporto della rete e solo nei casi di attività di controllo aventi carattere non programmato o derivanti da allerte o evidenze nazionali ed europee, è possibile ricorrere anche ad altri laboratori pubblici individuati con i medesimi criteri.

2.3.2 Criteri di individuazione dei centri analitici di eccellenza

I criteri per l'individuazione dei centri di eccellenza sono i seguenti:

1. disponibilità di uno o più metodi di prova validati e idonei all'uso, comprensivi del campionamento, ove applicabile, funzionali alla/e ricerca/e delle sostanze comprese nei piani nazionali o regionali annuali di controllo o in grado di soddisfare specifiche esigenze analitiche di cui agli interessi nazionali o europei;
2. conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 relativamente ai soli criteri generali di funzionamento del laboratorio, con particolare riferimento alla validazione dei metodi di prova, alla stima dell'incertezza di misura e all'assicurazione di qualità dei dati; se ritenuto necessario dall'Autorità competente sentito un laboratorio di riferimento, tale conformità può essere garantita, con l'accreditamento delle prove o di prove diverse da quelle di interesse per il controllo previsto dal presente documento;
3. numerosità dei campioni individuata nei piani nazionali o regionali annuali di controllo o derivanti da interessi nazionali o europei;
4. distribuzione geografica dei laboratori;
5. distribuzione geografica delle attività di campionamento;
6. costo delle analisi.

2.4 Modalità di designazione dei laboratori

2.4.1 Designazione dei laboratori ufficiali di controllo

A seguito dell'individuazione dei laboratori ufficiali di controllo competenti per territorio le Regioni e le Province autonome ne danno comunicazione all'Autorità competente nazionale specificando le tipologie di prestazioni effettuate nel contesto dei piani nazionali di controllo o della programmazione regionale o nel contesto degli interessi nazionali ed europei e nel caso di altri laboratori pubblici specificando la temporaneità del supporto dello stesso.





2.4.2 Designazione dei centri analitici di eccellenza

A seguito dell'individuazione dei centri analitici di eccellenza le Regioni e le Province autonome ne danno comunicazione all'Autorità competente nazionale insieme all'esito positivo della verifica ispettiva da parte dei laboratori di riferimento a cui hanno chiesto la verifica stessa. Tale verifica è necessaria anche laddove i centri analitici di eccellenza sono individuati dall'Autorità competente nazionale.

I costi di verifica ispettiva sono a carico del richiedente (Regioni e Province autonome o dall'Autorità competente nazionale).

2.4.3 Elenco dei laboratori designati

L'Autorità competente nazionale designa i laboratori ufficiali di controllo e i centri analitici di eccellenza redigendo e aggiornando l'elenco che costituisce un allegato al piano nazionale annuale dei controlli.

La designazione nei casi previsti riporta almeno i seguenti elementi:

- a) identificazione del laboratorio in qualità di «laboratorio ufficiale di controllo» o «centro analitico di eccellenza» ovvero «altro laboratorio ufficiale di controllo»: nome, indirizzo, e-mail, telefono e fax.
- b) disponibilità di prove con metodi validati e/o accreditati, con indicazione della metodica e specifica almeno delle seguenti informazioni: matrice, sostanza, metodo di prova e normativa di riferimento;
- c) numero massimo di campioni accettabile dal laboratorio su base trimestrale, per singola prova;
- d) tempi di risposta per singola prova;
- e) dichiarazione che il laboratorio non effettui attività incompatibili con le attività di controllo ufficiale (consulenze, ricerca conto terzi, ecc.);
- f) costo analisi;
- g) periodo di validità della designazione (in funzione della validità dell'accredimento).

Inoltre, l'Autorità competente nazionale dà comunicazione dei laboratori designati alla Commissione e all'ECHA nel contesto delle relazioni di cui agli articoli 117, paragrafo 1 e 127 del regolamento REACH e dell'articolo 46, paragrafo 2, del CLP oppure secondo altra modalità ufficiale.

2.4.4 Mantenimento designazione

Il mantenimento della designazione dei laboratori ufficiali di controllo è conseguente ad una comunicazione di conferma della soddisfazione dei criteri citati, al fine di garantire la qualità del dato analitico, da parte delle Regioni e Province autonome all'Autorità competente nazionale.

Il mantenimento della designazione dei centri analitici di eccellenza è conseguente all'esito positivo della verifica ispettiva da parte dei laboratori di riferimento, al fine di garantire la qualità del dato analitico. Tale esito è comunicato all'Autorità competente nazionale.

Quanto necessario al mantenimento della designazione deve essere realizzato in tempo utile per permettere il completo funzionamento della rete dei laboratori.

2.5 Finanziamento dei laboratori

Le risorse finanziarie necessarie per l'attività dei laboratori ufficiali individuati dalle Regioni e Province autonome, sono comprese nell'ambito delle ordinarie assegnazioni di risorse per il funzionamento dei laboratori medesimi.

L'Autorità competente nazionale o il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare nell'ambito delle risorse assegnate annualmente per l'attuazione del regolamento REACH o di altre risorse, possono disporre lo stanziamento di somme a favore dei centri analitici di eccellenza e dei laboratori nazionali di riferimento.





2.6 Criteri per la programmazione delle attività di campionamento delle sostanze, delle miscele e degli articoli

La programmazione delle attività di campionamento minime da effettuare a livello nazionale è eseguita nell'ambito della programmazione annuale dei controlli riguardanti i regolamenti REACH e la normativa inerente la classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele. Il piano nazionale annuale di controllo individua quindi le attività di campionamento minime da eseguirsi a livello nazionale, con eventuali ripartizioni a livello territoriale, specificando: numero dei campioni, tipologia matrici, parametri da ricercare.

Nella programmazione dei controlli, ivi comprese le relative attività di campionamento, si considera prioritaria la ricerca di:

1. sostanze, in quanto tali o contenute in miscele o articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (<http://echa.europa.eu/web/guest/candidate-list-table>, SVHC e allegato XIV), o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH;
2. sostanze potenzialmente presenti anche in articoli utilizzati dal consumatore finale, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone;
3. sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio;
4. evidenze formali e oggettive, che depongono per una non corretta valutazione e gestione della sostanza chimica in ambienti di vita e di lavoro.

E' fatta salva la facoltà delle Autorità per i controlli di individuare ulteriori sostanze oggetto della ricerca sulla base di specifiche realtà/criticità territoriali.

E' fatta salva la facoltà del personale di controllo ufficiale di eseguire il campionamento sulla base di criteri generali di gravità e frequenza del danno e sulla base di evidenze scientifiche.

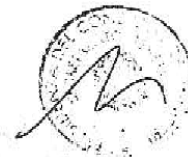
Precedono la programmazione dei campionamenti e delle analisi della sostanza di interesse:

- l'individuazione del metodo analitico o metodi analitici da parte dei laboratori nazionali di riferimento;
- una ricognizione, da parte delle Regioni e province autonome o dell'Autorità competente nazionale, fra le strutture di laboratorio pubbliche esistenti, per la individuazione di almeno una struttura in grado di eseguire l'analisi della sostanza di interesse con uno dei metodi di cui al punto precedente. La struttura coinvolta in tale ricognizione se non in grado di eseguire l'analisi può esprimere la propria potenzialità futura nell'esecuzione dell'analisi al fine di facilitare una successiva programmazione.

2.7 Criteri per l'individuazione dei metodi di prova

Il metodo di prova per la verifica della conformità al regolamento REACH deve essere:

- a) un metodo di riferimento nell'allegato XVII del regolamento REACH; ovvero in mancanza di questo
- b) un altro metodo ufficiale (europeo o nazionale); ovvero





- c) un metodo normato, emanato da un Organismo di normazione internazionale, europeo o nazionale (ISO, CEN, UNI);
ovvero in mancanza delle tre categorie sopra citate, il metodo deve essere uno tra le seguenti tipologie di metodi di prova:
- d) un metodo pubblicato da un'organizzazione tecnica rinomata (ossia riconosciuta a livello internazionale o nazionale quali AOAC - *Association of official Analytical chemists*, EPA, ISS, ISPRA ecc.);
- e) un metodo sviluppato o adottato sulla base delle conoscenze scientifiche purché sia validato dal laboratorio in conformità a protocolli scientifici riconosciuti a livello internazionale.

In assenza di disponibilità di metodi di cui ai punti a)-d), i laboratori di riferimento propongono l'adozione di metodi sviluppati conformemente a protocolli scientifici oppure alla bibliografia internazionale valutandone sul campo l'idoneità allo scopo.

I laboratori nazionali di riferimento individuano i metodi di prova da utilizzare nell'ambito delle attività di controllo e ne danno comunicazione all'Autorità competente nazionale.

Gli aggiornamenti, relativamente alle indicazioni tecnico - scientifiche delle sostanze da ricercare, delle matrici, dei metodi di prova, delle indicazioni sui sistemi di gestione per la qualità e le istruzioni operative per la gestione dei campioni, saranno predisposti dal CSC, di concerto con il Gruppo tecnico interregionale REACH, l'Autorità competente nazionale e l'ISPRA.

2.8 Accesso ai servizi dei centri di eccellenza

I centri analitici di eccellenza sono abilitati ad intrattenere rapporti con le Autorità preposte al controllo, nei limiti della capacità analitica programmata. Le Autorità preposte al controllo, laddove necessario si avvalgono dei centri analitici di eccellenza, concordando la programmazione in dettaglio.

Qualora i costi delle indagini svolte dai centri analitici di eccellenza per conto delle Autorità preposte al controllo non siano coperti da finanziamenti previsti al punto 2.5, i rapporti economici tra le Autorità ed i centri saranno regolati da appositi atti convenzionali.

2.9 Gruppo di lavoro per il coordinamento della rete dei laboratori

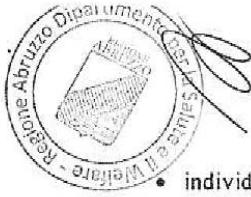
Per garantire lo sviluppo armonizzato della rete dei laboratori e l'ottimizzazione delle risorse viene istituito, nell'ambito dell'attività del Comitato Tecnico di Coordinamento, un gruppo di lavoro denominato "Gruppo di lavoro per il coordinamento della rete dei laboratori" al quale partecipano rappresentanti delle seguenti Istituzioni:

- CSC, nel ruolo di coordinatore
- ISPRA
- Rappresentante Forum ECHA per l'Italia
- Regioni e Province autonome
- Agenzia delle dogane e dei monopoli di Stato.

Il gruppo di lavoro ha i seguenti compiti:

- propone linee di indirizzo per le attività dei laboratori di controllo e dei centri analitici di eccellenza ai fini del loro coordinamento;
- individua delle priorità di intervento in tema di controlli analitici;
- qualora le disposizioni vigenti non prevedano metodi ufficiali o di riferimento, propone, sulla base delle attività di cui al p. 2.2.2, i metodi di prova per la ricerca di sostanze in prodotti/matrici ai fini dell'inserimento nel piano nazionale dei controlli e loro aggiornamento e revisione;





- individua gli indirizzi operativi per l'effettuazione dell'attività di campionamento, con particolare riguardo alla fattibilità tecnico-procedurale ai fini dell'inserimento nel piano nazionale dei controlli e loro aggiornamenti e revisioni;
- programma il monitoraggio delle attività analitiche dei centri analitici di eccellenza e dei laboratori di controllo, ivi compresi gli aspetti logistici;
- individua le aree di miglioramento delle attività, anche attraverso l'elaborazione di specifici indicatori di performance e l'esecuzione di audit interni verso i centri analitici di eccellenza;
- supporta l'individuazione dei laboratori ufficiali di controllo o altri laboratori pubblici e dei centri analitici di eccellenza;
- programma e realizza le verifiche per il mantenimento delle designazioni dei laboratori di controllo e dei centri analitici di eccellenza;
- propone progetti di ricerca correlati o correlabili alle attività di cui ai piani nazionali di controllo;
- propone il format di verbale di esecuzione di campionamento ed altra documentazione per i campionamenti e gestione dei campioni.

2.10 Laboratorio per le revisioni di analisi

Le analisi di revisione previste in base all'articolo 29 del d.lgs 52/1997 e sue successive modificazioni, sono eseguite dall'ISS sulla base delle procedure previste per le suddette analisi, entro i termini fissati dalle disposizioni vigenti in materia. Le comunicazioni sono inviate all'ISS e per conoscenza al CSC al fine di garantire la valutazione dei campioni risultati non conformi a seguito di controllo ufficiale.

Per alcune tipologie di controlli per i quali l'ISS non effettua l'analisi di revisione, il Ministero della salute incaricherà formalmente un altro laboratorio, diverso da quello che ha eseguito l'analisi di prima istanza, fra quelli designati come laboratori ufficiali di controllo o centri di eccellenza, previa verifica da parte del laboratorio di riferimento incaricato per legge per le analisi di revisione, della idonea capacità analitica a svolgere l'incarico assegnato. Qualora per alcune matrici o sostanze/miscele/prodotti/articoli non sia possibile per motivi tecnici (stabilità, deperibilità ecc.) procedere all'analisi di revisione, il laboratorio di controllo o il centro analitico di eccellenza deve organizzare l'accertamento analitico in modo da garantire il diritto alla difesa delle parti interessate sulla base delle disposizioni vigenti.

3 Il campionamento e le analisi

Per l'espletamento delle verifiche indicate al punto 8.2 dell'accordo, le Autorità preposte alle attività di controllo possono eseguire campionamento di sostanze, miscele o articoli presso luoghi di produzione, deposito e vendita, oltre a richiedere dati, informazioni e documenti.

3.1 Tipologie di campionamento

Le tipologie di campionamento previste dal presente documento possono essere distinte in:

- 1) **casuale o non mirato**: indica il campionamento ufficiale programmato nell'ambito del Piano di controllo, basato su un'analisi preventiva del rischio (in settori industriali, commerciali, tra beni di consumo in particolari comparti, ecc.). Tale campionamento è generalmente indirizzato a valutare la presenza o meno di requisiti predefiniti della matrice campionata (sostanza, miscela, articolo).
- 2) **mirato**: è un campionamento ufficiale in presenza di sospetto, anche non programmato nell'ambito del Piano di controllo che tiene conto di talune caratteristiche dei prodotti che possono rappresentare potenziali rischi, per la salute dell'uomo (lavoratore e consumatore) e per l'ambiente e di precedenti non conformità (irregolarità) accertate e/o già note.





- 3) **su sospetto**: è un campionamento ufficiale non programmato, ma effettuato in tutti i casi in cui ci sia motivo di sospettare irregolarità, in base a filoni d'indagine, notizie anamnestiche, segnalazione da parte di altri organi di controllo.
- 4) **in emergenza o per caso di allerta**: a seguito di segnalazione per il verificarsi di evento avverso, di emergenze epidemiologiche o tossicologiche o comunque di eventi straordinari.

3.2 Strategia di campionamento

I metodi di campionamento utilizzati nel contesto delle attività di controllo previste dal piano nazionale sono conformi alle norme oggetto dell'Accordo e, in assenza di disposizioni particolari per il campionamento, fanno riferimento a norme o protocolli riconosciuti internazionalmente, ovvero, a quelli sviluppati conformemente a protocolli scientifici oppure alla bibliografia internazionale.

L'applicazione di protocolli di campionamento riconosciuti è fondamentale per tutta la successiva procedura di controllo.

Dopo la selezione del prodotto da sottoporre a controllo, il campionamento sarà effettuato con modalità casuale presso il soggetto controllato.

In caso di segnalazione, le Autorità preposte al controllo potranno disporre il campionamento mirato su uno specifico prodotto.

Il personale di controllo ufficiale provvede al prelievo dei campioni, alla compilazione puntuale e precisa del verbale di prelievo e ad organizzarne le successive attività, compreso il trasporto nelle condizioni più appropriate, al fine di assicurare la perfetta conservazione delle matrici e degli analiti ricercati.

3.3 Procedure di campionamento

Le Autorità preposte alle attività di controllo seguiranno le procedure di campionamento previste dalle norme vigenti e dai relativi aggiornamenti che interverranno.

3.4 Istruzione operative per la gestione dei campioni

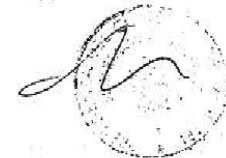
I campioni prelevati nel numero di aliquote previsto dalle norme di cui sopra, sono trasferiti al laboratorio per l'attività analitica in condizioni di sicurezza ed in modo da garantire l'integrità del campione lungo tutto il tragitto.

Per i campioni prelevati non in confezioni originali è opportuno pertanto distinguere tra matrici solide (compresi gli articoli), liquide e gassose e predisporre contenitori adeguati e condizioni controllate di trasporto (in particolare rispetto alla temperatura).

I campioni devono essere accuratamente identificati, sigillati ed accompagnati da verbali, correttamente compilati (una copia per aliquota).

Qualora il campionamento non venga svolto prelevando contenitori, confezioni o imballaggi originali di sostanze, di miscele e di articoli, al fine di garantire l'identificazione e preservare l'integrità del campione e la sua rappresentatività, è importante procedere con modalità definite e codificate. In particolare è essenziale che:

- in fase di campionamento siano utilizzati contenitori idonei per evitare contaminazioni, perdite o trasformazioni delle matrici o degli analiti. I contenitori devono altresì avere capacità tale da garantire la raccolta della quantità di sostanza necessaria per l'indagine e la rappresentatività della partita considerata;
- fra il campionamento e la consegna al laboratorio intercorra il minor tempo possibile (3 giorni lavorativi massimo);
- si proceda con una conservazione e un trasporto idonei, anche refrigerati, ove opportuno;





- i campioni sono sempre tracciabili quindi opportunamente identificati: nome prodotto, numero di lotto, data campionamento;
- siano rispettati adeguati livelli di sicurezza nel trasporto, conservazione e nella custodia dei campioni da parte degli organi allo scopo incaricato;
- il laboratorio che prende in carico i campioni garantisce la conservazione nelle migliori condizioni.

I tempi di risposta del laboratorio, dall'accettazione del campione alla emissione del rapporto di prova, non dovrebbero superare 30 giorni. In caso di necessità di superamento dei tempi di analisi il laboratorio informerà immediatamente l'Autorità di controllo che ha effettuato il campionamento.

3.5 Verbale di esecuzione del campionamento

Al soggetto controllato presso il quale è stato eseguito il prelievo e ad altro soggetto interessato, precedentemente definito che ha ricevuto le eventuali ulteriori aliquote campionate, è consegnata una copia del verbale di campionamento. Il verbale di esecuzione del campionamento contiene almeno le seguenti voci:

- numero o codice identificativo del campionamento;
- data, ora e luogo del campionamento;
- generalità e qualifica del personale che esegue il campionamento;
- denominazione, ragione sociale e sede dell'impresa dove è eseguito il campionamento, nonché le generalità del responsabile dell'impresa o di un suo rappresentante;
- identificazione del ruolo di ogni altro eventuale attore a monte della catena di approvvigionamento del soggetto controllato a cui saranno consegnate ulteriori aliquote;
- modalità seguite nel campionamento dei campioni;
- indicazione della temperatura alla quale i campioni debbono essere mantenuti e/o di altre informazioni utili alla conservazione dei campioni;
- eventuale numero di lotto;
- eventuali sostanze da ricercare e tipologia delle matrici campionate;
- indicazione se l'analisi è da ritenersi non ripetibile, in tale caso indicazione della data, ora e luogo di apertura del campione e delle relative analisi per garantire il diritto alla difesa;
- dichiarazione che il verbale è stato letto alla presenza del responsabile dell'impresa al quale viene consegnata una copia;
- firma del personale che ha eseguito il campionamento e del responsabile dell'impresa o di un suo rappresentante; qualora quest'ultimo rifiutasse di firmare, deve esserne fatta menzione sul verbale;
- eventuali dichiarazioni od osservazioni del responsabile dell'impresa.

Un format di verbale di campionamento, unico e condiviso a livello nazionale contenente almeno le informazioni sopra indicate, è proposto dal gruppo di lavoro di coordinamento della rete dei laboratori e adottato dall'Autorità competente nazionale.

3.6 Analisi di prima istanza

3.6.1 Analisi di prima istanza che prevedono l'analisi di revisione

Il dirigente del laboratorio trasmette il rapporto di prova dell'analisi di prima istanza senza ritardo a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o sistemi equivalenti all'Autorità che ha disposto il controllo. Tale Autorità valuta il rapporto di prova e ne definisce l'esito.





L'esito, relativamente alla conformità per gli aspetti di competenza al regolamento REACH o alla normativa in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele, può rientrare in una delle seguenti tipologie:

- A. favorevole (conforme alla normativa vigente)
- B. non favorevole (non conforme alla normativa vigente)
- C. esito sfavorevole con immediato grave pericolo per la salute e l'ambiente

Le azioni conseguenti alla valutazione del rapporto di prova sono dipendenti dalla tipologia dell'esito sopra citate.

Caso A. - Se l'esito è favorevole l'Autorità che ha disposto il controllo ne dà comunicazione al soggetto controllato e procede alle registrazioni delle attività di controllo eseguite.

Caso B - Se l'esito è non favorevole, l'Autorità che ha disposto il controllo comunica tale esito (rapporto di prova più verbale di prelievo) al soggetto controllato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o sistemi equivalenti. La stessa Autorità fornisce contestualmente le istruzioni per l'eventuale richiesta di istanza di revisione di analisi (tempistica, costi).

Entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione il soggetto controllato può presentare all'Autorità che ha disposto il controllo, istanza di revisione di analisi unendo la ricevuta di versamento della somma indicata nel tariffario dei servizi resi a pagamento dell'Istituto superiore di sanità o di altro laboratorio incaricato.

Sottocaso B.1 - Se il soggetto controllato o ogni altro soggetto interessato non richiede l'analisi di revisione entro i termini previsti dalla normativa vigente e indicati nella comunicazione di esito non favorevole da parte dell'Autorità che ha disposto il controllo, l'Autorità medesima adotta i provvedimenti previsti in caso di illecito amministrativo o penale.

Sottocaso B.2 - Se il soggetto controllato o ogni altro soggetto interessato richiede l'analisi di revisione entro termini previsti dalla normativa vigente e indicati nella comunicazione di esito sfavorevole da parte dell'Autorità che ha disposto il controllo, unendo la ricevuta di versamento della somma indicata nel tariffario dei servizi resi a pagamento dell'Istituto superiore di sanità o del tariffario del laboratorio individuato dal Ministero della salute, l'Autorità che ha disposto il controllo comunica la richiesta di analisi di revisione al laboratorio che ha eseguito l'analisi di prima istanza e richiede l'invio dell'aliquota destinata alla analisi di revisione e conservata dal laboratorio medesimo, al laboratorio di revisione individuato.

L'Istituto superiore di sanità o altro laboratorio incaricato, esegue le analisi di revisione entro i termini fissati ai sensi della normativa vigente. Il laboratorio di revisione individuato avverte con congruo anticipo l'interessato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o sistemi equivalenti, del giorno, dell'ora e del luogo in cui avranno inizio le operazioni di revisione. L'interessato ha diritto di farsi assistere in dette operazioni, dal suo difensore e/o da un consulente tecnico.

Caso C - Nel caso in cui l'esito delle analisi di prima istanza sia non favorevole e vi sia immediato o grave pericolo per la salute, l'ambiente o la sicurezza, l'Autorità che ha disposto il controllo, può immediatamente adottare le misure provvisorie necessarie, come proporre un sequestro preventivo o un sequestro amministrativo ivi incluso il divieto di commercializzazione e l'ordine di ritiro dal mercato.



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.11.2015, n. 938

Approvazione atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alle persone non autosufficienti - piano locale per la non autosufficienza - PLNA 2015.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la deliberazione di Consiglio Regionale n. 75/1 del 25.03.2011 con cui è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2011-2013, pubblicato sul BURA n. 20 Speciale del 30 marzo 2011, prorogato con verbale 161/11 del 01.10.2013;

- che con deliberazione di Consiglio Regionale n. 679/P del 21.10.2014 sono state approvate le "Disposizioni transitorie per la gestione dei Piani di Zona per i servizi sociali, per l'anno 2015";
- che nel medesimo Piano Sociale Regionale sono individuate le Azioni di Piano tra le quali è ricompresa, nell'area dell'Integrazione sociosanitaria, quella relativa allo Sviluppo dei Piani Locali per la non-autosufficienza;
- che il Piano Locale per la non autosufficienza (PLNA) deve essere predisposto mediante il raccordo istituzionale, gestionale e professionale tra Ambito Territoriale Sociale (ATS) e Distretto Sanitario di Base (DSB);

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 03 luglio 2015, sono state ripartite le somme del "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2015, assegnando, in favore della Regione Abruzzo, risorse pari ad € 9.594.000,00;

- che l'art. 2 comma 1 del suddetto Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, vincola la destinazione della sopracitata somma di € 9.594.000,00 alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in

favore di persone non autosufficienti, individuando, tenuto conto dell'art. 22, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328, le aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, nelle more della determinazione del costo e del fabbisogno standard ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f, della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- che tra le aree di intervento definite dal Ministero, la Regione Abruzzo ha individuato prioritariamente le seguenti:
 - a. l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare;
 - b. la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;
 - c. la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito

residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea;

PRESO ATTO che l'art. 3, del menzionato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, impegna le regioni a utilizzare le risorse ripartite e assegnate, prioritariamente e comunque in maniera esclusiva, per una quota non inferiore al 40%, per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica;

ATTESO che, in applicazione della disposizione dell'art. 2, comma 2, del citato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, la menzionata somma di € 9.594.000,00 è finalizzata alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria e sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti da parte delle Regioni, nonché da parte delle autonomie locali. Le prestazioni e i servizi di cui al comma 1, art. 2 del medesimo Decreto, non sono sostitutivi ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari;

PRESO ATTO che l'art. 5, del suddetto Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, dispone che le Regioni comunicano le modalità di attuazione degli interventi di cui all'art. 2, tenuto conto di quanto disposto all'articolo 3, comma 1, del Decreto stesso e che il Ministero procede alla erogazione della somma assegnata successivamente alla valutazione del programma attuativo trasmesso, in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 del medesimo Decreto 2015;

DATO ATTO che il competente Ufficio, in conformità con quanto disposto dal Decreto 14.05.2015, ha trasmesso le modalità di attuazione degli interventi previsti nel territorio regionale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. RA 207653/DL33 del 07.08.2015 e PEC del 10/08/2015;

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 6914 del 15/10/2015 ha comunicato:

- la idoneità relativa alla documentazione inviata dalla Regione Abruzzo a mezzo PEC in data 07/08/2015 e 10/08/2015;
- l'avvio delle procedure relative alla liquidazione della somma assegnata pari ad € 9.594.000,00;

CONSIDERATO che, in applicazione della presente deliberazione di Giunta Regionale, gli Ambiti Territoriali Sociali -A.T.S.- dovranno predisporre ed approvare i rispettivi Piani Locali per la Non Autosufficienza relativi all'anno 2015, i quali saranno successivamente validati dal competente Servizio Regionale;

RITENUTO di dover approvare l' "Atto di Indirizzo Applicativo per lo Sviluppo Locale per gli Interventi rivolti alla Non Autosufficienza - Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2015 - Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2015" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO inoltre, di dover destinare la somma di € 9.594.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali con le seguenti modalità:

- € 5.756.400,00, quale quota pari al 60% dell'importo complessivo di € 9.594.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali, per la realizzazione degli interventi rivolti esclusivamente alle persone non autosufficienti, conformi alle finalità di cui all'art.2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015;
- € 3.837.600,00, quale quota pari al 40% dell'importo complessivo di € 9.594.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali, per la realizzazione degli interventi di cui all'art.2 del Decreto 14.05.2015, rivolti alle persone in condizione di disabilità gravissima, come definite dall'art.3 del Decreto medesimo;

RITENUTO di dover demandare i successivi provvedimenti attuativi della presente Deliberazione al competente Servizio regionale per i Piani Locali per la Non Autosufficienza;

VISTA la L.R. 14.09.1999 n. 77 e s.m.i. ;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare e dal Dirigente del Servizio

“Politiche per il Benessere Sociale” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- **di approvare** l’“Atto di Indirizzo Applicativo per lo Sviluppo Locale per gli Interventi rivolti alla Non Autosufficienza – Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2015 – Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2015”, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 2, comma 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 03 luglio 2015, le risorse assegnate alla Regione Abruzzo mediante il medesimo Decreto, pari ad € 9.594.000,00, sono finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell’assistenza socio-sanitaria e sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti, e che le prestazioni e servizi di cui al comma 1 dell’art. 2, nonché dell’art. 3, del medesimo Decreto non sono sostitutivi ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari;
- **di destinare** la somma di € 9.594.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali con le seguenti modalità:
 - € 5.756.400,00, quale quota pari al 60% dell’importo complessivo di € 9.594.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali, per la realizzazione degli interventi rivolti esclusivamente alle persone non autosufficienti, conformi alle finalità di cui all’art.2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015;
 - € 3.837.600,00, quale quota pari al 40% dell’importo complessivo di € 9.594.000,00, agli Ambiti Territoriali Sociali, per la realizzazione degli interventi di cui all’art.2 del Decreto 14.05.2015, rivolti alle persone in condizione di disabilità gravissima, come definite dall’art.3 del Decreto medesimo;
- **di demandare** i successivi provvedimenti attuativi della presente Deliberazione al competente Servizio regionale per i Piani Locali per la Non Autosufficienza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato, “Atto di Indirizzo Applicativo per lo Sviluppo Locale per gli Interventi rivolti alla Non Autosufficienza – Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2015 – Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2015”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), sul portale della Regione Abruzzo e sul sito internet dell’Osservatorio Sociale Regionale.

Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

**ATTO DI INDIRIZZO APPLICATIVO
PER LO SVILUPPO LOCALE DEGLI
INTERVENTI RIVOLTI
ALLA NON AUTOSUFFICIENZA**

**FONDO NAZIONALE PER LE NON
AUTOSUFFICIENZE - ANNUALITÀ 2015**

**PIANO LOCALE
PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
ANNO 2015**

ATTO DI INDIRIZZO APPLICATIVO PER LO SVILUPPO LOCALE DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA NON AUTOSUFFICIENZA

PAGINA 1 DI 16



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **928** del **18 NOV. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)

M. Antonella Ameli

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

1. PREMESSA

La Regione Abruzzo, al fine di sostenere la qualità di vita delle persone in condizioni di non autosufficienza, promuove sull'intero territorio regionale un complesso di interventi finalizzati a:

- *facilitare la piena integrazione della persona non autosufficiente in ogni contesto della vita;*
- *valorizzare ed implementare la domiciliarità;*
- *alleviare l'impegno quotidiano dei nuclei familiari.*

Tali interventi sono caratterizzati da un elevato grado di integrazione sociale e sanitaria e vengono pianificati e gestiti dagli Ambiti Territoriali Sociali mediante i Piani Locali per la Non Autosufficienza elaborati in coerenza con le finalità indicate annualmente nei Decreti interministeriali per la ripartizione del Fondo per le non autosufficienze.

Il Piano Locale per la Non Autosufficienza (P.L.N.A.) intende evitare ogni tipologia di ricovero improprio per favorire la permanenza della persona non autosufficiente nel nucleo familiare, migliorando, di conseguenza, la qualità delle relazioni affettive intrafamiliari, nonché delle relazioni sociali.

Tale finalità viene perseguita attraverso la creazione e lo sviluppo continuo di una rete, composita ed organizzata, di politiche, di risorse e di interventi a sostegno della domiciliarità e dei nuclei familiari che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela delle persone non autosufficienti.

In particolare, il P.L.N.A. si caratterizza come strumento di concertazione tra l'Ente dell'Ambito Territoriale Sociale (A.T.S.) ed il Distretto Sanitario di Base (D.S.B.) e stabilisce le modalità operative per l'attuazione degli interventi territoriali e domiciliari per la non autosufficienza, nel rispetto delle indicazioni fornite dal DPCM 29.11.2001 (*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*) e successive modifiche e integrazioni.

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

L'integrazione socio sanitaria all'interno della suddetta rete si fonda sul **processo di presa in carico**.

La presa in carico, dalla quale può originarsi l'invio e l'accesso ai diversi tipi di prestazioni e di interventi, richiede unitarietà nei momenti della valutazione, della definizione del progetto assistenziale individualizzato (P.A.I.), della verifica e dell'aggiornamento del progetto medesimo.

In tale contesto, il P.L.N.A. definisce:

- il sistema delle responsabilità locali nell'attuazione delle politiche sociali e sanitarie per la domiciliarità;
- i processi unitari per la valutazione del bisogno di cura da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) di cui al Piano Sociale Regionale 2011 - 2013 prorogato con verbale di Consiglio Regionale n. 161/11 del 01.10.2013 e alla



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

deliberazione di Consiglio Regionale n. 679/P del 21.10.2014 con la quale sono state approvate le "Disposizioni transitorie per la gestione dei Piani di Zona per i servizi sociali, per l'anno 2015" e Piano Sanitario Regionale 2008 - 2010 e ss.mm.ii.;

- un processo di presa in carico attraverso il progetto assistenziale individualizzato, di sostegno e di accompagnamento della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare nell'ambito degli interventi individuati nel presente Atto, da valutare nella loro globalità, in rapporto alla situazione di bisogno di assistenza rilevato mediante l'utilizzo di specifiche scale di valutazione;
- gli interventi da attuare e le risorse professionali, sociali, sanitarie e finanziarie, nonché eventuali quote di cofinanziamento da parte dell'ATS e dell'Azienda USL;
- gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi attuati.

2. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

L'insieme delle politiche di sostegno della domiciliarità si caratterizza per **l'implementazione della rete dei servizi già programmati all'interno dei Piani di Zona**, a seguito della presa in carico della persona non autosufficiente.

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, del 14 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 03 luglio 2015, concernente la ripartizione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2015, stabilisce, all'art. 2, le aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, nelle more della determinazione del costo e del fabbisogno standard ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f, della Legge 5 maggio 2009, n. 42. Tra le aree di intervento definite dal Ministero, la Regione Abruzzo ha individuato prioritariamente le seguenti:

- a) *l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare;*
- b) *la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;*
- c) *la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto*



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea;

Per l'anno 2015 le modalità per la ripartizione delle risorse per la non autosufficienza sono le seguenti:

- 60% per il finanziamento dei servizi erogati con il P.L.N.A.;
- 40% per il finanziamento degli interventi rivolti alle persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelle a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica, come individuate all'Art. 3 del Decreto Interministeriale del 14 maggio 2015.

Le risorse a favore della Regione Abruzzo provenienti dal Fondo Nazionale per le non autosufficienze, pari ad € 9.594.000,00, sono ripartite tra gli Ambiti Territoriali Sociali come di seguito specificato:

- la quota del 60% pari ad € 5.756.400,00 con i medesimi criteri utilizzati per il riparto degli stanziamenti agli A.T.S. destinati per gli interventi previsti nei Piani di Zona;
- la quota del 40% corrispondente a complessivi € 3.837.600,00 a sua volta è così suddivisa:
 - a) € 1.000.000,00 per le persone affette da SLA e già assistite con il progetto SLA di cui alle D.G.R. n. 265 del 02.05.2012 e D.G.R. n. 742 del 12.11.2012;
 - b) € 2.837.600,00 da ripartire con i medesimi criteri utilizzati per il riparto degli stanziamenti agli A.T.S. destinati per gli interventi previsti nei Piani di Zona, destinati a:
 - nuovi casi di persone affette SLA;
 - aggravamenti con conseguente passaggio di Fascia superiore delle persone affette da SLA;
 - disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14.05.2015;
 - ADI - Assistenza domiciliare integrata s.l.a. e disabilità gravissima
 - ADSA - Assistenza domiciliare socio assistenziale s.l.a. e disabilità gravissima

Qualora le somme indicate ai precedenti punto a) e punto b) risultassero in sede di riparto superiori o inferiori alle necessità del fabbisogno regionale, le somme stesse potranno essere modificate e/o integrate tra loro con successivi atti del competente Servizio regionale.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

I P.L.N.A. per l'anno 2015, redatti dagli Ambiti Territoriali Sociali, sono articolati in conformità con le suddette finalità, secondo le indicazioni di seguito riportate.

Gli interventi, servizi e prestazioni ritenuti necessari dall'U.V.M. per la persona non autosufficiente, devono essere inseriti nel P.A.I., predisposto dalla U.V.M. territorialmente competente, prevedendo necessariamente almeno un intervento sanitario ed un intervento sociale.

Il P.A.I. deve individuare l'operatore di riferimento, sia per la persona assistita ed i suoi familiari, sia per gli altri operatori che intervengono a domicilio per la realizzazione del progetto stesso. Tale compito si sostanzia in una attività di raccordo e di collegamento tra servizi e nucleo familiare che deve essere resa in forma unitaria, evitando sovrapposizioni di interventi. Fatta salva l'autonomia della U.V.M. nell'individuazione dell'operatore più adeguato a svolgere tale funzione nello specifico progetto assistenziale, si ritiene che l'assistente sociale dell'ATS e l'infermiere professionale del D.S.B. sono le figure professionali che in misura prevalente devono essere coinvolte nello svolgimento di tale compito.

INTERVENTI FINANZIATI CON QUOTA PARI AL 60%

- 2.1 A.D.I. – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.**
- 2.2 A.D.S.A. – ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE.**
- 2.3 SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE.**
- 2.4 TELESOCORSO – TELEASSISTENZA.**
- 2.5 TRASPORTO.**
- 2.6 CENTRI DIURNI.**
- 2.7 ASSEGNAZIONI ECONOMICHE PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ E DELL'AUTONOMIA PERSONALE.**
 - 2.7.1 ASSEGNO DI CURA.**
 - 2.7.2 ASSEGNO VITA INDIPENDENTE.**

2.1 A.D.I. – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Il servizio **Assistenza domiciliare integrata** fornisce prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate **a domicilio**, a persone non autosufficienti, al fine di evitare ricoveri impropri e mantenere la persona non autosufficiente nel proprio ambiente di vita.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

2.2 A.D.S.A. – ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE

Il servizio di **Assistenza domiciliare socio assistenziale** è rivolto a persone non autosufficienti che necessitano di interventi di carattere socio-assistenziale finalizzato alla prevenzione, al mantenimento e al recupero delle potenzialità residue e che permettono alla persona stessa di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto di relazione.

Sono servizi rivolti alla cura ed igiene della persona, aiuto nella gestione della propria abitazione e sostegno psicologico.

2.3 SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE

Il Servizio di Aiuto personale è previsto dall'art. 9 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed è funzionalmente integrativo e complementare ma non sostitutivo al Servizio Domiciliare.

Esso consiste in prestazioni strutturate, finalizzate a soddisfare esigenze personali connesse con la vita di relazione, con la fruibilità del tempo libero e con particolari interessi professionali e di studio. È funzionalmente collegato al sistema dei servizi sociosanitari ed assistenziali e in particolare al servizio di assistenza domiciliare.

2.4 TELESOCORSO – TELEASSISTENZA

Il servizio di telesoccorso prevede interventi tempestivi che coprono l'intero arco della giornata, e sono rivolti a persone non autosufficienti che possono incorrere in situazioni di emergenza, o di improvvisa difficoltà, derivanti da problematiche psico-fisiche e socio-economiche.

Tale tipo di assistenza garantisce interventi di supporto e di aiuto da eseguirsi in tempi e modi adeguati al bisogno e, comunque, idonei a consentire la fruizione degli interventi attivati e dei servizi pubblici presenti nel territorio.

Il Servizio della teleassistenza si esplica come l'insieme dei servizi alla persona erogabili telefonicamente ed assume quella forma particolare di telecompagnia, la quale sovente si rivela per l'utente l'unica occasione di evasione dalla solitudine e di stimolo per la socializzazione.

2.5 TRASPORTO

Il servizio di trasporto, anche mediante un servizio di taxi sociale, è rivolto principalmente alle persone non autosufficienti, al fine di facilitare il contatto con le realtà sociali, ricreative, culturali del proprio territorio e partecipare ad attività quali laboratori, teatri, manifestazioni, etc.

Inoltre, tale servizio comprende l'accompagnamento a Centri Diurni, visite mediche, a terapie riabilitative ed altre attività di socializzazione ed integrazione sociale.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**2.6 CENTRI DIURNI**

Le attività di assistenza e cura delle persone non autosufficienti da parte dei nuclei familiari richiedono di essere supportati e sostenuti da una rete di servizi sul territorio, attraverso i quali sia possibile accedere a servizi e prestazioni che alleviano il carico assistenziale sostenuto dal nucleo familiare.

Fanno parte di questa area di intervento servizi quali i *centri diurni*, intesi come strutture semiresidenziali finalizzate alla deistituzionalizzazione, al sostegno e sollievo al nucleo familiare ed al miglioramento e mantenimento dell'autonomia residua della persona non autosufficiente.

2.7 ASSEGNAZIONI ECONOMICHE PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ E DELL'AUTONOMIA PERSONALE

La priorità di accesso alle assegnazioni economiche è definita valutando il possesso del reddito più basso ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159.

L'accesso alle assegnazioni economiche e alle prestazioni sociosanitarie è subordinato alla presentazione dell'ISEE.

Per la compilazione dell'ISEE le persone maggiorenni non autosufficienti, hanno la facoltà di scegliere un *nucleo familiare ristretto* rispetto a quello ordinario, composto esclusivamente dal beneficiario delle prestazioni, dal coniuge, dai figli minorenni e dai figli maggiorenni a carico ai fini IRPEF (a meno che non siano coniugati o abbiano figli), escludendo pertanto altri eventuali componenti la famiglia anagrafica.

Nel caso di persona con disabilità maggiorenne non coniugata e senza figli che vive con i genitori, il *nucleo ristretto* è composto dalla sola persona con disabilità, tenendo conto dei redditi e patrimoni di tale persona.

Per le persone minorenni non autosufficienti non è consentito optare per il *nucleo ristretto*. Sono previste modalità differenziate in ragione della diversa situazione familiare del minorenne beneficiario della prestazione.

È esclusa ogni possibilità di attribuzione delle assegnazioni economiche attraverso bandi o altre forme di diffusione e selezione pubblica.

È esclusa, inoltre, ogni possibilità di cumulo delle assegnazioni economiche di cui ai punti 2.7.1 (Assegno di Cura) e 2.7.2 (Assegno Vita Indipendente) del presente Atto di indirizzo applicativo.

2.7.1 ASSEGNO DI CURA

L'assegno di cura è un sostegno economico in favore dei nuclei familiari finalizzato ad integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona non autosufficiente e a garantire alla stessa la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

L'erogazione dell'assegno di cura è subordinata alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona non autosufficiente nel proprio contesto abitativo, sociale ed affettivo e ad evitare il ricorso al ricovero ospedaliero. Tale disponibilità si realizza attraverso l'assistenza diretta alla persona non autosufficiente da parte del nucleo familiare, ovvero mediante ricorso alla prestazione lavorativa di assistenti familiari.

La disponibilità all'assistenza diretta e, qualora ricorra il caso, l'individuazione dell'assistente familiare, devono essere formalizzate attraverso apposito accordo sottoscritto con il Servizio Sociale competente ed inserito nel progetto assistenziale individualizzato (PAI).

Nell'accordo devono essere indicati:

- il progetto assistenziale personalizzato e gli obiettivi da perseguire;
- le attività assistenziali che il nucleo familiare si impegna ad assicurare;
- la durata del contratto/accordo;
- le modalità e i tempi della verifica;
- l'entità del contributo;
- le modalità di erogazione;
- gli altri impegni da parte del familiare che si assume la responsabilità dell'accordo;
- le modalità e i tempi del monitoraggio;
- le modalità di valutazione dell'intervento.

L'Ente di Ambito Sociale è tenuto a verificare il rispetto dell'accordo sottoscritto e, in caso di ricorso ad assistenti familiari esterni, ad **acquisire copia dei versamenti contributivi trimestrali effettuati.**

L'importo minimo mensile dell'assegno di cura è stabilito in € 300,00, mentre quello massimo ammonta ad € 500,00.

2.7.2 ASSEGNO VITA INDIPENDENTE

L'Assegno Vita Indipendente è un beneficio economico attivato su richiesta e finalizzato alla vita indipendente delle persone non autosufficienti, attraverso il quale la persona, in forma autogestita, fruisce dei servizi socio assistenziali che l'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) ritiene necessari per la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.).

I servizi socio assistenziali individuati nel P.A.I. sono oggetto di apposito accordo sottoscritto con il Servizio sociale competente.

Nell'accordo devono essere indicati:

- il progetto personale individualizzato;
- i servizi da acquistare in forma autogestita;
- la durata del contratto/accordo;
- le modalità e i tempi di verifica;
- l'entità del contributo;
- le modalità di erogazione;



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

- gli altri impegni da parte del beneficiario il quale si assume la responsabilità dell'accordo;
- le modalità e i tempi del monitoraggio;
- le modalità di valutazione dell'intervento.

L'Ente di Ambito Sociale è tenuto a verificare il rispetto dell'accordo sottoscritto e, ad acquisire copia dei pagamenti effettuati per l'acquisto dei servizi socio-assistenziali individuati nel PAI.

L'importo minimo mensile dell'assegno Vita Indipendente è stabilito in € 500,00 Euro, mentre quello massimo ammonta ad € 900,00.

L'Assegno Vita Indipendente è incompatibile con l'erogazione del contributo previsto dalla L.R. 23.11.2012, n. 57.

INTERVENTI FINANZIATI CON QUOTA PARI AL 40%

AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, DEL DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 14.05.2015

Interventi rivolti a persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica. *Per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del presente Decreto, si intendono persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere sociosanitario nelle 24 ore, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.* Tali interventi sono finalizzati ad evitare ricoveri impropri e a mantenere il disabile gravissimo nel proprio ambiente di vita.

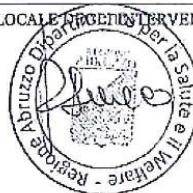
2.8 ASSEGNO DISABILITÀ GRAVISSIMA

2.8.1 ASSEGNO DISABILITÀ GRAVISSIMA PER LE PERSONE AFFETTE DA S.L.A. (SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA)

2.8.2 ASSEGNO DISABILITÀ GRAVISSIMA PER LE PERSONE IN CONDIZIONE DI DIPENDENZA VITALE

2.9 A.D.I. – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA S.L.A. E DISABILITÀ GRAVISSIMA

2.10 A.D.S.A. – ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE S.L.A. E DISABILITÀ GRAVISSIMA



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

2.8 ASSEGNO DISABILITÀ GRAVISSIMA

È un beneficio economico a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere sociosanitario nelle 24 ore, come definito dall'art. 3, comma 1, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14.05.2015.

L'assegno disabilità gravissima è attivato su richiesta, in favore dei nuclei familiari ed è finalizzato ad integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona in condizione di disabilità gravissima e a garantire alla stessa la permanenza nel proprio contesto abitativo, sociale ed affettivo, evitando tra l'altro, il ricovero in strutture ospedaliere e/o residenziali.

2.8.1 ASSEGNO DISABILITÀ GRAVISSIMA PER LE PERSONE AFFETTE DA S.L.A. (SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA)

L'erogazione dell'assegno disabilità gravissima a favore di persone affette da SLA, art. 3, comma 1, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14.05.2015 è subordinato alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona in condizione di dipendenza vitale al proprio domicilio. Tale disponibilità si realizza attraverso l'assistenza diretta da parte del nucleo familiare stesso, ovvero mediante ricorso alla prestazione lavorativa di assistenti familiari.

Le modalità ed i termini di erogazione dell'Assegno disabilità gravissime per le persone affette da S.L.A. sono stabiliti dal Piano Esecutivo SLA, approvato con DGR n. 742 del 12.11.2012.

2.8.1.1 DESTINATARI E PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Possono presentare istanza di accesso all'Assegno disabilità gravissima per le persone affette da SLA tutti i cittadini residenti nella Regione Abruzzo per i quali sia stata certificata la diagnosi definitiva di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), rilasciata da struttura pubblica competente.

L'istanza, corredata dalla suddetta certificazione di diagnosi definitiva di SLA, deve essere presentata all'EAS nel cui territorio è compreso il Comune di residenza della persona affetta da SLA mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna diretta.

L'istanza deve essere formulata, dal diretto interessato o da chi ne cura gli interessi, utilizzando il "Modello di istanza di assegno di cura" - Allegato "5" di cui alla DGR n. 742 del 12.11.2012.

2.8.1.2 ATTIVAZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI.

L'entità dell'Assegno disabilità gravissima per le persone affette da SLA è commisurata al "livello di intensità assistenziale" di cui necessita il malato di SLA, correlato al "punteggio



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

globale" del "grado di compromissione funzionale", come definiti nella "Scheda per la valutazione dello stadio di malattia nei pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)", elaborata dal Centro regionale per le malattie neuromuscolari-Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti, Allegato "2" di cui alla DGR n. 742 del 12.11.2012.

La valutazione del grado di compromissione funzionale dei malati che hanno presentato istanza di accesso agli assegni di cura è effettuata dalla UVM competente per territorio.

A tal fine, entro 20 (venti) giorni dal termine di presentazione delle istanze di cui al punto 2.8.1.1, gli EAS attivano le UVM competenti per territorio, trasmettendo alle medesime le istanze corredate dalla relativa documentazione.

Applicando i criteri di valutazione stabiliti nella citata "Scheda per la valutazione dello stadio di malattia", l'UVM definisce per ciascun malato il punteggio globale - espresso in cifre e in lettere con un numero da 0 (zero) a 72 (settantadue) - indicante il grado della compromissione funzionale del malato.

Le UVM trasmettono agli EAS richiedenti la suddetta documentazione entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'invio delle istanze presentate.

2.8.1.3 CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ASSEGNI DISABILITÀ GRAVISSIMA PER LE PERSONE AFFETTE DA SLA

Gli Assegni disabilità gravissima per le persone affette da SLA vengono erogati ai malati per i quali, in applicazione della suddetta "Scheda per la valutazione dello stadio di malattia", il punteggio globale del grado di compromissione funzionale, risulti uguale o superiore a 10 (dieci).

A ciascun livello di intensità assistenziale di cui necessita il malato di SLA, corrisponde un diverso importo dell'assegno, come di seguito indicato:

FASCIA	COMPROMISSIONE FUNZIONALE PUNTEGGIO GLOBALE	INTENSITÀ ASSISTENZIALE	IMPORTI MENSILI	IMPORTI ANNUALI
A	0-9	Bassa	€ 0,00	€ 0,00
B	10-18	Media	€ 440,00	€ 5.280,00
C	19-24	Medio-alta	€ 660,00	€ 7.920,00
D	≥ 25	Alta	€ 1.100,00	€ 13.200,00

2.8.1.4 ACCORDO DI FIDUCIA

L'impegno a utilizzare l'Assegno disabilità gravissima per le persone affette da SLA, deve essere formalizzato attraverso apposito "accordo di fiducia" sottoscritto dal malato ammesso a contributo, o dalla persona che ne tutela gli interessi, e dall'EAS, prima dell'avvio della effettiva erogazione dell'Assegno disabilità gravissima per le persone affette da SLA.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

Nell'accordo devono essere contenuti:

- ✓ la scelta tra l'utilizzo dell'assistenza da parte di familiare caregiver o di assistente familiare, indicando i relativi nominativi, e, nel primo caso, una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 che il caregiver è un familiare che si occupa della persona affetta da SLA, con l'impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione;
- ✓ le prestazioni assistenziali che il familiare caregiver o l'assistente familiare devono assicurare;
- ✓ la durata dell'accordo;
- ✓ le modalità e i tempi della verifica sul rispetto degli impegni all'assistenza.

La mancanza di sottoscrizione del suddetto accordo è causa di decadenza dal contributo.

L'atto di impegno deve contenere i dati identificativi e i recapiti, compreso telefono/fax ed email del sottoscrittore, e deve essere corredato da fotocopia di un documento di identità del medesimo, in corso di validità.

L'EAS è tenuto a monitorare almeno trimestralmente il rispetto dell'accordo sottoscritto e, in caso di ricorso ad assistenti familiari esterni, ad acquisire copia dei versamenti contributivi effettuati.

Le persone affette da SLA già assistite con il Progetto SLA, ai sensi delle D.G.R. n. 265 del 02.05.2012 "Progetto per l'assistenza alle persone affette da SLA" e D.G.R. n. 742 del 12.11.2012 "Disposizioni attuative e approvazione del Piano Esecutivo SLA", **che hanno già percepito l'Assegno di Cura, CONTINUANO a ricevere l'Assegno Disabilità Gravissima per le persone affette da SLA** come individuato dal presente Atto di Indirizzo, con decorrenza dalla data di scadenza della seconda annualità del precedente Progetto SLA, senza soluzione di continuità e senza la necessità di dover presentare nuova istanza.

Gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad adeguare l'importo dell'Assegno Disabilità Gravissima per le persone affette da SLA ai malati per i quali l'UVM, a seguito di nuova valutazione, verifica l'aggravamento della patologia e assegna un punteggio globale di compromissione funzionale corrispondente a un livello di intensità assistenziale più elevato.

L'Assegno Disabilità Gravissima per le persone affette da S.L.A. è incompatibile con:

1. l'Assegno di Cura (2.7.1);
2. l'Assegno Vita Indipendente (2.7.2);
3. l'erogazione del contributo previsto dalla L.R. 23.11.2012, n. 57.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

2.8.2 ASSEGNO DISABILITÀ GRAVISSIMA PER LE PERSONE IN CONDIZIONE DI DIPENDENZA VITALE

Possono presentare istanza di accesso all'Assegno disabilità gravissima per le persone in condizione di dipendenza vitale, tutti i cittadini residenti nella Regione Abruzzo che si trovino nella condizione di disabilità gravissima definita ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14.05.2015 e che dovrà essere successivamente certificata dalla U.V.M. territorialmente competente su attivazione dell'Ente di Ambito Sociale.

L'istanza deve essere presentata all'EAS nel cui territorio è compreso il Comune di residenza della persona in condizione di disabilità gravissima mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna diretta.

L'erogazione dell'assegno disabilità gravissima per le persone in condizione di dipendenza vitale, art. 3, comma 1, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14.05.2015 è subordinata alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona in condizione di dipendenza vitale al proprio domicilio. Tale disponibilità si realizza attraverso l'assistenza diretta da parte del nucleo familiare stesso, ovvero mediante ricorso alla prestazione lavorativa di assistenti familiari.

La disponibilità all'assistenza diretta e, qualora ricorra il caso, l'individuazione dell'assistente familiare, deve essere formalizzata attraverso apposito accordo sottoscritto con il Servizio Sociale competente ed inserito nel progetto assistenziale individualizzato (PAI).

Nell'accordo devono essere indicati:

- il progetto assistenziale personalizzato e gli obiettivi da perseguire;
- le attività assistenziali che il nucleo familiare si impegna ad assicurare;
- la durata del contratto/accordo;
- le modalità e i tempi della verifica;
- l'entità del contributo;
- le modalità di erogazione;
- gli altri impegni da parte del familiare che si assume la responsabilità dell'accordo;
- le modalità e i tempi del monitoraggio;
- le modalità di valutazione dell'intervento.

L'Ente di Ambito Sociale è tenuto a verificare il rispetto dell'accordo sottoscritto e, in caso di ricorso ad assistenti familiari esterni, ad **acquisire copia dei versamenti contributivi trimestrali effettuati**.

L'importo minimo mensile dell'Assegno Disabilità Gravissima è stabilito in € 800,00, mentre quello massimo ammonta ad € 1.000,00.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

L'Assegno Disabilità Gravissima è incompatibile con:

1. l'Assegno di Cura (2.7.1);
2. l'Assegno Vita Indipendente (2.7.2);
3. l'Perogazione del contributo previsto dalla L.R. 23.11.2012, n. 57;
4. l'Assegno disabilità gravissima per le persone affette da S.L.A. (2.8.1)

2.9 A.D.I. – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA S.L.A. E DISABILITÀ GRAVISSIMA

Il servizio Assistenza domiciliare integrata fornisce prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate a domicilio, a persone in condizione di disabilità gravissima e alle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica.

2.10 A.D.S.A. – ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE S.L.A. E DISABILITÀ GRAVISSIMA

Il servizio di Assistenza domiciliare socio assistenziale è rivolto a disabili gravissimi e alle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica, che necessitano di interventi di carattere socio-assistenziale finalizzato alla prevenzione, al mantenimento e al recupero delle potenzialità residue della persona assistita che permettono alla persona stessa di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto di relazione.

Sono servizi rivolti alla cura ed igiene della persona, aiuto nella gestione della propria abitazione e sostegno psicologico.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PIANO LOCALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

La durata dei P.L.N.A. è relativa all'anno 2015, con decorrenza dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015.

Il P.L.N.A. 2015 viene approvato dall'organo esecutivo dell'Ente di Ambito Sociale (E.A.S.), con atto formale, e individua, oltre alla definizione del contenuto di cui al punto 1, l'intervento o gli interventi che l'Ambito Territoriale Sociale intende attuare esclusivamente tra quelli elencati al punto 2.

Nella fase di redazione del Piano, l'E.A.S. assicurerà il confronto con le OO.SS. dei pensionati e le Associazioni per disabili a livello locale.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

Al Piano devono essere allegati:

- il verbale di approvazione del Piano, da parte dell'organo comunale competente nel caso di E.A.S. monocomunale e da parte della Conferenza dei Sindaci nel caso di E.A.S. pluricomunale;
- il verbale del confronto con le OO.SS. Confederali e dei Pensionati e con le Associazioni di disabili;
- il protocollo d'intesa, specifico per il P.L.N.A., tra l'Ambito Territoriale Sociale e l'Azienda USL territorialmente competente. Questo dovrà indicare, in particolare per l'ADI, la copertura dell'80% del costo del servizio da parte della Azienda U.S.L., così come previsto dal Piano Sociale Regionale.

Il P.L.N.A., unitamente ai suddetti allegati, deve essere presentato a cura dell'E.A.S. alla Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare, in Via Conte di Ruvo n. 74 - 65127 Pescara (PE), entro il **termine perentorio di quindici giorni** dalla data di pubblicazione sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sezione Avvisi - della Deliberazione G.R. di approvazione del presente Atto di Indirizzo.

Decorso tale termine, gli importi assegnati agli A.T.S. inadempienti verranno ripartiti tra gli altri Ambiti aventi diritto con gli stessi criteri e le stesse modalità definiti nel presente Atto di Indirizzo.

L'Atto di Indirizzo unitamente alla deliberazione G.R. di approvazione verrà successivamente pubblicato sul BURAT.

Nel periodo di vigenza del P.L.N.A. è possibile apportarvi modifiche e integrazioni, includendo, sostituendo o eliminando uno o più servizi previsti nel presente Atto di indirizzo, dandone comunicazione al Servizio Regionale competente.

Le suddette modifiche e integrazioni devono essere approvate dall'organo esecutivo dell'ente con atto formale, fermo restando l'ammontare complessivo del contributo assegnato.

4. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

La liquidazione dei contributi assegnati agli A.T.S. verrà disposta a seguito di verifica di compatibilità degli interventi rispetto a quanto previsto dal presente atto di indirizzo applicativo, con le seguenti modalità:

- **il 50%, in acconto dell'importo assegnato**, è erogato a seguito dell'*acquisizione e verifica positiva del PLNA*;
- **il 50%, a saldo dell'importo assegnato**, è erogato a seguito della *presentazione del rapporto semestrale sulle attività svolte conformemente a quelle previste nel PLNA*;
- **il 100% dell'importo assegnato pari ad €1.000.000,00 alle persone affette da SLA già assistite con il progetto SLA di cui alle D.G.R. n. 265 del 02.05.2012 e D.G.R. n. 742 del 12.11.2012**, è erogato successivamente alla pubblicazione sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sezione Avvisi della Deliberazione G.R. di approvazione del presente Atto di Indirizzo.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

5. RENDICONTAZIONE

Al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse, nonché la destinazione delle stesse al perseguimento delle finalità previste dal presente Atto di Indirizzo, anche alla luce degli obblighi di Trasparenza di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, la Regione Abruzzo è tenuta a comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del comma 2, art. 5 del Decreto 14.05.2015, tutti i dati necessari al monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza.

Pertanto, gli Enti di Ambito Sociale, destinatari dei contributi, **sono tenuti ad inviare apposita rendicontazione** entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello della erogazione dei contributi, unitamente ad un **dettagliato rapporto finale** sui risultati raggiunti.

Nella rendicontazione dovranno essere specificamente riportati, **per ciascun tipo di intervento** (ADI – ADSA – Servizio di Aiuto Personale – Telesoccorso-Teleassistenza – Trasporto – Centri Diurni – Assegno di Cura – Assegno Vita Indipendente – Assegno Disabilità Gravissima per le persone affette da S.L.A. – Assegno Disabilità Gravissime per le persone in condizione di dipendenza vitale – A.D.I. S.L.A. e Disabilità Gravissima – A.D.S.A. S.L.A. e Disabilità Gravissima):

- il numero degli utenti disabili;
- il numero degli utenti anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti;
- il numero degli utenti disabilità gravissima;

- la spesa sostenuta per disabili;
- la spesa sostenuta per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti;
- la spesa sostenuta per disabilità gravissima.

Inoltre, gli Enti di Ambito Sociale dovranno necessariamente comunicare al competente Servizio Regionale il numero di persone assistite in condizione di disabilità gravissima per tipologia di disabilità, ai sensi del comma 2, art. 3 del Decreto 14.05.2015.

6. ECONOMIE O INSUFFICIENZA FONDI

In caso di economie o insufficienza dei fondi assegnati per gli Assegni Disabilità Gravissima per le persone affette da S.L.A. gli Enti di Ambito Sociale possono adeguare gli stanziamenti necessari attingendo ai fondi assegnati per gli Assegni Disabilità Gravissima per le persone in condizione di dipendenza vitale.

7. RECUPERO E COMPENSAZIONE SOMME

In caso di mancata o irregolare rendicontazione del precedente P.L.N.A. da parte degli Enti di Ambito Sociale si procederà al recupero delle somme non utilizzate o irregolarmente utilizzate mediante il conguaglio con le somme da liquidare nell'annualità successiva o la restituzione delle stesse alla Regione Abruzzo.



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 10.12.2015, n. 1022

Bando di Concorso Straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi Farmaceutiche disponibili per il Privato Esercizio - Art. 11, Comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in Legge 24.03.2012 N. 27 e s.m.i. Approvazione Graduatoria Provvisoria.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie";
- la L. 2.04.1968, n. 475 recante "Norme concernenti il servizio farmaceutico" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 21.08.1971, n. 1275 recante "Regolamento per l'esecuzione della legge 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico";
- la L. 8.11.1991, n. 362 recante "Norme di riordino del settore farmaceutico" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30.03.1994, n. 298 recante "Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 28.12.2000 n.445 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.L. 24.01.2012, n.1, convertito con modificazioni in L. 24.03.2012, n. 27 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e ss.mm.ii.;
- il D.L. 6.07.2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

- la L.R. 14.09.1999, n. 77 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro delle Regione Abruzzo";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 775 del 26.11.2012 con cui è stato approvato il "Bando di concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio - art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e s.m.i.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo "Speciale Concorsi" n. 90 del 12.12.2012;
- la D.G.R. n. 38 del 27.01.2014, avente ad oggetto "Concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio - art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in Legge 24.03.2012 n. 27 e ss.mm. e ii. - nomina commissione esaminatrice", con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione esaminatrice de qua;
- la D.G.R. n. 271 del 14.04.2014, recante "Commissione esaminatrice del concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo istituita con D.G.R. n. 38 del 27.01.2014 - Presa d'atto rinuncia incarico componente effettivo e nomina sostituto", con la quale è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice di che trattasi;
- la D.G.R. n. 900 del 10.11.2015, recante: "Commissione esaminatrice del concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo - modifica alla D.G.R. n. 38 del 27.01.2014, siccome già modificata con D.G.R. n. 274 del 14.04.2014 - Presa d'atto decadenza incarico segretaria e nomina sostituta.", con la quale è stata sostituita la segretaria della Commissione esaminatrice di che trattasi;

RILEVATO che, entro la data di scadenza del suddetto bando di concorso, sono pervenute n. 1223 domande di partecipazione - presentate con modalità web tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa realizzata dal Ministero della Salute (c.1, art. 5 del bando di concorso) - di cui n. 701 (settecentouno) in forma singola e n. 522 (cinquecentoventidue) in forma associata, pari a complessivi n. 1906 (millenovecentosei) candidati;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DG8/152 del 24.10.2014 del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute (ora Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatelyzza del Dipartimento per la Salute e il Welfare) avente ad oggetto: "CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 85 SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE ABRUZZO - AMMISSIONE CANDIDATI.", in seguito alla quale sono stati pubblicati gli elenchi dei candidati non ammessi e dei candidati ammessi con riserva al concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 775 del 26 novembre 2012, pari a n. 1891 candidati, corrispondenti a n. 1209 istanze di partecipazione al concorso;

CONSIDERATO che la Commissione esaminatrice ha approvato all'unanimità, nelle sedute del 31.07.2014 e del 19.08.2014 - giusti verbali n. 4 del 31.07.2014 e n. 5 del 19.08.2014 - i criteri generali di valutazione unitamente ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera (Allegato 1- parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), ai sensi di quanto stabilito dal D.P.C.M. 30.3.1994, n. 298 e dalla L. 24.03.2012, n. 27 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione esaminatrice ha provveduto a valutare i titoli di studio e di carriera presentati dei singoli candidati ammessi, secondo i criteri dalla stessa definiti ed utilizzando la piattaforma informatica ministeriale all'uopo dedicata al concorso de quo, attribuendo loro i relativi punteggi e svolgendo il lavoro nel corso di n. 33 (trentatré) sedute tenutesi nelle date di seguito riportate:

10 giugno 2014; 22 luglio 2014; 25 luglio 2014; 31 luglio 2014; 19 agosto 2014; 21 agosto 2014; 15 settembre 2014; 17 settembre 2014; 23 settembre 2014; 30 settembre 2014; 6 ottobre 2014; 21 ottobre 2014; 4 novembre 2014; 10 novembre 2014; 17 novembre 2014; 4 dicembre 2014; 11 dicembre 2014; 18 dicembre 2014; 20 gennaio 2015; 23 gennaio 2015; 6 febbraio 2015; 24 febbraio 2015; 4 marzo 2015; 17 marzo 2015; 24 marzo 2015; 26 marzo 2015; 10 aprile 2015; 17 aprile 2015; 20 aprile 2015; 23 aprile 2015; 4 maggio 2015; 25 maggio 2015; 6 luglio 2015.

CONSIDERATO che la seduta della Commissione esaminatrice del 06.07.2015 si è conclusa con la predisposizione di una graduatoria di merito unica provvisoria, "allegato A al verbale n. 33 del 06.07.2015" - estratta dalla piattaforma informatica predisposta dal Ministero della Salute - approvata, salvo errori ed omissioni, e sottoscritta dai tutti i membri della Commissione medesima;

DATO ATTO con nota del 07.07.2015, il Presidente della Commissione del citato concorso ha trasmesso al competente Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare - ed acquisita agli atti del medesimo Servizio in pari data con prot. RA/179300 - la predetta graduatoria di merito unica provvisoria, unitamente a tutti gli atti documentali del concorso;

DATO ATTO che

- con nota in data 08.12.2014 - inviata mediante raccomandata AR n. 129428227199-2 del 19.12.2014 - i dottori Anna Incerti (codice fiscale NCR NNA 64T71 C219C) e Fabio Damiano (codice fiscale DMN FBA 78R30 A345B) chiedevano di rinunciare al concorso straordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche bandito dalla regione Abruzzo e che la domanda contraddistinta con n. protocollo 000730-09-01-2013-130 non venisse presa in esame ai fini della graduatoria di merito;

- con nota prot. RA/34907 del 10.02.2015 - inviata ai candidati al proprio indirizzo di posta elettronica certificata - il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare comunicava l'accoglimento della rinuncia;
- a seguito, della predetta rinuncia, le candidature al concorso di che trattasi inserite in graduatoria sono n. 1208;

ATTESO che, a seguito di controlli effettuati dal competente Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti, Innovazione e Appropriatezza (già Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale) del Dipartimento per la Salute e il Welfare, la Commissione esaminatrice nella seduta del 03.12.2015 ha provveduto - giusto verbale n. 34 del 03.12.2015 - a rettificare meri errori materiali contenuti nella predetta graduatoria di merito del 06.07.2015 nonché ad eliminare i candidati rinunciatari, predisponendo una graduatoria di merito unica provvisoria (allegato A al verbale n. 34 del 03.12.2015) - estratta dalla piattaforma informatica predisposta dal Ministero della Salute - approvata, salvo errori ed omissioni, e sottoscritta dai tutti i membri della Commissione medesima (Allegato 2 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

PRECISATO che, siccome espressamente previsto dall'art. 9 del bando di concorso, qualora vi sia parità di punteggio, nella predetta graduatoria prevale il candidato più giovane e, in caso di partecipazione in forma associata, si considera la media aritmetica tra le età degli associati;

DATO ATTO che, con nota del 03.12.2015, il Presidente della Commissione esaminatrice del citato concorso ha trasmesso al competente Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatezza del Dipartimento per la Salute e il Welfare - ed acquisita agli atti del medesimo Servizio in pari data con prot. RA/306207/DPF003 del 03.12.2015 - la predetta graduatoria di merito unica provvisoria, approvata dalla Commissione esaminatrice ed estratta dalla piattaforma WEB, in formato pdf - composta da 31 pagine e 31 fogli, numerate progressivamente da 1 a 31

sottoscritte da tutti i componenti della Commissione esaminatrice - unitamente a tutti gli atti documentali del concorso;

PRECISATO che ciascun candidato, consapevole delle sanzioni previste in casi di dichiarazioni false e mendaci, ha effettuato la domanda di partecipazione al concorso di cui al D.L. 24.01.2012 n. 1 e s.m.i., sulla base di dichiarazioni sostitutive di certificazione - ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., - conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del bando di concorso;

ATTESO che il competente Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti, Innovazione e Appropriatezza del Dipartimento per la Salute e il Welfare (già Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale), ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso recante: "Accertamento dei requisiti", ha avviato i necessari controlli di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., rese dai candidati al momento della compilazione della domanda on line;

RITENUTO opportuno, nelle more del completamento dei predetti controlli di veridicità:

- pubblicare la graduatoria provvisoria unica di merito, al solo fine di consentire ai candidati la verifica della propria posizione rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera approvati (cfr. Allegato 1);
- prevedere per i candidati la possibilità di presentare richiesta motivata e documentata di rettifica del punteggio attribuito dalla Commissione esaminatrice, entro 30 (trenta) giorni che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento e dell'allegata graduatoria provvisoria unica di merito;

PRECISATO che:

- le eventuali richieste di rettifica, debitamente motivate, dovranno essere inviate al competente Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti, Innovazione Appropriatezza del Dipartimento per la Salute e il Welfare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

servizio.farmaceutico@pec.regione.abruzzo.it esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato - così come presente nella piattaforma tecnologica ed applicativa unica ministeriale - oppure, a mezzo servizio postale con raccomandata a/r, al seguente indirizzo: Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti, Innovazione e Appropriatezza c/o Dipartimento per la Salute e il Welfare - via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 Pescara;

- non saranno prese in considerazione richieste trasmesse con diversa modalità;
- le eventuali richieste di rettifica verranno sottoposte alla valutazione della Commissione esaminatrice che, effettuate le opportune verifiche, procederà successivamente alla eventuale modifica del punteggio assegnato;

PRECISATO altresì che:

- la graduatoria di merito unica provvisoria (Allegato 2 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) potrà essere suscettibile di modifiche a seguito di eventuali correzioni di punteggio da parte della Commissione esaminatrice, effettuate in base agli esiti dei controlli di veridicità ovvero su istanza di parte;
- con successivo atto sarà approvata la graduatoria definitiva che costituirà il presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 recante: "Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori" e all'art. 11 recante: "Assegnazione della sede farmaceutica" del bando di concorso;

ACCERTATA la regolarità delle procedure concorsuali ai sensi delle disposizioni vigenti;

DATO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla conformità alla legislazione vigente del presente provvedimento, espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, anche in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatezza;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di prendere atto** dei criteri di valutazione generali e dei criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera (Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), approvati dalla Commissione esaminatrice del concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 38/2014 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto stabilito dal D.P.C.M. 30.3.1994, n. 298 e dalla L. 24.03.2012, n. 27 e s.m.i.;
2. **di prendere atto** della rinuncia alla partecipazione al concorso straordinario per sedi farmaceutiche della Regione Abruzzo, richiesta dai dottori Anna Incerti (referente) e Fabio Damiano, inviata mediante racc. a/r n. 129428227199-2 del 19.12.2014, ammessi al concorso in forma associata e titolari della domanda contraddistinta dal protocollo n. 000730-09-01-2013-130;
3. **di approvare** - nelle more del completamento dei controlli di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., rese dai candidati - la graduatoria di merito unica provvisoria dei candidati al concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio - bandito, ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e s.m.i. con D.G.R. n. 775/2012 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo "Speciale Concorsi" n. 90 del 12.12.2012 - siccome predisposta dalla Commissione esaminatrice di cui al precedente punto 1) nella seduta del 03.12.2015, ed estratta dalla piattaforma WEB, in formato pdf - (Allegato 2 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), composta da 31 pagine e 31 fogli, numerate progressivamente da 1 a 31 sottoscritte

da tutti i componenti della Commissione stessa;

4. **di precisare** che i candidati ammessi, in esito alla verifica della propria posizione rispetto ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 1), potranno, ove necessario, presentare richiesta motivata e documentata di rettifica del punteggio attribuito dalla Commissione esaminatrice, entro 30 (trenta) giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURA del presente atto;
5. **di precisare** che le eventuali richieste di rettifica dovranno essere inviate al competente Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti, Innovazione e Appropriatezza del Dipartimento per la Salute e il Welfare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servizio.farmaceutico@pec.regione.abruzzo.it esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato - così come presente nella piattaforma tecnologica ed applicativa unica ministeriale - oppure, a mezzo servizio postale con raccomandata a/r, al seguente indirizzo: Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti, Innovazione e Appropriatezza c/o Dipartimento per la Salute e il Welfare - via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 Pescara;
6. **di precisare** che le eventuali richieste di rettifica verranno sottoposte alla valutazione della Commissione esaminatrice, di cui alla D.G.R. del 27 gennaio 2014, n. 38 e ss.mm.ii., che, effettuate le opportune verifiche, procederà alla eventuale modifica del punteggio assegnato e, in seguito agli esiti dei controlli di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., rese dai candidati, alla predisposizione della graduatoria definitiva;
7. **di pubblicare** il presente atto sul sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp> - Sezione "Concorso straordinario farmacie";
8. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO

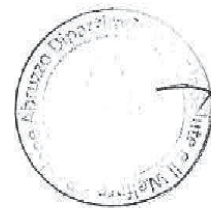


GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

Criteri di valutazione generali e criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 1022 del 10 DIC. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massaccesi)
/M. Antonio M. Amato



Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 775 DEL 26.11.2012 - CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 85 SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 11, COMMA 3, D.L. 24.01.2012 N. 1, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 24.03.2012 N. 27 E S.M.I. -

La Commissione prende atto di quanto stabilito per la valutazione dei titoli all'art. 5 del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii. il quale dispone di distribuire i 50 punti come di seguito indicato:

- o fino ad un massimo di 15 punti (3 per ciascun Commissario) per i titoli di studio e di carriera;
- o fino ad un massimo di 35 punti (7 punti per ciascun Commissario) per titoli relativi all'esercizio professionale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, all'unanimità, stabilisce che:

1. per maggiore distinzione saranno utilizzate quattro cifre decimali;
2. non saranno valutate e non sarà attribuito alcun punteggio alle dichiarazioni sostitutive del candidato relative a quei titoli che, rispetto agli elementi indicati nel modulo *on-line* previsto all'art. 5 del bando di concorso regionale, risultano incompleti o privi degli elementi necessari che consentano alla Commissione l'identificazione del titolo di cui il candidato dichiara il possesso;
3. non saranno valutati titoli che nella descrizione siano privi di tutti gli elementi necessari per poter procedere al controllo dell'autocertificazione resa;
4. saranno valutate solo le dichiarazioni rese in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., all'interno della domanda di concorso. Pertanto non sarà considerata la documentazione/dichiarazioni trasmesse a mezzo posta e non dichiarate nella domanda;
5. nel caso di candidatura associata, la morte o l'interdizione di uno dei soci non comporta l'esclusione dei restanti soci-candidati;
6. il requisito dell'iscrizione all'albo dei Farmacisti (quale requisito di partecipazione al concorso ex art. 2 del bando regionale) deve essere posseduto da ciascun candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e al momento dell'eventuale assegnazione della sede farmaceutica, non essendo necessario il possesso del requisito nell'intervallo di tempo tra la scadenza del bando e l'assegnazione della sede;

Pag. 1



Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

7. nella partecipazione associata, la valutazione dei titoli sarà effettuata sommando i punteggi di ciascun candidato fino alla concorrenza del punteggio massimo previsto dal DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii. rispettivamente per ciascuna voce;
8. con riferimento ai titoli di laurea e abilitazione conseguiti all'estero, i relativi titoli saranno valutati ai fini dell'ammissibilità al concorso solo in caso di riconoscimento, laddove normativamente previsto, del titolo conseguito con specifico decreto ministeriale e/o con atto rilasciato dall'Autorità italiana preposta.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DI CARRIERA (massimo 15 punti)
(ART. 5 DEL D.P.C.M. N. 298/1994 E SS.MM.II.)

La ripartizione del punteggio relativa ai titoli di studio e di carriera è definita dal bando di concorso regionale e dall'art. 6 del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

TITOLI DI STUDIO E DI CARRIERA	PUNTEGGIO PER COMMISSARIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE DALLA COMMISSIONE
a) Voto di laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutiche	Fino ad un massimo di punti 1,00	Fino ad un massimo di punti 5,00
b) Possesso di seconda laurea in una delle seguenti discipline: medicina, scienze biologiche, veterinaria e chimica	Punti 0,7	Punti 3,5
c) Specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di farmacia o chimica e tecnologia farmaceutiche, erogate ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, o dell'art. 8 della legge 30 novembre 1989 n. 398	Fino ad un massimo di punti 0,4	Fino ad un massimo di punti 2,00
d) Possesso di seconda laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche o in farmacia	Punti 0,3	Punti 1,50
e) Pubblicazioni scientifiche inerenti le materie d'esame, prodotte nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando (a partire dal 01.01.2002)	Fino ad un massimo di 0,2	Fino ad un massimo di 1,00
f) Idoneità in un precedente concorso, da valutarsi una sola volta	Punti 0,2	Punti 1,00
g) Idoneità nazionale a farmacista dirigente	Punti 0,2	Punti 1,00
h) Voto con cui si è conseguita l'abilitazione e altri titoli conseguenti in materia di aggiornamento professionale, con esclusione dei corsi ECM, conseguiti nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando (a partire da 01.01.2007)	Fino ad un massimo di punti 0,1	Fino ad un massimo di punti 0,50

Pag. 2 a 9



Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

La Commissione prende atto di dover fissare i criteri di valutazione solo per i titoli indicati alle lettere a), b), c), e), h) del succitato art. 6, c. 1, del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii., in quanto i titoli indicati alle lettere d), f), g) ed i relativi punteggi sono determinati in modo univoco.

La Commissione, dopo ampia e approfondita discussione, con voto unanime, stabilisce quanto segue.

- a) Voto di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (art. 6, comma 1, lett. a), del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii.) fino ad un massimo di 5 punti complessivi (1 punto per Commissario).

In merito alle modalità per l'attribuzione del punteggio al voto di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, la Commissione delibera che i voti di laurea inferiori a 88/110 e nei casi di omessa indicazione del voto non verrà attribuito alcun punteggio. La Commissione approva, con voto unanime, il punteggio da attribuire a ciascun voto di laurea come di seguito riportato:

VOTO DI LAUREA	PUNTEGGIO PER COMMISSARIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBIBILE DALLA COMMISSIONE
110 e lode	1,0	5,0
110	0,92	4,6
109	0,88	4,4
108	0,84	4,2
107	0,80	4,0
106	0,76	3,8
105	0,72	3,6
104	0,68	3,4
103	0,64	3,2
102	0,60	3,0
101	0,56	2,8
100	0,52	2,6
99	0,48	2,4
98	0,44	2,2
97	0,40	2,0
96	0,36	1,8
95	0,32	1,6
94	0,28	1,4
93	0,24	1,2
92	0,20	1,0
91	0,16	0,8
90	0,12	0,6
89	0,08	0,4
88	0,04	0,2
da 65 a 87	0	0
non dichiarato	0	0

Pag. 3 a 9



Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

- b) Possesso di seconda laurea in una delle seguenti discipline: medicina, scienze biologiche, veterinaria e chimica (art. 6, comma 1, lett. b), del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii.), 3,5 punti complessivi (0,7 punti per Commissario)

In merito al punteggio della seconda laurea, la Commissione delibera, all'unanimità, l'esclusione, ai fini dell'assegnazione del punteggio, delle classi di laurea di primo livello, di durata triennale e da 180 CFU. Verranno attribuiti punti 3,5 complessivi (punti 0,7 per commissario) alla seconda laurea degli ordinamenti previgenti in Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria e Chimica, di laurea specialistica o magistrale a ciclo unico, di laurea specialistica o magistrale da 300 CFU (di cui 180 per laurea di primo livello), ricomprese nelle classi di laurea di cui al D.M. n. 509/1999 e D.M. n.270/2004, indicate nella tabella di equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ex Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 - come di seguito riportata:

DIPLOMA DI LAUREA	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. N. 509/1999)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. N. 270/2004)
Medicina e chirurgia	46/S Medicina e chirurgia	LM-41 Medicina e chirurgia
Scienze biologiche	6/S Biologia	LM-6 Biologia
	69/S Scienze della nutrizione umana	LM-61 Scienze della nutrizione umana
Medicina veterinaria	47/S Medicina veterinaria	LM-42 Medicina veterinaria
Chimica	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze chimiche

La Commissione decide, all'unanimità, di attribuire il punteggio alle classi di Laurea in Biotecnologie (7/S, 8/S e 9/S) in quanto equipollenti alle classi di Laurea 6/S Biologia e LM-6 Biologia, in base ai decreti interministeriali del 15 gennaio 2013 (pubblicato in G.U. del 22 giugno 2013, n. 145), del 11 novembre 2011 (pubblicato in G.U. del 7 aprile 2012) e del 28 giugno 2011 (pubblicato in G.U. del 5 dicembre 2011, n. 283).

- c) Specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di Farmacia (art. 6, c. 1, lett. c), del DPCM n. 298/94 e ss.mm.ii.) fino ad un massimo di 2,0 punti (0,4 punti per Commissario).
- Alle specializzazioni universitarie ricomprese nella tabella B - area di Farmacia del Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 nonché alle specializzazioni riferibili alle materie di cui all'art. 7, c. 1, del D.P.C.M. n. 298/1994 siccome modificato con l'art. 1 del D.P.C.M. n. 81/2011 verranno attribuiti i seguenti punteggi:



Pag. 4 a 9

Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

TITOLO	PUNTEGGIO PER COMMISSARIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE DALLA COMMISSIONE
Specializzazioni universitarie ricomprese nella tabella B - area di farmacia del Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 nonché le specializzazioni attinenti alle materie di cui all'art. 7, c. 1, del DPCM n. 298/1994 siccome modificato con l'art. 1 del D.P.C.M. n. 81/2011	Punti 0,2	Punti 1,0

- Alle borse di studio e agli assegni di ricerca istituiti ed attivati dalle Facoltà di Farmacia o da Dipartimenti universitari in Scienze del Farmaco o, comunque, accessibili a laureati in Farmacia o CTF di cui all'art. 6, c. 1, lett. c) del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii., purché riferibili alle materie d'esame di cui all'art. 7, c. 1, del DPCM n. 298/1994 siccome modificato dal DPCM n. 81/2011 verranno attribuiti punti 0,1 complessivi (0,02 per Commissario) per semestre di frequentazione certificata fino ad un massimo di punti 0,6. Gli stessi punteggi si applicheranno per le borse di studio e gli assegni di ricerca per dottorato, Specializzazione e Master di II livello non conclusi con conseguimento del titolo. Alla borsa di studio o all'assegno di ricerca ottenuti per periodi inferiori a 6 mesi non sarà attribuito alcun punteggio. Per i periodi superiori a 6 mesi ed inferiori a 12 mesi il punteggio attribuito sarà uguale a punti 0,1 complessivi (0,02 per Commissario). La Commissione stabilisce di non attribuire alcun punteggio a borse di studio non erogate da Università.

TITOLO	DURATA	PUNTEGGIO PER COMMISSARIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE DALLA COMMISSIONE
Borsa di studio o assegno di ricerca relativi a periodi non contemporanei a quelli di frequenza dei dottorati di ricerca, delle Specializzazioni e dei Master di II livello conclusi con conseguimento del titolo	per ogni semestre di frequentazione certificata	punti 0,02	punti 0,1/semestre sino ad un massimo di 0,6
Borsa di studio per dottorati di ricerca, Specializzazioni e Master di II livello non conclusi con conseguimento del titolo.	per ogni semestre di frequentazione certificata	punti 0,02	punti 0,1/semestre sino ad un massimo di 0,6

Pag. 5 a 9

Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

- Ai dottorati di ricerca, ai Master universitari di secondo livello istituiti ed attivati dalle Facoltà di Farmacia o da Dipartimenti universitari in Scienze del Farmaco o, comunque, accessibili a laureati in Farmacia o CTF di cui all'art. 6, c. 1, lett. c) del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii., purché riferibili alle materie d'esame di cui all'art. 7, c. 1, del DPCM n. 298/1994 siccome modificato dal DPCM n. 81/2011 verranno attribuiti i seguenti punteggi:

TITOLO	PUNTEGGIO PER COMMISSARIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE DALLA COMMISSIONE
Dottorato di ricerca	punti 0,16	punti 0,8
Master universitario di II livello	Punti 0,06	punti 0,3

La Commissione stabilisce che i suddetti punteggi saranno attribuiti solo a corso concluso con superamento dell'esame finale e conseguimento del titolo.

La Commissione stabilisce, altresì, che qualora il candidato non specifichi il Livello del master (primo o secondo livello), lo stesso sarà valutato come master di primo livello.

- d) Possesso di seconda laurea in CTF o in Farmacia (art. 6, c. 1, lett. d), del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii.), 1,50 punti complessivi (0,3 per commissario)

La Commissione, conformemente a quanto disposto all'art. 6, c. 1, lett. d), del DPCM n. 298/94, stabilisce che ai candidati in possesso di seconda laurea in CTF o in Farmacia sarà attribuito un punteggio complessivo di 1,5 punti (0,3 per commissario);

- e) Pubblcazioni scientifiche inerenti le materie d'esame (art. 6, c. 1, lett. e), del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii.) fino ad un massimo di 1 punto (0,2 punti per Commissario)

Saranno presi in considerazione esclusivamente i lavori scientifici editi a mezzo stampa o accessibili presso il sito on-line dell'editore, purché in possesso del corrispettivo D.O.I. nel decennio precedente alla data di pubblicazione del bando approssimata per eccesso al 01.01.2002 e riferibili alle materie di esame di cui all'art. 7, c. 1, del D.P.C.M. n. 298/1994 siccome modificato con l'art. 1 del D.P.C.M. n. 81/2011. Saranno valutati i lavori scientifici redatti in lingua italiana o in una lingua ufficiale dell'Unione europea. Saranno valutate le pubblicazioni scientifiche su riviste o volumi dotati rispettivamente di ISSN (*International Standard Serial Number*) o ISBN (*International Standard Book Number*) delle quali il candidato risulti autore o coautore. Il punteggio sarà attribuito in base al valore di "Impact Factor" (IF) della rivista sulla quale sono pubblicati i lavori scientifici. A tal proposito è stato preso in considerazione il valore dell'*Impact Factor* (IF) relativo al *Journal Citation Report 2013*, parte integrante del presente allegato.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:



Pag. 6 a 9

Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

- Articolo *Peer review* (PR) pubblicato su rivista presente nelle principali banche dati internazionali (Web of Sciences, Scopus) con IF superiore a 3: 0,1 complessivi per ogni articolo (0,02 punti per ogni commissario)
- Articolo PR pubblicato su rivista presente nelle principali banche dati internazionali (Web of Sciences, Scopus) con IF fino a 3 o senza IF: 0,05 complessivi per ogni articolo (0,01 punti per ogni commissario)
- Articolo su rivista edita da riconosciuta Società scientifica nazionale (es. SIF, SIFO,...) : 0,02 complessivi per ogni articolo (0,004 punti per ogni commissario)
- Abstract in atti di convegno, contributo in atti di convegno, abstract in rivista: 0,01 complessivi per ogni abstract (0,002 punti per ogni commissario)

Saranno inoltre valutati:

- Brevetto: 0,1 complessivi per ogni brevetto (0,02 punti per ogni commissario)
- Libro: 0,1 complessivi per ogni libro (0,02 punti per ogni commissario)
- Capitolo di libro: punti 0,02 complessivi per ogni capitolo di libro (0,004 punti per ogni commissario).

Non saranno valutati:

1. il materiale inviato a mezzo posta il cui contenuto si discosta dal dettato dell'art. 5 del bando:
 - 1.1. le pubblicazioni inviate a mezzo posta differiscono da quelle indicate nel modulo on-line della piattaforma ministeriale: si valutano solo le pubblicazioni per le quali ci sia corrispondenza nella domanda e nella busta inviata;
 - 1.2. il candidato ha inviato pubblicazioni a mezzo posta ma nel modulo on-line della piattaforma ministeriale non sono menzionate, né elencate dette pubblicazioni;
 - 1.3. non è presente nella busta inviata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le pubblicazioni prodotte sono una copia conforme all'originale in possesso del candidato;
 - 1.4. non è presente nella busta inviata la copia la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità a corredo della dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
2. le pubblicazioni scientifiche su riviste o volumi non riportanti l'ISSN o ISBN seppure dichiarati dal candidato;
3. i lavori dattiloscritti, manoscritti o bozze di stampa;
4. la semplice partecipazione a convegni, seminari e congressi;
5. le pubblicazioni allegate ma non dichiarate nella domanda;



Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

6. le pubblicazioni dichiarate nel modulo on line della piattaforma ministeriale ma non inserite nella busta inviata alla regione;
7. pubblicazioni di tesi di specializzazione e/o di laurea in quanto il relativo titolo è già oggetto di valutazione sotto altra voce;
8. articoli, libri e capitoli di libro pubblicati non come autore o coautore (ad es. partecipazione a gruppi di lavoro) nonché materiale avente carattere pubblicitario o informativo.
- f) Idoneità in un precedente concorso, da valutarsi una sola volta (art. 6, c. 1, lett. f), del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii.), punti 1 complessivi (0,2 per commissario)

La Commissione, conformemente all'art. 6, c. 1, lett. f), del DPCM n. 298/1994, stabilisce che ai candidati in possesso di idoneità a precedente concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, da valutarsi una sola volta, sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 1 (0,2 per commissario).

- g) Idoneità nazionale a farmacista dirigente (art. 6, comma 1, lett. g), del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii.), 1 punto (0,2 punti per Commissario)

L'istituto dell'idoneità nazionale a farmacista dirigente (art. 20 DPR n. 761/1979) è stato abrogato con D.L. n. 583/1996 (art. 2, comma 1-sexies), convertito in legge n. 4/1997. Pertanto, eventuali idoneità conseguite a partire dal 01.01.1997 saranno ritenute non valutabili.

Per eventuali idoneità conseguite prima del 1979, l'art. 20 del DPR n. 761/1979 stabilisce che l'idoneità conseguita ai sensi del DPR n. 130 del 27/03/1969 è equivalente a tutti gli effetti all'idoneità nazionale a farmacista dirigente (art. 6, c. 1, lett. g), del DPCM n. 298/1994);

- h) Voto di abilitazione professionale e altri titoli conseguiti in materia di aggiornamento professionale (art. 6, c. 1, lett. h, del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii.), fino ad un massimo di 0,5 (0,1 punti per Commissario)

1. **Voto di abilitazione:** Considerata l'eterogeneità dei sistemi di valutazione adottati dai vari Atenei, il voto di abilitazione professionale verrà preso in considerazione solo ove sia indicato il voto massimo attribuibile. Ad esso verranno attribuiti i seguenti punteggi, fino ad un massimo di 0,20 complessivi:

- Punti 0,20 complessivi per 10 decimi (es. 250/250);
- Punti 0,15 complessivi per 9 decimi e fino a 10 decimi esclusi (es. per 225/250 e fino a 250/250 esclusi)
- Punti 0,10 complessivi per 8 decimi e fino a 9 decimi esclusi (es. per 200/250 e fino a 225/250 esclusi);
- Punti 0,05 complessivi per 7 decimi e fino a 8 decimi esclusi (es. per 175/250 e fino a 200/250 esclusi).

Ai voti di abilitazione inferiori a 7 decimi non verrà assegnato alcun punteggio. Nessun punteggio sarà attribuito in caso di omessa indicazione del voto di abilitazione professionale



Pag. 8 a 9

Allegato A

al verbale n. 4 del 31.07.2014

2. Corsi e altri titoli in materia di aggiornamento professionale: Saranno esclusi dalla valutazione corsi di aggiornamento non riferibili alle materie d'esame di cui all'art. 7, c. 1, del DPCM n. 298/1994 siccome modificato dal DPCM n. 81/2011, semplici partecipazioni a congressi, convegni e seminari. Saranno, invece, attribuiti punteggi ai seguenti corsi e titoli di aggiornamento professionale, conseguiti nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando (cioè a partire 12.12.2007):

- a. Punti 0,06 complessivi per ogni corso di aggiornamento professionale, ad esclusione di quelli obbligatori previsti dalla legge, di durata pari o superiore a 60 ore (oppure di durata pari o superiore a sei mesi) con attestazione di frequenza (esame finale) erogato da istituzioni ed enti riconosciuti (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, AIFA, ASL, Ordine dei Farmacisti, Società scientifiche, associazioni professionali, Università);
- b. Punti 0,01 complessivi per ogni corso di aggiornamento professionale, ad esclusione di quelli obbligatori previsti dalla legge, di durata pari o superiore a 20 ore (oppure di durata pari o superiore ad un mese) con attestazione di frequenza, erogato da istituzioni ed enti riconosciuti (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, AIFA, ASL, Ordine dei Farmacisti, Società scientifiche, associazioni professionali, Università);

3. Titoli di studio residuali: Sono ascritti alla lettera h), indipendentemente dalla data di conseguimento, meritevoli di valutazioni le lauree di primo livello e i titoli universitari post-laurea¹ (es. corsi di perfezionamento e master di Primo Livello), siccome di seguito indicato:

- a. Punti 0,30 complessivi per laurea di primo livello (durata triennale) ricompreso nella Classe di Laurea 24 e L-29 "Scienze e Tecnologie farmaceutiche" o di altre lauree di primo livello attinenti le aree disciplinari del concorso, qualora non in serie con laurea di secondo livello (specialistica o magistrale) già valutata ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b) del DPCM n. 298/1994;
- b. Punti 0,10 complessivi per ogni titolo universitario post-laurea² (es. corsi di perfezionamento e master di Primo Livello), purché di durata pari o superiore ad un anno e riferibile alle materie di esame di cui all'art. 7, c. 1, del D.P.C.M. n. 298/1994 siccome modificato con l'art. 1 del D.P.C.M. n. 81/2011, non già ricompreso tra quelli valutati ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c) del DPCM n. 298/1994.

¹ Per la distinzione tra master di I e II livello e per la definizione di corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente la Commissione considera la seguente normativa:

- L. n. 127/1997, art. 17, c. 95 e ss.mm.ii.;
- D.M. 22/10/2004, N. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica" e ss.mm.ii..

² Per la distinzione tra master di I e II livello e per la definizione di corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente la Commissione considera la seguente normativa:

- L. n. 127/1997, art. 17, c. 95 e ss.mm.ii.;
- D.M. 22/10/2004, N. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica" e ss.mm.ii..

Pag. 9 a 9



Allegato A

al verbale n. 5 del 19.08.2014

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 775 DEL 26.11.2012 - CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 85 SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE ABRUZZO – ART. 11, COMMA 3, D.L. 24.01.2012 N. 1, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 24.03.2012 N. 27 E S.M.I. -

**CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI RELATIVI ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi relativi all'esercizio professionale, la Commissione, all'unanimità stabilisce i seguenti criteri generali di valutazione:

1. saranno valutate solo le autocertificazioni da cui risulti sia il momento iniziale (giorno-mese-anno) sia il momento finale (giorno-mese-anno) del servizio reso;
2. ai fini del calcolo del periodo di esercizio professionale, l'ultima data utile è quella di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (12.12.2012);
3. ove il servizio sia attestato con la sola indicazione dei mesi, verrà valutato dall'ultimo giorno del mese iniziale fino al primo giorno del mese finale;
4. non saranno valutati i periodi di esercizio professionale superiori a venti anni ed inferiori ad un anno;
5. sia per i candidati che hanno presentato istanza in forma singole che per quelli che hanno partecipato in forma associata, l'attribuzione del punteggio dell'attività svolta nel primo decennio terrà conto dei periodi delle attività svolte, indipendentemente dall'ordine cronologico progressivo, sino ad esaurimento del periodo. I rimanenti periodi di attività professionale verranno valutati nel secondo decennio sino ad esaurimento del periodo con le medesime modalità;
6. qualora il candidato dichiara di aver reso contemporaneamente servizi di diversa tipologia, verrà valutato il servizio più favorevole al concorrente;
7. non saranno valutati periodi di servizio prestati a titolo di volontariato, tirocinio o pratica professionale;
8. l'attività a tempo parziale inferiore o uguale a 20 ore settimanali verrà valutata nella misura del 50% del punteggio previsto per i relativi profili professionali (art. 8 del bando). Per attività in cui mancasse la specificazione tempo pieno/tempo parziale, le stesse verranno considerate rese a tempo parziale;
9. per quanto riguarda gli esercizi commerciali di cui all'art. 5, c. 1, del D.L. n. 223/2006 convertito in l. n. 248/2006 e ss.mm.ii. (cd. parafarmacie) verrà riconosciuto il punteggio quale titolare – previsto dall'art. 5, comma 3, lettera a) del del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii. – esclusivamente al candidato che ha dichiarato di essere titolare di parafarmacia quale impresa individuale;

10/10
10/10
10/10
10/10

Pagina 4
Dipartimento Regionali della Salute e il Welfare - Regione Abruzzo

Allegato A

al verbale n. 5 del 19.08.2014

10. al farmacista socio della società che gestisce un esercizio commerciale di cui all'art. 5, c. 1, del D.L. n. 223/2006 convertito in l. n. 248/2006 e ss.mm.ii. non si riconosce il punteggio previsto per il titolare del citato esercizio (art. 5, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. n. 298/1994 e ss.mm.ii.) ma quello previsto per il collaboratore (art. 5, c. 5, lett. b) del D.P.C.M. n. 298/1994 e ss.mm.ii.);
11. nell'ordinamento giuridico non esiste per il farmacista che espleta la propria attività in un esercizio commerciale di cui all'art. 5, c. 1, del D.L. n. 223/2006 convertito in l. n. 248/2006 e ss.mm.ii. alcuna norma corrispondente a quello dell'art. 7 della l. n. 362/1991. Pertanto al "direttore" di un esercizio commerciale di cui all'art. 5, c. 1, del D.L. n. 223/2006 convertito in l. n. 248/2006 e ss.mm.ii. non sarà attribuito il punteggio previsto per il "direttore di farmacia" ma quello previsto per l'attività di collaboratore di farmacia (art. 5, c. 3, lett. b) del D.P.C.M. n. 298/1994 e ss.mm.ii.), anche in considerazione del fatto che né l'art. 11, c. 5, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge n. 27/2012 e ss.mm.ii. menziona detto ruolo, né l'ordinamento giuridico contempla nei suddetti esercizi commerciali una figura professionale analoga a quella di direttore di farmacia disciplinata dall'art. 7 della l. n. 362/1991;
12. l'attività di titolare o di direttore di farmacia aperta al pubblico svolta in un Paese della Comunità economica europea (ivi inclusa la Confederazione Svizzera a seguito di accordi con la Comunità Europea e i suoi Stati membri) sarà equiparata a quella del titolare o del direttore di farmacia italiana;
13. l'attività di ogni altro farmacista che lavori a tempo pieno in farmacia aperta al pubblico di Paese comunitario, è equiparata all'attività di collaboratore di farmacia italiano;
14. l'attività di direttore di farmacia ospedaliera di un Paese comunitario è equiparata all'attività di direttore di farmacia ospedaliera italiana;
15. l'attività espletata in farmacia ospedaliera a diverso titolo di un Paese comunitario è equiparata all'attività di farmacista coadiutore o collaboratore delle unità sanitarie locali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI RELATIVI ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

(massimo 35 punti)

(ART. 5 DEL D.P.C.M. N. 298/1994 E SS.MM.II.)

La ripartizione del punteggio relativo all'esercizio professionale è definita dall'art. 11, c. 5, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge n. 27/2012 e ss.mm.ii., dall'art. 5, cc. 2, 3, 4 e 5, del DPCM n. 298/1994 e ss.mm.ii. e dal bando, con riferimento a cinque diverse categorie di attività professionali, come riportato nella tabella di seguito indicata:



Pag. 2 a 4

Allegato A

al verbale n. 5 del 19.08.2014

CAT.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	PUNTEGGIO PER COMMISSARIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE DALLA COMMISSIONE
a	Titolare di farmacia aperta al pubblico	Punti 0,5 per anno per i primi 10 anni	Punti 2,500 per anno per i primi 10 anni
	Farmacista titolare di esercizi commerciali previsti dal D.L. n. 223/2006 convertito in L. n. 248/2006 e ss.mm.ii.	Punti 0,2 per anno per i secondi 10 anni	Punti 1,000 per anno per i secondi 10 anni
	Direttore presso farmacia aperta al pubblico		
b	Collaboratore di farmacia aperta al pubblico o	Punti 0,45 per anno per i primi 10 anni	Punti 2,250 per anno per i primi 10 anni
	Collaboratore di esercizi commerciali previsti dal D.L. n. 223/2006 convertito in L. n. 248/2006 e ss.mm.ii.	Punti 0,18 per anno per i secondi 10 anni	Punti 0,900 per anno per i secondi 10 anni
c	Professore ordinario di ruolo presso la facoltà di farmacia		
	Farmacista dirigente dei ruoli delle unità sanitarie locali (ovvero delle Aziende Sanitarie Locali), oggi dirigente di II livello	punti 0,40 per anno per i primi dieci anni;	punti 2,000 per anno per i primi dieci anni;
	direttore di farmacia militare		
	direttore di farmacia ospedaliera (o area farmaceutica territoriale) oggi dirigente di II livello	punti 0,15 per anno per i secondi dieci anni	punti 0,750 per anno per i secondi dieci anni
	direttore tecnico di stabilimento farmaceutico		

Pag. 3 a 4









Allegato A

al verbale n. 5 del 19.08.2014

d	Direttore di aziende farmaceutiche municipalizzate	punti 0,35 per anno per i primi dieci anni; punti 0,10 per anno per i secondi dieci anni	punti 1,750 per anno per i primi dieci anni; punti 0,500 per anno per i secondi dieci anni
	informatore scientifico o di collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica		
	coadiutore o collaboratore dei ruoli delle unità sanitarie locali, oggi dirigente di I livello		
	farmacista militare		
	direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali		
	direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici		
	professore universitario associato della facoltà di farmacia		
	farmacista dipendente del Ministero della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità, delle regioni e delle province autonome		
e	Ricercatori universitari presso il corso di laurea in Farmacia o CTF	punti 0,30 per anno per i primi dieci anni; punti 0,08 per anno per i secondi dieci anni	punti 1,500 per anno per i primi dieci anni; punti 0,400 per anno per i secondi dieci anni



Pag. 4 a 4

ALL. 2

Lista graduatoria per la Regione ABRUZZO

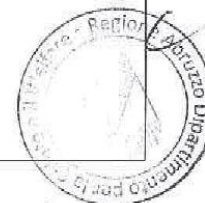
POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1	000181 - 03-01-2013 - 130	BERNARDO MATTEO	46,7	38,6651
2	000519 - 08-01-2013 - 130	DI CROCE NICOLA	46,65	53,8623
3	000046 - 23-12-2012 - 130	DI BENEDETTO MANUELA	46,05	40,1811
4	000518 - 08-01-2013 - 130	CURTI BARBARA	45,95	39,119
5	001197 - 11-01-2013 - 130	TORRE FRANCESCO	45,9	31,7068
6	000334 - 07-01-2013 - 130	DEL GRECO MARIA	45,85	37,8021
7	000234 - 04-01-2013 - 130	FANIA MARIA LUCIA	45,84	54,2002
8	000479 - 08-01-2013 - 130	DI MUZIO MARIA (CHIARA)	45,8	44,1893
9	000609 - 09-01-2013 - 130	SCIARRA MARIA CONCETTA	45,75	51,9774
10	001266 - 11-01-2013 - 130	CIOSCHI BEATRICE	45,55	42,0121
11	000328 - 07-01-2013 - 130	MASSI MAURIZIO	45,31	51,3181
* 12	000143 - 02-01-2013 - 130	ORLANDI CARMINE	44,85	41,1323
* 13	000265 - 05-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO LUIGI ADOLFO ANTONIO	44,85	54,9432
14	000088 - 31-12-2012 - 130	BLASI ALESSANDRO	44,82	47,0528
15	000981 - 10-01-2013 - 130	COPPOLELLA MARIA LEONARDA	44,81	47,0067
* 16	000717 - 09-01-2013 - 130	RAPAGNA MARIA PAOLA	44,75	38,6029
* 17	001210 - 11-01-2013 - 130	ZAMPONI MARIA CLAUDIA	44,75	38,8258
* 18	000361 - 07-01-2013 - 130	DI TORO ROSANNA KATIA	44,55	48,6747
* 19	000268 - 05-01-2013 - 130	DELLE MONACHE MARIO	44,55	60,435
20	000796 - 10-01-2013 - 130	FRANCESCHELLI SARA	44,38	39,3274
21	001055 - 10-01-2013 - 130	D'AURIZIO MARIANGELA	44,35	43,1363
22	001153 - 11-01-2013 - 130	ROMANELLI LUCA	44,25	44,3482
* 23	000452 - 08-01-2013 - 130	COCCO VALERIANO	44	33,2525
* 24	000528 - 08-01-2013 - 130	LISTORTI LUIGI	44	36,3192
* 25	001271 - 11-01-2013 - 130	EL ASSOUD DAHUK	43,9	47,4651
* 26	000561 - 09-01-2013 - 130	CONCETTONI PIETRO	43,9	47,9052
27	001106 - 11-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO ENZA	43,78	42,1911
28	000374 - 07-01-2013 - 130	SPLEDIANI ROBERTO	43,74	47,4747
29	000442 - 08-01-2013 - 130	IERACE ELOISA	43,7	36,7884
30	000520 - 08-01-2013 - 130	LEPORE ELDA	43,65	47,8103
31	000309 - 06-01-2013 - 130	FAZIA MARIA LUIGIA	43,45	47,7089
* 32	000669 - 09-01-2013 - 130	PAVONE BARBARA	43,4	35,8587
* 33	000473 - 08-01-2013 - 130	GIANNELLA BENEDETTA	43,4	35,8733
34	000635 - 09-01-2013 - 130	ANTONINI LUCY	43,36	46,5377
35	000319 - 06-01-2013 - 130	GIBERTO LILIANA	43,32	36,1052
36	000511 - 08-01-2013 - 130	ROTILI GUIDO	43,31	48,5021
37	001125 - 11-01-2013 - 130	MONACO CINZIA	43,25	45,8925
* 38	000870 - 10-01-2013 - 130	MINUTOLO ARMANDO	43,2	43,7843
* 39	000144 - 02-01-2013 - 130	FELICIANI FEDERICA	43,2	48,5993
40	000184 - 03-01-2013 - 130	CIOFFI PASQUALE	43,17	39,6583






ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 1022 del 10 DIC 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massacesi)
/M. Aut. di M. Am. di

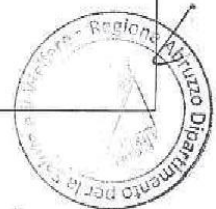








POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
41	000347 - 07-01-2013 - 130	ZACCHIA MATILDE	43,11	50,9527
42	000947 - 10-01-2013 - 130	DI NISIO GUIDINO	43,02	43,7208
43	000271 - 05-01-2013 - 130	D'ONOFRIO PAOLA	42,94	45,2802
* 44	001002 - 10-01-2013 - 130	PIZZI ANGELA	42,9	49,5318
* 45	000230 - 04-01-2013 - 130	GRAZIANI GEMMA	42,9	51,5213
46	000276 - 05-01-2013 - 130	LUCCI SABRINA	42,89	37,5363
* 47	000195 - 03-01-2013 - 130	PAOLANTONIO GIOVANNI	42,8	34,0213
* 48	000226 - 04-01-2013 - 130	DI GIANDOMENICO MARCO	42,8	38,9925
* 49	000108 - 01-01-2013 - 130	BONAVITA MASSIMILIANO	42,8	39,4861
50	000656 - 09-01-2013 - 130	PACE ANTONIO SALVATORE	42,75	39,8199
51	000179 - 03-01-2013 - 130	DE FILIPPO ALFREDO	42,74	33,424
52	000997 - 10-01-2013 - 130	BUCCI MICHELE	42,63	31,3774
53	000153 - 02-01-2013 - 130	LASTORIA OLGA	42,6	52,8898
* 54	000773 - 10-01-2013 - 130	ANGELOZZI DANIELA	42,5	41,35
* 55	000071 - 28-12-2012 - 130	MARGIOTTA FEDERICA	42,5	41,5774
* 56	000496 - 08-01-2013 - 130	REZA DAROUI	42,5	48,7792
57	001140 - 11-01-2013 - 130	MASTRODICASA FIORELLA	42,48	48,0952
58	000900 - 10-01-2013 - 130	BLOISE ROSALBA	42,47	38,6907
59	000644 - 09-01-2013 - 130	LEONE AURELIO	42,44	42,267
60	000973 - 10-01-2013 - 130	DEL COCO MARISA	42,41	47,1678
61	001145 - 11-01-2013 - 130	LAGANA' MARIA FRANCESCA	42,4	37,3226
62	000039 - 22-12-2012 - 130	BALDINELLI ALESSANDRA	42,39	37,572
* 63	000321 - 07-01-2013 - 130	EVANGELISTA GIUSEPPE	42,37	42,3432
* 64	000978 - 10-01-2013 - 130	GASBARRI FRANCESCA	42,37	45,0226
65	000204 - 04-01-2013 - 130	FALCOCCHIO SERENA	42,35	44,13
66	000677 - 09-01-2013 - 130	MASTANDREA ERMANNO CORRADO DOMENICO	42,32	40,1957
67	001239 - 11-01-2013 - 130	MANCINI MARIELLA	42,3	38,8368
68	000188 - 03-01-2013 - 130	MASSITTI ROSELLA	42,25	35,7281
* 69	000137 - 02-01-2013 - 130	SULPIZI ROMINA	42,2	38,4774
* 70	000998 - 10-01-2013 - 130	FAIENZA CARLA MARIA RITA	42,2	53,2212
* 71	000695 - 09-01-2013 - 130	CERQUITELLA LUISA	42,17	36,7774
* 72	000033 - 21-12-2012 - 130	CALVARESE PAOLA	42,17	43,3364
* 73	000286 - 05-01-2013 - 130	PENSATO ANDREA	42,15	34,8487
* 74	001209 - 11-01-2013 - 130	TRAVAGLINI FRANCESCO	42,15	37,3911
* 75	000965 - 10-01-2013 - 130	MOTTOLA VALENTINA	42,1	32,1345
* 76	001093 - 11-01-2013 - 130	BALZELLI LUDOVICO ANNA MARIA	42,1	37,8405
* 77	000494 - 08-01-2013 - 130	D'AGOSTINO ELIO	42,1	42,3815
* 78	000305 - 08-01-2013 - 130	MORELLI ANTONIETTA CARMELA	42,1	42,4075
* 79	000023 - 19-12-2012 - 130	ROSSI NATALINA	42,1	53,4377
80	000191 - 03-01-2013 - 130	DI PIZIO ANTONELLA	42,07	43,661



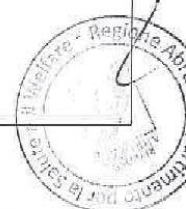











POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
81	000054 - 26-12-2012 - 130	DEL GOVERNATORE GIANLUCA	42,03	37,9486
82	000251 - 04-01-2013 - 130	CIPRIANI MIRELLA	42	47,2939
83	000468 - 08-01-2013 - 130	LORUSSO MARIA	41,96	35,2258
84	000225 - 04-01-2013 - 130	SOLETTI JESSICA	41,93	33,8103
85	000400 - 07-01-2013 - 130	LO IACONO LUISA	41,92	40,865
* 86	000600 - 09-01-2013 - 130	GALLO GIUSEPPE	41,9	32,5736
* 87	000096 - 31-12-2012 - 130	DI MECO SEVERINO-CLAUDIO	41,9	44,5199
* 88	000229 - 04-01-2013 - 130	TRAVAGLINI EMILIO	41,9	49,561
89	000552 - 08-01-2013 - 130	PANNULLO ALESSANDRA	41,82	37,8797
90	001076 - 11-01-2013 - 130	ISIDORI LAURA	41,77	38,0322
91	000092 - 31-12-2012 - 130	IANNICCA LIVIANO	41,75	40,1291
* 92	000858 - 10-01-2013 - 130	DI GIUSEPPE SILVIO	41,7	36,5939
* 93	000267 - 05-01-2013 - 130	COLICCHIA GIOVANNI	41,7	45,5774
* 94	000509 - 08-01-2013 - 130	CINCOLA' GIULIO	41,7	53,098
* 95	000102 - 01-01-2013 - 130	BUCCELLA FERNANDA	41,7	64,1692
* 96	000306 - 06-01-2013 - 130	ROSSI PRINCIPE DANIELA	41,65	38,6802
* 97	000157 - 03-01-2013 - 130	MILANESE LARA	41,65	40,2034
* 98	000394 - 07-01-2013 - 130	PETRAGNANI NICOLA	41,65	42,5363
99	000392 - 07-01-2013 - 130	SCENNA MARIA GABRIELLA	41,646	53,4979
* 100	000540 - 08-01-2013 - 130	STEFANI PAOLO	41,57	36,8752
* 101	000154 - 03-01-2013 - 130	GIANGREGORIO KETTY	41,57	41,8336
102	000129 - 02-01-2013 - 130	MARANCA FRANCOISE	41,55	43,1199
* 103	000793 - 10-01-2013 - 130	RASETTI LEO	41,5	38,6359
* 104	000014 - 17-12-2012 - 130	ALIIQUO' FRANCESCO	41,5	39,7158
* 105	000378 - 07-01-2013 - 130	TAVANI CRISTIANO	41,5	41,8733
* 106	000938 - 10-01-2013 - 130	VALERI ROSALBA	41,5	63,013
107	001023 - 10-01-2013 - 130	D'INTINOSANTE LORENA	41,4667	39,5446
* 108	000618 - 08-01-2013 - 130	ROSSI LORELLA	41,45	37,3637
* 109	000527 - 08-01-2013 - 130	PAGNANELLI FEDERICA	41,45	39,9267
* 110	000686 - 09-01-2013 - 130	FRATODDI PAOLA	41,45	42,546
* 111	000093 - 31-12-2012 - 130	MARCHIONNI ORESTE	41,45	45,4679
* 112	000109 - 01-01-2013 - 130	COLANTONIO PATRIZIA	41,41	34,0605
* 113	000243 - 04-01-2013 - 130	CRIBER SIMONA	41,41	37,7487
* 114	000147 - 02-01-2013 - 130	DI FIORE MICHELA	41,4	36,276
* 115	000312 - 06-01-2013 - 130	LEONE GIUSEPPE	41,4	37,9542
* 116	000661 - 09-01-2013 - 130	RICCIONE POMPEO MARCO	41,4	42,8747
* 117	000149 - 02-01-2013 - 130	IENTILE ANNA RITA	41,4	43,9181
118	000461 - 08-01-2013 - 130	PETRAGNANI GIOVANNI	41,39	42,5445
119	001257 - 11-01-2013 - 130	RICCITELLI FERNANDO	41,37	37,7089
120	000895 - 10-01-2013 - 130	PREZIUSO SERENA MARIA	41,3541	35,9381



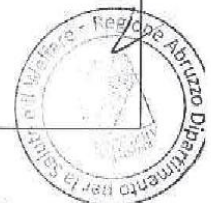







POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 121	000073 - 28-12-2012 - 130	BREGOLIN SAMANTHA	41,35	33,1419
* 122	000441 - 08-01-2013 - 130	CICHELLA CLAUDIA	41,35	35,6888
* 123	001183 - 11-01-2013 - 130	CARNESALE CARLO MARIA	41,35	42,7747
* 124	000068 - 28-12-2012 - 130	PICCALUGA MARIA FELICIA CINZIA	41,35	43,3545
* 125	000445 - 08-01-2013 - 130	NAPOLITANI FABRIZIO	41,35	46,261
126	001204 - 11-01-2013 - 130	MARCELLETTI AMBROGIO	41,34	41,0843
* 127	000024 - 20-12-2012 - 130	TOMA GIUSEPPE	41,3	34,9582
* 128	000521 - 06-01-2013 - 130	RUGGIERO ENRICO	41,3	38,3117
* 129	000952 - 10-01-2013 - 130	CANIGLIA GARMINA	41,3	48,2527
* 130	000532 - 08-01-2013 - 130	CATITTI CESARE	41,25	33,5235
* 131	000598 - 09-01-2013 - 130	DE BONIS MAURO	41,25	33,9053
* 132	000728 - 09-01-2013 - 130	DI GIROLAMO FEDERICA	41,25	39,624
* 133	000687 - 09-01-2013 - 130	MILITANO ALESSANDRA	41,25	44,5843
* 134	001024 - 10-01-2013 - 130	LUGOZZI ANNA	41,25	44,6226
* 135	000076 - 29-12-2012 - 130	LATTANZI GIOVANNI	41,25	44,8925
* 136	000763 - 09-01-2013 - 130	MOSCA GIOVANNI	41,25	48,8843
* 137	000161 - 03-01-2013 - 130	RADICA FEDERICA	41,25	49,0623
138	000535 - 08-01-2013 - 130	PACE ROBERTA	41,2143	33,6258
139	000531 - 08-01-2013 - 130	FRESCA GENNARO	41,21	37,709
* 140	000387 - 07-01-2013 - 130	MICUCCI PATRIZIA	41,2	34,9437
* 141	000083 - 29-12-2012 - 130	FIORAVANTI LORENZA	41,2	38,5856
* 142	000559 - 08-01-2013 - 130	PALATTELLA ANTONELLA	41,2	40,0007
* 143	001005 - 10-01-2013 - 130	LA TORRE GRAZIA	41,2	41,876
* 144	000768 - 09-01-2013 - 130	GROSSO VIOLA	41,2	42,4897
* 145	001269 - 11-01-2013 - 130	PITOCCHI LOREDANA	41,2	43,3624
* 146	000135 - 02-01-2013 - 130	BARGELLINI PATRIZIA	41,2	45,2432
* 147	000943 - 10-01-2013 - 130	TOMMASI MARIO	41,2	47,0602
* 148	000821 - 10-01-2013 - 130	MASSI LEONELLA	41,2	55,5144
149	000630 - 09-01-2013 - 130	DI MICHELE GIULIO	41,16	34,4144
* 150	000543 - 08-01-2013 - 130	QUOTADAMO MARIA ANNA	41,15	34,782
* 151	000960 - 10-01-2013 - 130	DI PAOLO MANUELA	41,15	35,9071
* 152	000568 - 09-01-2013 - 130	DI GIROLAMO CATRINA	41,15	37,5637
* 153	001234 - 11-01-2013 - 130	IMMEDIATO DANIELA	41,15	37,7596
* 154	000782 - 10-01-2013 - 130	DI BATTISTA FRANCESCA	41,15	39,9646
* 155	000707 - 09-01-2013 - 130	CASILDE CAPELLO	41,15	40,5898
* 156	000359 - 07-01-2013 - 130	FALCIONE IVONNE	41,15	42,5254
* 157	000593 - 09-01-2013 - 130	SANTINI PIETRO PAOLO	41,15	43,9158
* 158	000238 - 04-01-2013 - 130	DI GIANFILIPPO ANGELA	41,15	43,918
* 159	000762 - 09-01-2013 - 130	ANZIDEO MASSIMO	41,15	44,8637
* 160	000510 - 08-01-2013 - 130	TESTELLA SILVIA	41,15	47,3048

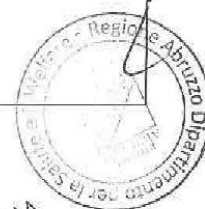


POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 161	000746 - 09-01-2013 - 130	TEOFANI MARIO	41,15	49,7884
* 162	000515 - 08-01-2013 - 130	GENTILE ANTONELLA	41,15	53,1349
* 163	000583 - 09-01-2013 - 130	MOSCA CARMEN	41,15	53,6276
* 164	001258 - 11-01-2013 - 130	LETTIERI TONIA	41,1	36,7719
* 165	000301 - 06-01-2013 - 130	DELLI COMPAGNI SALVADOR	41,1	36,7747
* 166	000554 - 08-01-2013 - 130	DE MARTINIS TERRA MARCO	41,1	38,4459
* 167	000792 - 10-01-2013 - 130	PIERGALLINI GIUSEPPE	41,1	39,1016
* 168	000436 - 08-01-2013 - 130	RANALLI ANTONELLA	41,1	39,4117
* 169	000414 - 08-01-2013 - 130	LEONE DANIELE	41,1	41,3597
* 170	000349 - 07-01-2013 - 130	IENGO GIANFRANCO	41,1	43,2473
* 171	000297 - 06-01-2013 - 130	BLANCODINI RINO	41,1	44,2897
* 172	000605 - 10-01-2013 - 130	BRUNO GIOVANNA	41,1	44,6487
* 173	000449 - 08-01-2013 - 130	SIGNORELLO SILVIA	41,1	44,9254
* 174	001242 - 11-01-2013 - 130	PACE GIOVANNI	41,1	45,5125
* 175	000787 - 10-01-2013 - 130	ONORATO GIUSEPPE	41,1	46,42
* 176	000339 - 07-01-2013 - 130	FARINA FILOMENA MARIA CONCETTA	41,1	51,1281
* 177	000213 - 04-01-2013 - 130	VERNA MARIA DINA	41,1	52,2596
* 178	000832 - 10-01-2013 - 130	LOZZI ANNA	41,1	55,961
* 179	001029 - 10-01-2013 - 130	BOTTARI ANTONIO	41,1	57,4952
* 180	000142 - 02-01-2013 - 130	BESTIACCI VITTORIO	41,1	58,6678
181	001030 - 10-01-2013 - 130	PIGNOTTI FRANCESCA	41,07	38,9984
* 182	000573 - 09-01-2013 - 130	DI NUNNO SILVIA	41,05	34,6253
* 183	000402 - 07-01-2013 - 130	SALDARI DIEGO	41,05	37,2363
* 184	000220 - 04-01-2013 - 130	DI MASCIO ANTONIO	41,05	38,4477
* 185	000011 - 16-12-2012 - 130	CIRULLI KATIA	41,05	40,6733
* 186	000765 - 09-01-2013 - 130	D'AMORE VALENTINA	41,05	40,6843
* 187	000783 - 10-01-2013 - 130	RANALLI FRANCESCA	41,05	41,2176
* 188	000383 - 07-01-2013 - 130	CIANCIUSI IRMA	41,05	41,3295
* 189	000032 - 21-12-2012 - 130	LIPPI GIANCARLO	41,05	44,6117
* 190	000214 - 04-01-2013 - 130	FALCUCCI BARBARA	41,05	44,6172
* 191	000155 - 03-01-2013 - 130	CAPPELLI PAOLO	41,05	45,4856
* 192	001054 - 10-01-2013 - 130	DI BIASE CATTIA	41,05	47,7363
* 193	000876 - 10-01-2013 - 130	AQUILANO GIUSEPPE	41,05	48,2911
* 194	000502 - 08-01-2013 - 130	GANGEMI ANNA MARIA ANTONELLA	41,05	48,487
* 195	000404 - 08-01-2013 - 130	BUONFIGLIO ERNESTO	41,05	49,4829
* 196	000830 - 10-01-2013 - 130	IVELLA STEFANIA	41,05	56,0338
* 197	000729 - 09-01-2013 - 130	ROSSI MARIA ROSARIA	41,05	57,0199
* 198	000827 - 10-01-2013 - 130	RIGHI LUIGI	41,05	59,4705
* 199	000577 - 09-01-2013 - 130	SCIARRONI GIOVANNI	41,05	59,8623
* 200	000721 - 09-01-2013 - 130	BIANCHINI CRISTIAN	41	34,9096



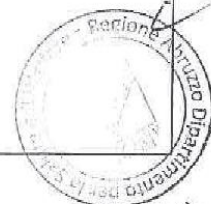
POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 201	000953 - 10-01-2013 - 130	SABETTA FRANCESCA	41	35,135
* 202	000285 - 05-01-2013 - 130	DI CANDIA MARIA	41	37,2761
* 203	000760 - 09-01-2013 - 130	FRASSETTI EMANUELA	41	39,3404
* 204	000007 - 14-12-2012 - 130	PERONDI ARIANNA	41	41,9788
* 205	001160 - 11-01-2013 - 130	FAGNANI GIUSEPPE	41	45,8103
* 206	000676 - 09-01-2013 - 130	POTENA LUCA	41	51,9418
* 207	000087 - 31-12-2012 - 130	CEDRONE PIETRO	41	52,3226
* 208	000946 - 10-01-2013 - 130	CESPA MARIA LUISA	41	54,1076
209	000579 - 09-01-2013 - 130	FENICIA EVA	40,9698	37,1432
210	000984 - 10-01-2013 - 130	TOMMASELLI ANNAMARIA	40,95	45,6715
* 211	001088 - 11-01-2013 - 130	STODUTO CINZIA	40,9	37,9665
* 212	000396 - 07-01-2013 - 130	BISEGNA MARIALAURA	40,9	47,8103
213	000525 - 08-01-2013 - 130	DE GREGORIO CARLO	40,86	53,2692
214	000043 - 23-12-2012 - 130	CONDOTTA MARIA ELVIRA	40,81	44,1433
* 215	001247 - 11-01-2013 - 130	RUGGERI MARIA	40,7	54,6075
* 216	000633 - 09-01-2013 - 130	FARINA LORIS	40,7	58,3092
217	001066 - 10-01-2013 - 130	DI MEO ERIKA MARIA	40,6854	35,1373
218	000526 - 08-01-2013 - 130	BONO ORAZIO	40,66	30,835
* 219	000756 - 09-01-2013 - 130	FRATINI MARCELLO	40,65	35,0304
* 220	000357 - 07-01-2013 - 130	NACCI ANTONELLA	40,65	40,8185
221	000310 - 08-01-2013 - 130	SAVOIA VITO	40,638	38,576
222	000684 - 09-01-2013 - 130	ZACCARDELLI TANIA	40,6329	35,5308
* 223	000055 - 26-12-2012 - 130	DI PIETRANTONIO FRANCESCO	40,6	35,1911
* 224	000828 - 10-01-2013 - 130	NATALE DARIO	40,6	36,2939
* 225	000739 - 09-01-2013 - 130	SANTACROCE ENRICA	40,6	37,7952
* 226	000705 - 09-01-2013 - 130	IORI LUCIA	40,6	45,0075
* 227	000660 - 09-01-2013 - 130	DI ROCCO LOREDANA	40,6	53,8048
228	000049 - 24-12-2012 - 130	DE CAMILLIS GIOVINA	40,66	38,8802
* 229	000935 - 10-01-2013 - 130	DE CECCO ETTORE	40,55	37,1829
* 230	000133 - 02-01-2013 - 130	GIACOMUCCI ROSALINDA	40,55	44,9555
* 231	001146 - 11-01-2013 - 130	RIZZO PAOLA	40,55	46,4267
* 232	000492 - 08-01-2013 - 130	CACCIA ALESSANDRA	40,5	33,3336
* 233	000632 - 09-01-2013 - 130	GRELLI MASSIMO	40,5	35,6514
* 234	000391 - 07-01-2013 - 130	STATI GIANMARCO	40,5	36,0706
* 235	000769 - 09-01-2013 - 130	CONFALONE BARBARA	40,46	30,351
* 236	000474 - 08-01-2013 - 130	DALMAZIO RICCARDO	40,46	40,1993
* 237	000881 - 10-01-2013 - 130	LIBERTINI LUIGI	40,45	34,8884
* 238	000749 - 09-01-2013 - 130	RUCCI MASSIMO	40,45	39,0281
* 239	000558 - 08-01-2013 - 130	LALLI KATIA	40,4	36,2377
* 240	000862 - 10-01-2013 - 130	PADOVANO ROBERTO	40,4	42,1007



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 241	001201 - 11-01-2013 - 130	MONTEFUSCO ROBERTA	40,4	44,9706
* 242	000815 - 10-01-2013 - 130	CELLUCCI ANTONELLO	40,36	35,813
* 243	000431 - 08-01-2013 - 130	MARCHEGGIANI MAURIZIO	40,36	38,4898
* 244	000199 - 04-01-2013 - 130	DAMIANI GIANFRANCA	40,35	33,6221
* 245	000759 - 09-01-2013 - 130	ROMAGNOLI ROSSANA	40,35	39,3135
* 246	000317 - 06-01-2013 - 130	IACOBONI FRANCESCA	40,35	41,535
* 247	000275 - 05-01-2013 - 130	MASSETTI NADIA	40,35	56,1783
* 248	000865 - 10-01-2013 - 130	MASCIO ROSSELLA	40,31	35,15
* 249	000650 - 09-01-2013 - 130	ORLANDO ROSITA	40,31	44,1295
* 250	000017 - 18-12-2012 - 130	DI DOMENICA SANDRO	40,3	31,5491
* 251	000555 - 08-01-2013 - 130	BENNATO SERENA	40,3	35,3236
* 252	000004 - 13-12-2012 - 130	OCCHIONERO PAOLA	40,3	35,8144
* 253	000869 - 10-01-2013 - 130	CORNELII TANIA	40,3	36,2916
* 254	001198 - 11-01-2013 - 130	PAOLO LUIGI	40,3	36,8234
* 255	001101 - 11-01-2013 - 130	BORSELLI SIMONA	40,3	39,1591
* 256	000491 - 08-01-2013 - 130	DI FULVIO FABRIZIO	40,3	39,276
* 257	000898 - 10-01-2013 - 130	PROIA STEFANIA BARBARA	40,3	40,3637
* 258	001031 - 10-01-2013 - 130	VERAZZO ROSA	40,3	59,487
* 259	000810 - 10-01-2013 - 130	ARTESIO MARIANNA	40,25	35,8103
* 260	000665 - 09-01-2013 - 130	MEA EUGENIA ELISABETTA	40,25	36,2185
* 261	000652 - 09-01-2013 - 130	SEIANO GRAZIA CINZIA	40,25	36,8034
* 262	000346 - 07-01-2013 - 130	DI CRISTOFARO ROBERTA	40,25	39,5404
* 263	000580 - 09-01-2013 - 130	ROSINI STEFANIA	40,25	40,2802
* 264	001111 - 11-01-2013 - 130	CESARI ALESSANDRA	40,25	41,3747
* 265	000250 - 04-01-2013 - 130	TENISI IDA	40,25	45,9117
* 266	000460 - 08-01-2013 - 130	PICCIACCHIA ELENA	40,25	55,4637
* 267	000475 - 08-01-2013 - 130	CAPONERA GIUSEPPINA	40,25	55,8488
268	000902 - 10-01-2013 - 130	DI GIACINTO FEDERICA	40,24	38,3866
269	000224 - 04-01-2013 - 130	LIBERATORE STEFANIA	40,23	39,598
270	000685 - 09-01-2013 - 130	TOVO AIDA	40,21	42,7624
* 271	000806 - 10-01-2013 - 130	MADONNA LUCA	40,2	34,172
* 272	000849 - 10-01-2013 - 130	BIZZARRI POTITO	40,2	34,2971
* 273	000010 - 16-12-2012 - 130	PELLICCIA ANTONIO	40,2	34,6706
* 274	000964 - 10-01-2013 - 130	CIANCI SUSANNA	40,2	35,2993
* 275	000709 - 09-01-2013 - 130	SABATINI NADIA	40,2	36,2906
* 276	000784 - 10-01-2013 - 130	DE INGENIIS PIERLUIGI	40,2	37,2158
* 277	000167 - 03-01-2013 - 130	BRUNI DANIELA	40,2	42,7486
* 278	000823 - 10-01-2013 - 130	BARTOLOMEI MARIA PIA	40,2	46,8614
* 279	000921 - 10-01-2013 - 130	CECERE MANUELA	40,2	47,5847
* 280	000022 - 19-12-2012 - 130	PASTORE ROSSELLA	40,2	48,3898



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 281	000758 - 09-01-2013 - 130	ACQUA ALDO	40,2	49,3171
* 282	000646 - 09-01-2013 - 130	PECORINI MARINA	40,2	55,75
* 283	000355 - 07-01-2013 - 130	GRAZIAPLENA MARISA	40,2	56,224
284	000692 - 09-01-2013 - 130	DI MATTIA ELGA	40,16	40,4555
* 285	000766 - 09-01-2013 - 130	RABOTTINI VALENTINA	40,15	32,3678
* 286	001062 - 10-01-2013 - 130	PRESTIA MIMMA	40,15	36,2089
* 287	000899 - 10-01-2013 - 130	TROILO FERNANDO	40,15	36,3171
* 288	000757 - 09-01-2013 - 130	STAMMITTI LAURA VINCENZA	40,15	36,5126
* 289	000797 - 10-01-2013 - 130	LUZI VINCENZINA	40,15	37,2377
* 290	000422 - 08-01-2013 - 130	ANGELLOTTI TERESA	40,15	37,4705
* 291	000856 - 10-01-2013 - 130	LUCIANI MARTINA	40,15	37,6939
* 292	000733 - 09-01-2013 - 130	STANISCI SARA PIA	40,15	38,0199
* 293	000655 - 09-01-2013 - 130	GATTAFONI EMIDIO	40,15	39,4459
* 294	000767 - 09-01-2013 - 130	NESPECA ALESSANDRO ARMIN GIOVANNI	40,15	40,8144
* 295	001096 - 11-01-2013 - 130	STANGONI EMILIANA	40,15	41,2747
* 296	000048 - 24-12-2012 - 130	FELLI FIORELLA	40,15	41,3842
* 297	001050 - 10-01-2013 - 130	ABBONDANZA PAOLA	40,15	42,3432
* 298	000839 - 10-01-2013 - 130	ROSATO DANIELA	40,15	44,0066
* 299	001097 - 11-01-2013 - 130	DE PALMA ELISABETTA	40,15	44,6733
* 300	000254 - 05-01-2013 - 130	VERI ROSALBA	40,15	44,7213
* 301	000716 - 09-01-2013 - 130	TENAGLIA RITA	40,15	46,1062
* 302	000704 - 09-01-2013 - 130	COLAIANNI ANTONIETTA ADELINA	40,15	46,4048
* 303	000476 - 08-01-2013 - 130	TERRONE SILVIA	40,15	48,272
* 304	001149 - 11-01-2013 - 130	D'ALENA FRANCESCA	40,15	48,5857
* 305	000994 - 10-01-2013 - 130	CANCRINI GIULIA	40,15	48,998
* 306	000529 - 08-01-2013 - 130	SALERNI LOREDANA	40,15	51,7925
* 307	000951 - 10-01-2013 - 130	RICCI MARIA LUISA	40,15	52,7719
* 308	000196 - 03-01-2013 - 130	FABI PIETRO	40,15	55,5322
* 309	000700 - 09-01-2013 - 130	DE SANCTIS SIMONETTA	40,15	56,129
310	001039 - 10-01-2013 - 130	GRECCO SARA	40,1055	35,3185
* 311	000576 - 09-01-2013 - 130	DE VECCHIS MARIA	40,1	32,7295
* 312	000130 - 02-01-2013 - 130	PARENTE FREDIANO	40,1	36,75
* 313	000281 - 05-01-2013 - 130	PORTA ELEONORA	40,1	39,9747
* 314	000246 - 04-01-2013 - 130	CICCARELLI MANUELA	40,1	41,3117
* 315	001232 - 11-01-2013 - 130	POMILIO OTTAVIO	40,1	41,9706
* 316	000098 - 31-12-2012 - 130	LEONELLI TIZIANA	40,1	43,1185
* 317	000581 - 09-01-2013 - 130	PUCCI PAOLO	40,1	43,1254
* 318	000111 - 01-01-2013 - 130	UCCI STEFANIA	40,1	43,1993
* 319	000949 - 10-01-2013 - 130	ZETERA VINCENZA	40,1	44,3733
* 320	001032 - 10-01-2013 - 130	DE GREGORIIS UGO	40,1	44,7597



8

B

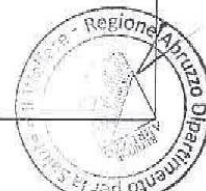
sp

ls

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 321	000967 - 10-01-2013 - 130	MARCHESE NICOLA	40,1	45,4971
* 322	000744 - 09-01-2013 - 130	CIPOLLONE MARIA	40,1	45,8943
* 323	000264 - 05-01-2013 - 130	PIETRO CARAPELLUCCI	40,1	48,1857
* 324	000489 - 08-01-2013 - 130	COSTABILE MARIA GRAZIA	40,1	58,3637
* 325	001115 - 11-01-2013 - 130	POZZUTO PASQUALE	40,1	58,7624
* 326	000875 - 10-01-2013 - 130	STORNELLI ANSELMO	40,06	33,8474
* 327	001069 - 11-01-2013 - 130	LAUDADIO LOREDANA	40,06	39,5596
* 328	000042 - 23-12-2012 - 130	TOSCANO GIUSEPPE	40,06	44,3528
* 329	000497 - 08-01-2013 - 130	ARCIERI SARA	40,05	38,15
* 330	001090 - 11-01-2013 - 130	DEL VESCOVO CINZIA	40,05	40,1514
* 331	000166 - 03-01-2013 - 130	STIZZA PAOLA	40,05	40,5034
* 332	000065 - 27-12-2012 - 130	LIBERATI CLARA BARBARA ALESSANDRA	40,05	40,8815
* 333	001016 - 10-01-2013 - 130	CONTE ELISA	40,05	41,5706
* 334	000937 - 10-01-2013 - 130	PETECCA VIRGINIA	40,05	42,1486
* 335	000457 - 08-01-2013 - 130	DI CANDILO SILVIA	40,05	44,4405
* 336	000291 - 06-01-2013 - 130	CHIARETTI STEFANO	40,05	45,3747
* 337	001040 - 10-01-2013 - 130	TOCCI PIERA	40,05	47,1404
* 338	000664 - 09-01-2013 - 130	NARDIZZI MASSIMO	40,05	47,2761
* 339	000132 - 02-01-2013 - 130	CICCHINI DONATO	40,05	47,3281
* 340	000929 - 10-01-2013 - 130	EVANGELISTI MONIA	40,05	48,0495
* 341	000110 - 01-01-2013 - 130	BERARDI MARIO	40,05	48,6199
* 342	001000 - 10-01-2013 - 130	VALORI MARIA CRISTINA VALERIA	40,05	52,0075
* 343	000628 - 09-01-2013 - 130	BUCCI DEBORAH	40	33,0569
* 344	001017 - 10-01-2013 - 130	DELLE MONACHE DANIELA	40	34,6007
* 345	000794 - 10-01-2013 - 130	MANCINI VALENTINA	40	38,1062
* 346	000331 - 07-01-2013 - 130	GRECO MARCO	40	38,118
* 347	001227 - 11-01-2013 - 130	TULLII CATIA	40	39,5354
* 348	000182 - 03-01-2013 - 130	MANCINI EMIDIO	40	40,8487
* 349	000807 - 09-01-2013 - 130	FAGNANI SONIA	40	42,4501
* 350	001103 - 11-01-2013 - 130	CORINTI NORMA	40	44,4842
* 351	000658 - 09-01-2013 - 130	NOCETI PATRIZIA	40	45,7363
* 352	000826 - 10-01-2013 - 130	CARATTI NICOLETTA	40	50,4555
* 353	000258 - 05-01-2013 - 130	MAZZELLA DI BOSCO ANNAPIA	40	51,5788
* 354	001079 - 11-01-2013 - 130	BIANCHETTI STEFANO	40	55,887
355	000245 - 04-01-2013 - 130	IZZI ALESSANDRO	39,97	34,4843
* 356	000556 - 08-01-2013 - 130	TRABUCCO ROBERTA	39,95	38,2048
* 357	000255 - 05-01-2013 - 130	CALABRO' ROCCO	39,95	40,387
* 358	000811 - 10-01-2013 - 130	COLAPIETRO LUCA	39,95	42,8815
* 359	000702 - 09-01-2013 - 130	LIBURDI GIANNI	39,95	43,1537
* 360	000911 - 10-01-2013 - 130	PELUCCA MARIA ITALIA	39,9	38,2719



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 361	000920 - 10-01-2013 - 130	D'ANGELO LAURA	39,9	38,7089
* 362	000679 - 09-01-2013 - 130	PAOLINI IDA	39,9	45,9354
* 363	000259 - 05-01-2013 - 130	PORRECA CAMILLO	39,8	43,9966
* 364	000354 - 07-01-2013 - 130	ANTOLINI MARIA CAMILLA	39,8	52,1445
* 365	000615 - 09-01-2013 - 130	DI IORIO DONATELLA	39,8	53,7582
* 366	000966 - 10-01-2013 - 130	PASQUINI ANNA	39,8	54,7226
367	000453 - 06-01-2013 - 130	LIMINA CECILIA	39,7867	44,5692
368	000698 - 09-01-2013 - 130	CALABRESE STEFANIA	39,7652	35,0097
* 369	000037 - 22-12-2012 - 130	RAMONE MASSIMILIANO	39,75	41,0363
* 370	000925 - 10-01-2013 - 130	CORVINO MARIA	39,75	43,009
* 371	000341 - 07-01-2013 - 130	DI PASQUALE GIOVINA	39,75	47,2185
372	000467 - 08-01-2013 - 130	DI BERARDINO DIOMIRA	39,7343	34,7555
* 373	000206 - 04-01-2013 - 130	DI CANDILO MARIA CRESCENZIANA	39,7	44,3338
* 374	000611 - 09-01-2013 - 130	CELLI ISABELLA	39,7	47,3665
* 375	001015 - 10-01-2013 - 130	MARIANI FEDERICA	39,7	47,8912
* 376	000263 - 05-01-2013 - 130	VARVELLO ELENA	39,7	50,7418
* 377	000244 - 04-01-2013 - 130	SIMONETTI MIRANDA	39,7	54,8212
* 378	000100 - 31-12-2012 - 130	COROSU ANTONIO	39,7	55,6021
379	000807 - 10-01-2013 - 130	NENNA GIORGIO	39,66	55,8514
380	000731 - 09-01-2013 - 130	CANTOLI MERINDA	39,6579	41,0884
381	001117 - 11-01-2013 - 130	MELONI LORENZO	39,6548	31,8001
* 382	001245 - 11-01-2013 - 130	D'AMICO GENNARO	39,65	47,739
383	000255 - 05-01-2013 - 130	IORIO MARIA GRAZIA	39,6192	56,9144
* 384	000959 - 10-01-2013 - 130	D'ONOFRIO GRAZIANO	39,6	46,8459
* 385	000160 - 03-01-2013 - 130	IOVINE FRANCESCO	39,6	48,6815
* 386	000844 - 10-01-2013 - 130	CEINO AMALIA	39,6	48,8459
* 387	001043 - 10-01-2013 - 130	ROSSI TERIGIO	39,6	54,7418
* 388	000041 - 22-12-2012 - 130	PORRECA FIORELLA	39,6	57,4514
* 389	000567 - 09-01-2013 - 130	LEONE GIORGIO	39,6	60,7829
* 390	001187 - 11-01-2013 - 130	SABATO PAOLA	39,6	61,8979
391	000699 - 09-01-2013 - 130	SCREPANTI SABRINA	39,5	46,8979
392	000138 - 02-01-2013 - 130	MARZANO LIDIA	39,4562	44,6596
* 393	000371 - 07-01-2013 - 130	CRUDELE FRANCESCA	39,45	38,1326
* 394	001161 - 11-01-2013 - 130	DI ZIO SARA	39,45	47,076
* 395	001130 - 11-01-2013 - 130	ODORISIO FLORA	39,45	55,8843
396	000216 - 04-01-2013 - 130	MONTEPARE FABIO	39,4	43,4062
397	000001 - 12-12-2012 - 130	MANNELLA GIOVANNI	39,36	51,0349
* 398	000382 - 07-01-2013 - 130	CORDISCO MARILENA	39,3	40,3487
* 399	000484 - 08-01-2013 - 130	LUCIANI ANNAMARIA	39,3	41,8404
* 400	000689 - 09-01-2013 - 130	CROCENZI ANNA	39,3	42,6733



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 401	000770 - 09-01-2013 - 130	SANTINI MICAELA	39,3	49,439
402	000587 - 09-01-2013 - 130	POCE GIOVANNA	39,27	34,8678
* 403	000274 - 05-01-2013 - 130	DI MARCO BARBARA	39,25	33,7583
* 404	000257 - 05-01-2013 - 130	RONCONI ANGELA	39,25	43,1363
* 405	000327 - 07-01-2013 - 130	BARBONE NICOLINO	39,25	49,1363
* 406	001236 - 11-01-2013 - 130	IANNUCCI PATRIZIA ANNA	39,25	50,139
* 407	000105 - 01-01-2013 - 130	CHIOMINTO LUCIA	39,25	54,7199
* 408	001173 - 11-01-2013 - 130	MALAVOLTA ANTONIO	39,25	56,2075
409	000283 - 05-01-2013 - 130	DI FABRIZIO VIRGINIETTA	39,2272	43,1446
* 410	000537 - 08-01-2013 - 130	RICCI SERENA	39,2	34,9322
* 411	000397 - 07-01-2013 - 130	MARIOTTI PIERA	39,2	57,4295
412	000867 - 10-01-2013 - 130	LAUDADIO TANIA	39,1539	40,1103
* 413	000530 - 08-01-2013 - 130	MASTRANTONI MARTA	39,15	36,2926
* 414	000894 - 10-01-2013 - 130	DE COLLIBUS LUISA	39,15	51,3021
* 415	000885 - 10-01-2013 - 130	ESPOSITO GIOVANNA	39,15	57,4349
416	001118 - 11-01-2013 - 130	ORSINI ANTONIO	39,1236	44,6386
417	000315 - 06-01-2013 - 130	DI PAOLO SILVIA	39,0845	37,5144
* 418	000051 - 24-12-2012 - 130	D'ERCOLE MARIA ASSUNTA	39,05	43,687
* 419	000456 - 08-01-2013 - 130	TARASCHI MARIA	39,05	47,2952
* 420	000795 - 10-01-2013 - 130	GARGIULO FABRIZIO	39,05	53,1966
421	000855 - 10-01-2013 - 130	DI GIANNATALE DANIELE	38,95	39,4487
422	000546 - 09-01-2013 - 130	CESPA MARINA MARIA TOMMASO	38,9	40,9734
423	000641 - 09-01-2013 - 130	PEPE VALENTINA MARIA	38,8599	40,9565
424	000743 - 09-01-2013 - 130	CIERI ANTONIETTA	38,85	58,0267
* 425	000662 - 09-01-2013 - 130	CAVASINNI RENATA	38,8	45,9364
* 426	000963 - 10-01-2013 - 130	VENTURO GASPARE PIETRO	38,8	47,7706
* 427	000016 - 18-12-2012 - 130	GLAVE MARGHERITA	38,8	48,5226
* 428	001162 - 11-01-2013 - 130	D'ONOFRIO ALESSANDRA	38,8	51,3637
* 429	000219 - 04-01-2013 - 130	D'IPPOLITO MAURIZIO	38,8	51,55
* 430	000215 - 04-01-2013 - 130	RECANATI FRANCA MARIA	38,8	56,5263
* 431	000080 - 29-12-2012 - 130	FANTETTI LUIGI	38,75	35,0582
* 432	001116 - 11-01-2013 - 130	CAVAROCCHI GIUSEPPE	38,75	52,4651
* 433	000348 - 07-01-2013 - 130	DE BELLIS REBECCA	38,7	41,7789
* 434	000678 - 08-01-2013 - 130	RANALLI ELISA	38,7	54,9884
435	000262 - 05-01-2013 - 130	PETRILLI PATRIZIO	38,6014	53,539
* 436	001185 - 11-01-2013 - 130	NANNI SILVIO	38,6	43,3336
* 437	000575 - 09-01-2013 - 130	DI CONCETTO STEFANIA	38,6	53,6377
* 438	000591 - 09-01-2013 - 130	PERSICO CONCETTA	38,6	57,9089
* 439	000605 - 09-01-2013 - 130	AMABILI GIOVANNI	38,6	59,8979
* 440	000675 - 09-01-2013 - 130	FILIPPONE RAFFAELLA	38,55	38,5651



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 441	001205 - 11-01-2013 - 130	PULCINI MANUELA	38,55	43,3993
* 442	001168 - 11-01-2013 - 130	D'ANNIBALE LUCIA	38,6	42,6048
* 443	000360 - 07-01-2013 - 130	LAGUARDIA ROSARIA	38,5	50,9185
* 444	000177 - 03-01-2013 - 130	MOGLIANI MARIA TERESA	38,5	56,0815
* 445	000499 - 08-01-2013 - 130	D'AMONE SERGIO	38,5	56,2486
* 446	001220 - 11-01-2013 - 130	SAETTA RINA	38,45	41,4747
* 447	000982 - 10-01-2013 - 130	CUZZOCREA AMELIA	38,45	43,5363
* 448	000170 - 03-01-2013 - 130	CAMELI GIANFRANCO	38,45	59,4048
* 449	000126 - 02-01-2013 - 130	CELIBERTI LILIANA GRAZIA	38,45	59,5856
* 450	000107 - 01-01-2013 - 130	MIGNELLA ROBERTO	38,45	61,4103
451	000069 - 28-12-2012 - 130	DE SILVESTRI CESARE AUGUSTO	38,4377	41,257
* 452	000176 - 03-01-2013 - 130	VERRI DOMENICO	38,4	62,0404
* 453	000893 - 10-01-2013 - 130	IZZI GIANFRANCO	38,4	63,657
454	001085 - 11-01-2013 - 130	DI LUCA MARINANGELA	38,29	47,4952
* 455	000227 - 04-01-2013 - 130	BARILARI PAOLA	38,25	46,3034
* 456	000740 - 09-01-2013 - 130	PERRETTA AMALIA	38,25	50,1261
* 457	001100 - 11-01-2013 - 130	PLESCIA NATASCIA	38,2	36,1208
* 458	000418 - 08-01-2013 - 130	MAGLIO TERESINA	38,2	45,7911
* 459	000812 - 10-01-2013 - 130	CATALLO VALTER ROBERTO	38,2	55,8295
* 460	000173 - 03-01-2013 - 130	CARUSI ROBERTA	38,15	43,2925
* 461	000804 - 10-01-2013 - 130	MASELLI COLOMBA	38,15	48,7076
* 462	001221 - 11-01-2013 - 130	GISLAO VINCENZO	38,1	39,2939
* 463	000454 - 08-01-2013 - 130	QUAGLIA MARESITA	38,1	42,4076
* 464	000688 - 09-01-2013 - 130	GIANGIULIO PASQUA	38,1	56,3144
* 465	000277 - 05-01-2013 - 130	QUERQUES MARIA SARA	38,05	40,8267
* 466	000722 - 09-01-2013 - 130	MARRAS GIUSEPPE	38,05	46,4952
* 467	000493 - 08-01-2013 - 130	DE RENZIS DARIO PASQUALE	38,05	58,6432
468	001070 - 11-01-2013 - 130	CAMPILII GIANNA	38,0236	33,7637
* 469	000031 - 21-12-2012 - 130	COCCO TERESA	38	48,3938
* 470	001133 - 11-01-2013 - 130	LEONI MARINA	38	55,1089
471	000687 - 10-01-2013 - 130	MIELE MICHELE	37,9748	42,35
472	000622 - 09-01-2013 - 130	D'ALFONSO FILIPPO MARIA FRANCESCO	37,88	50,0623
* 473	000002 - 13-12-2012 - 130	FORCUCCI CARLO	37,85	54,1747
* 474	000934 - 10-01-2013 - 130	PISANO ANTONIO	37,85	55,8952
* 475	000639 - 09-01-2013 - 130	AQUILONE CARLO	37,8	42,55
* 476	001194 - 11-01-2013 - 130	MUCCI GIUSEPPE	37,8	44,9555
* 477	000866 - 10-01-2013 - 130	TIBERIO ROSARIA	37,8	45,4048
* 478	000490 - 08-01-2013 - 130	MENEGHETTI ANNA MARIA	37,8	51,9966
* 479	000755 - 09-01-2013 - 130	PALLINI EMIDIO	37,8	53,8541
* 480	000052 - 25-12-2012 - 130	PERSIA AMALIA	37,8	54,1226



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]






[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 481	000117 - 02-01-2013 - 130	MUCCI ANNA	37,8	55,8281
* 482	001094 - 11-01-2013 - 130	REA GIOVANNI	37,8	58,9116
* 483	000909 - 10-01-2013 - 130	IACOMINI ANNA MARIA	37,8	63,8668
484	001053 - 10-01-2013 - 130	GENTILE LIBERINA	37,77	38,1802
485	000999 - 10-01-2013 - 130	CAPUTI LIBORIO	37,75	59,7034
486	000822 - 10-01-2013 - 130	BERNY ANNE CATHERINE	37,72	41,9473
* 487	001099 - 11-01-2013 - 130	DE FELICE DONATELLA	37,7	44,1308
* 488	000779 - 10-01-2013 - 130	FIOCCA GIOVANNA	37,7	55,7966
* 489	000056 - 27-12-2012 - 130	PORTOGHESE MIRIAM	37,7	56,3021
490	000777 - 10-01-2013 - 130	VINCIGUERRA ANTONIO	37,6799	42,5583
* 491	000877 - 10-01-2013 - 130	CASTIGLIONE FILOMENA	37,65	49,4185
* 492	000936 - 10-01-2013 - 130	DI MATTEO MARISA	37,65	50,0788
* 493	001249 - 11-01-2013 - 130	DI MARCANTONIO GIOVANNA	37,65	54,9144
* 494	000958 - 10-01-2013 - 130	SCLOCCHI MARGHERITA	37,65	56,8925
* 495	000864 - 10-01-2013 - 130	DI PIETRO CONCETTA	37,6	53,9582
* 496	000261 - 05-01-2013 - 130	MAZZAFERRO GIORGIO	37,6	54,2349
* 497	000842 - 10-01-2013 - 130	FARINA GIULIANA	37,6	58,161
* 498	000747 - 09-01-2013 - 130	LAUDADIO MARIA LUISA	37,6	63,939
499	000416 - 08-01-2013 - 130	MARCHIONNE MARCO	37,5774	35,0843
500	000421 - 08-01-2013 - 130	SANTONI ANGELA	37,5201	59,2815
* 501	000375 - 07-01-2013 - 130	MOSCIA CRISTINA	37,5	41,2404
* 502	001089 - 11-01-2013 - 130	LUCCHETTI VITTORIO	37,5	45,2473
* 503	000804 - 09-01-2013 - 130	DI LORETO MARZIELLA	37,5	54,8979
* 504	000790 - 10-01-2013 - 130	BOI GIUSEPPINA	37,5	55,7637
505	000099 - 31-12-2012 - 130	COLANERO LEONARDO	37,4598	59,0596
* 506	000848 - 10-01-2013 - 130	LOGGI CINZIA	37,45	52,6925
* 507	000465 - 08-01-2013 - 130	ZITELLA ANGELA	37,45	56,1308
* 508	000340 - 07-01-2013 - 130	D'ACHILLE CARMELINA	37,4	54,2733
509	000940 - 10-01-2013 - 130	VENDITTI ANNA	37,35	40,7683
510	000668 - 09-01-2013 - 130	PARISI LUCILLA	37,3086	50,1199
511	000180 - 03-01-2013 - 130	RUGGIERI BRUNELLA	37,3075	56,4733
512	000378 - 07-01-2013 - 130	LEPORE MARIA ANTONIETTA	37,3	52,4267
* 513	001222 - 11-01-2013 - 130	PISCOPO MARIAROSARIA	37,25	50,6103
* 514	000914 - 10-01-2013 - 130	MANETTA VINCENZO	37,25	57,0651
515	001150 - 11-01-2013 - 130	DE SIMONE AURISA	37,2	58,0212
* 516	000563 - 09-01-2013 - 130	CALCAGNI FRANCESCO	37,15	41,0583
* 517	000034 - 21-12-2012 - 130	IUSCO MICHELE	37,15	42,2226
518	000871 - 10-01-2013 - 130	GALIFFA LAILA	37,1424	37,0309
* 519	001131 - 11-01-2013 - 130	MARIANI ANNA MARIA	37,1	53,0623
* 520	000159 - 03-01-2013 - 130	ANCONETANI CLAUDIO	37,1	57,4583



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 521	000791 - 10-01-2013 - 130	COCCO GINO	37,1	63,0514
522	000748 - 09-01-2013 - 130	ALFIDI CANDIDA	37,0623	39,1281
* 523	000723 - 09-01-2013 - 130	PELLICCIOTTA ROSELLINA	37,05	49,5938
* 524	000136 - 02-01-2013 - 130	RAPAGNETTA ANTONIO	37	39,7226
* 525	000121 - 02-01-2013 - 130	ANDREANO ANTONIO	37	46,6925
* 526	000372 - 07-01-2013 - 130	GIAMPAOLO MARCO	37	47,2842
* 527	000393 - 07-01-2013 - 130	CORNACCHIA RITA	37	55,7966
* 528	001006 - 10-01-2013 - 130	CATALLO PAOLA	37	58,0678
* 529	000481 - 08-01-2013 - 130	DI MIZIO MARIA GRAZIA	37	60,3911
530	000734 - 09-01-2013 - 130	DI SANTO TERESA	36,95	42,6611
531	000409 - 08-01-2013 - 130	GRANATA ROLANDO	36,9418	45,4158
532	000089 - 31-12-2012 - 130	CARBONI CRISTINA	36,9	47,1866
533	000084 - 29-12-2012 - 130	PIERDOMENICO MONICA	36,8612	39,7199
* 534	000517 - 08-01-2013 - 130	CANDELORI ANNA RITA	36,85	35,824
* 535	001163 - 11-01-2013 - 130	RAPACCHIETTA ADRIANA	36,85	55,3253
* 536	001144 - 11-01-2013 - 130	GARZIA MARIA DOMENICA	36,8	47,2655
* 537	000077 - 29-12-2012 - 130	DE LELLIS MARIA ROSARIO	36,8	52,276
* 538	000095 - 31-12-2012 - 130	RITUCCI GIOVANNI	36,8	55,9627
539	001007 - 10-01-2013 - 130	DE FRANCESCO SILVIA	36,75	40,0939
* 540	000386 - 07-01-2013 - 130	MINUTI TIZIANA	36,7	46,2021
* 541	000854 - 10-01-2013 - 130	ALLEGRI ISA	36,7	60,0459
* 542	000550 - 08-01-2013 - 130	BALESTRIERI LORETTA	36,65	40,4652
* 543	000223 - 04-01-2013 - 130	ROTUNNO MARIA	36,65	53,0377
* 544	000202 - 04-01-2013 - 130	CORTELLA PATRIZIA	36,6	49,4623
* 545	001035 - 10-01-2013 - 130	CIERI PUGLIESE PAOLA	36,6	54,1171
* 546	000892 - 10-01-2013 - 130	CAMPOGIANI RITA	36,6	57,9199
* 547	000208 - 04-01-2013 - 130	SALLESE GIOVANNI	36,6	63,9719
548	000778 - 10-01-2013 - 130	FABBRICATORE GABRIELLA	36,583	53,8568
549	000672 - 09-01-2013 - 130	SAVINI GUERINO	36,5536	33,7939
550	000720 - 09-01-2013 - 130	VENDITTI ROSALBA	36,55	42,4349
551	001195 - 11-01-2013 - 130	RAIA SANTA	36,5171	45,1638
552	000741 - 09-01-2013 - 130	LACCHE' ELISABETTA	36,5156	35,9473
553	001121 - 11-01-2013 - 130	NARDIS ALMA	36,5	49,9555
554	000063 - 27-12-2012 - 130	FISCANTE LUCIA ANTONIETTA GIUSEPPINA	36,4704	47,8514
555	001225 - 11-01-2013 - 130	DI FRANCESCO EMANUELA	36,4341	43,7281
* 556	000428 - 08-01-2013 - 130	ROSSANO VITO	36,4	40,7323
* 557	001026 - 10-01-2013 - 130	MADAFFARI SILVANA	36,4	50,8596
* 558	000416 - 08-01-2013 - 130	MARCHI GIOACCHINO	36,4	53,8925
* 559	000056 - 26-12-2012 - 130	ULACCO GIUSEPPE	36,4	54,8349
560	000464 - 08-01-2013 - 130	D'ARCANGELO PIERO	36,3758	48,3473



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
561	000545 - 08-01-2013 - 130	DI LENA MARIA	36,3726	59,9938
562	001240 - 11-01-2013 - 130	PARISI ANGIOLINA	36,3688	54,8842
563	000549 - 08-01-2013 - 130	SEBASTIANI LAURA	36,35	36,9651
564	000009 - 14-12-2012 - 130	BONTEMPO MICHELE	36,3	57,7228
* 565	000385 - 07-01-2013 - 130	CALDARELLI TERESA	36,2	51,4815
* 566	000955 - 10-01-2013 - 130	LAVO' VITTORIO	36,2	54,5719
* 567	000838 - 10-01-2013 - 130	QUAGLIA SILVANA	36,2	57,9801
* 568	001092 - 11-01-2013 - 130	FABIANI ETTORE	36,2	61,2733
569	000904 - 10-01-2013 - 130	LUCARELLI ROBERTA	36,1708	36,9761
* 570	000021 - 19-12-2012 - 130	PACE NADIA LUCIA	36,15	58,8377
* 571	000623 - 09-01-2013 - 130	NICOSIA NUNZIO	36,15	61,7363
572	000803 - 10-01-2013 - 130	D'EUGENIO PATRIZIA	36,1197	51,8979
573	000643 - 09-01-2013 - 130	MARRA RITA	36,107	32,0089
* 574	000057 - 27-12-2012 - 130	L'ERARIO LOREDANA	36,1	45,3226
* 575	001113 - 11-01-2013 - 130	CHICCO CARLA	36,1	46,6171
576	000290 - 06-01-2013 - 130	DE CESARE FEDERICA	36,0574	39,1664
577	000448 - 08-01-2013 - 130	ANGELONE MARIA GRAZIA	36,0568	52,876
* 578	001083 - 11-01-2013 - 130	GALANTE ANGELINA	36,05	54,1884
* 579	000241 - 04-01-2013 - 130	PELLICANÒ CARMELA	36	46,3308
* 580	000186 - 03-01-2013 - 130	BAMBARA GIOVANNI	36	50,8699
* 581	001237 - 11-01-2013 - 130	BALDASSARRE MAURIZIO	36	53,2588
* 582	000866 - 10-01-2013 - 130	CIOTTI DOMENICO	36	56,6541
* 583	000472 - 08-01-2013 - 130	MICALETTI DOMENICO ULISSE NICOLA	36	59,7938
584	001243 - 11-01-2013 - 130	FREZZA FEDERICA	35,9826	39,3062
585	000338 - 07-01-2013 - 130	CECCARELLI VALENTINA	35,9658	40,0925
* 586	000742 - 09-01-2013 - 130	ALBANESE PATRIZIA	35,85	48,6641
* 587	000201 - 04-01-2013 - 130	DEL MONTE PATRIZIA	35,85	57,8528
* 588	000727 - 09-01-2013 - 130	DI FLORIO KATIA	35,8	32,0377
* 589	000701 - 09-01-2013 - 130	TRINCHINI NATALINO	35,8	48,0788
* 590	001151 - 11-01-2013 - 130	CAPASSO ANTONIO	35,8	55,7363
* 591	000562 - 09-01-2013 - 130	DEL TORO IVA	35,8	57,0486
592	000603 - 09-01-2013 - 130	CONDELLO MARIA PASQUALINA	35,75	54,8432
593	000462 - 08-01-2013 - 130	PLACENTILE FILOMENA	35,7347	46,4295
594	001038 - 10-01-2013 - 130	LEOMBRUNI ANTONELLA	35,7	50,6295
595	000817 - 10-01-2013 - 130	CALABRESE MARIA GIOVANNA	35,66	52,7911
* 596	000809 - 10-01-2013 - 130	MODUGNO STEFANO	35,65	40,0733
* 597	000691 - 09-01-2013 - 130	DI BONA VINCENZO	35,65	46,6212
* 598	000108 - 01-01-2013 - 130	DI PASQUA MICHELE	35,65	47,0212
599	000961 - 10-01-2013 - 130	FELICE ROSANNA	35,6452	54,9383
600	000836 - 10-01-2013 - 130	TONI FRANCA	35,6079	63,4816




POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 601	001193 - 11-01-2013 - 130	PUTORTI ANGELA	35,6	45,339
* 602	000433 - 08-01-2013 - 130	FULGENZI ANNA ROSA	35,6	47,7527
* 603	000163 - 03-01-2013 - 130	DI GIUSEPPE LUCIANO	35,6	49,939
* 604	000578 - 09-01-2013 - 130	SUSI FILOMENA	35,6	55,6678
* 605	000380 - 07-01-2013 - 130	D'ORAZIO GIUSEPPE	35,6	56,6897
606	000569 - 09-01-2013 - 130	POMILIO PAOLA	35,5719	54,2733
607	000140 - 02-01-2013 - 130	PEDROTTA DANIELA	35,5	53,6979
608	000279 - 05-01-2013 - 130	PAOLEMILIO STEFANIA	35,4904	35,7774
609	000425 - 08-01-2013 - 130	MASSARI ELIO	35,4768	44,2103
610	000299 - 06-01-2013 - 130	DI PIETRO ROCCO	35,4281	49,161
* 611	000500 - 08-01-2013 - 130	TAMBURI BRANDO	35,4	51,6455
* 612	000300 - 06-01-2013 - 130	ANGELINI GIUSEPPINA	35,4	57,8623
613	000044 - 23-12-2012 - 130	PAPILE GIANNI	35,3923	46,687
614	000247 - 04-01-2013 - 130	DE VICENTIS MARIA	35,3487	38,0824
615	000546 - 08-01-2013 - 130	IORI GIUSEPPINA	35,3229	39,7966
616	000606 - 09-01-2013 - 130	CASCAVILLO ROSSELLA	35,2626	38,4733
* 617	000916 - 10-01-2013 - 130	DE MARCO ELENA	35,25	49,7884
* 618	000571 - 09-01-2013 - 130	PISTILLI CARLO	35,25	56,2267
619	000884 - 10-01-2013 - 130	ANGIOLILLI COSMO	35,2349	33,3847
620	000094 - 31-12-2012 - 130	PARLANTE SARA	35,2198	32,5994
621	000710 - 09-01-2013 - 130	MICELI FRANCESCO	35,2071	47,5445
* 622	000470 - 06-01-2013 - 130	MULAS ADRIANA	35,2	57,2021
* 623	000366 - 07-01-2013 - 130	LA PACE ANNA	35,2	57,3911
* 624	000843 - 10-01-2013 - 130	GAMBADURA PAOLA	35,2	59,5829
625	000869 - 10-01-2013 - 130	COLACILLO ZACCARDI ADA	35,1947	45,5363
626	000706 - 09-01-2013 - 130	RANAUDO MAURIZIO	35,1692	52,1993
627	000503 - 08-01-2013 - 130	COSTANTINI BARBARA	35,16	49,8322
628	000638 - 09-01-2013 - 130	GIOVANNOZZI ROSSELLA	35,1342	49,8786
* 629	000599 - 09-01-2013 - 130	STROZZIERI STEFANO	35,1	50,8815
* 630	000424 - 08-01-2013 - 130	CORSI PATRIZIO	35,1	54,8506
* 631	001178 - 11-01-2013 - 130	GARGANO PAOLA RITA	35,05	45,7432
* 632	000067 - 28-12-2012 - 130	ALFONSI VENTURINI GIOVANNI	35,05	47,5684
* 633	001203 - 11-01-2013 - 130	ZAMPERETTI MARIA CRISTINA	35,05	56,7966
* 634	000119 - 02-01-2013 - 130	VANNELLI MARIA TERESA	35,05	58,9637
* 635	000850 - 10-01-2013 - 130	DOMENEGHETTI FABIO	35,05	59,3719
* 636	000648 - 09-01-2013 - 130	PASQUALI FRANCESCO	35	42,8568
* 637	000972 - 10-01-2013 - 130	FERRARI PAOLA	35	46,5062
* 638	001020 - 10-01-2013 - 130	IMPICCIATORE CONCETTA LUCIANA	35	50,1308
* 639	000060 - 27-12-2012 - 130	CAPPELLACCI PATRIZIA	35	56,3116
* 640	000589 - 09-01-2013 - 130	DE ALOYSIO UGO AUGUSTO	35	57,1171



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

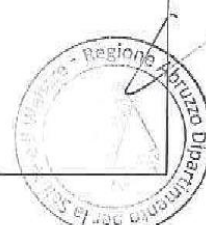
POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 641	001004 - 10-01-2013 - 130	MORDOS DANIIL	35	57,5966
* 642	000336 - 07-01-2013 - 130	MESSORA EMANUELE	36	57,9993
* 643	000923 - 10-01-2013 - 130	TORO CLARA	35	58,7664
* 644	001186 - 11-01-2013 - 130	MORELLI GIOVANNA	36	58,8651
* 645	000342 - 07-01-2013 - 130	TIERI ANNA CONCETTA	35	59,0158
* 646	000495 - 08-01-2013 - 130	BELCANTO RINO	35	61,4541
647	000636 - 09-01-2013 - 130	RANIERI PAOLA	34,9449	31,1802
648	000189 - 03-01-2013 - 130	CIERI PAOLO ARCANGELO RINALDO	34,9212	50,0514
649	001123 - 11-01-2013 - 130	MARCELLI GIOVANNA	34,9047	44,7336
650	001260 - 11-01-2013 - 130	SAMADI ALI ASGHAR	34,9	41,4911
651	000365 - 07-01-2013 - 130	DI GIULIO LUCIANA	34,8376	43,1144
652	000993 - 10-01-2013 - 130	BONETTI LORENZO	34,8188	40,3062
653	001019 - 10-01-2013 - 130	MODUGNO INNOCENZA	34,7904	50,1308
654	000074 - 29-12-2012 - 130	FERRANTE ANTONELLA	34,7082	39,2719
655	000091 - 31-12-2012 - 130	DUGGENTO FILOMENA CANDELORA	34,6933	47,9747
656	000356 - 07-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO GIORGIANA	34,5491	36,7733
657	000610 - 09-01-2013 - 130	MIRABELLA MARIA ANTONIETA	34,5233	53,4541
658	000647 - 09-01-2013 - 130	TRIVELLI GIOVANNA	34,5	46,8267
659	000158 - 03-01-2013 - 130	COLANGELO FILOMENA	34,4937	55,8897
660	000156 - 03-01-2013 - 130	VALERI SILVIA	34,4341	38,5308
661	000139 - 02-01-2013 - 130	CANTO' LUCA	34,3208	31,3487
662	001229 - 11-01-2013 - 130	GRAZIANI FRANCA	34,3	51,6295
663	000595 - 09-01-2013 - 130	CORI LAURA	34,279	39,2103
664	000761 - 09-01-2013 - 130	MINETTI ALESSIA	34,2609	31,9432
665	000725 - 09-01-2013 - 130	PALUMBO MICHELE LUCIANO	34,2425	53,7253
666	000284 - 05-01-2013 - 130	MAGGI GIULIANA	34,2147	43,8295
667	000311 - 06-01-2013 - 130	SURIANI GIUSEPPE	34,2	51,4568
668	000120 - 02-01-2013 - 130	SPARGOLI MARIO	34,1868	42,8952
669	000799 - 10-01-2013 - 130	GARRISI ENRICO	34,1359	63,4816
670	001064 - 10-01-2013 - 130	CUCINELLA PATRIZIA	34,1	46,7336
671	001074 - 11-01-2013 - 130	DEFELICE MICHELE	34,05	52,8623
672	000403 - 07-01-2013 - 130	ANTONELLI STEFANIA	33,9878	41,8185
673	000252 - 04-01-2013 - 130	PONZANI FRANCESCA	33,9006	34,1733
674	001244 - 11-01-2013 - 130	ZENONI DANILO	33,8924	45,0254
675	000072 - 28-12-2012 - 130	BIANCHI ENRICA	33,8556	54,1089
676	000882 - 10-01-2013 - 130	MELONI MARIA FILOMENA	33,8014	45,4678
677	000690 - 10-01-2013 - 130	TORLONTANO MADDALENA	33,7334	35,1679
678	000362 - 07-01-2013 - 130	MASSARI VELIA	33,6364	41,8048
679	000772 - 10-01-2013 - 130	GIACCHETTA CAMILLO	33,6199	52,0486
680	000451 - 08-01-2013 - 130	TUCCELLA LOREDANA	33,5856	32,9926








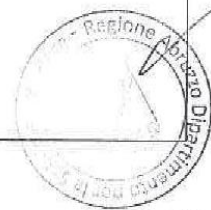


POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
681	001208 - 11-01-2013 - 130	LINGUANTI AGATA	33,4562	52,5555
682	000443 - 08-01-2013 - 130	BELLINO ROSSELLA	33,439	41,739
683	000330 - 07-01-2013 - 130	DE MARTINIS ANGELOANDREA	33,4292	33,0952
684	001028 - 10-01-2013 - 130	AZZARITI AUGUSTO	33,4219	37,9363
685	001272 - 11-01-2013 - 130	VIGILANTE ELVIO	33,4062	64,509
686	000320 - 07-01-2013 - 130	CIAMPAGLIA FRANCO	33,4026	46,8788
687	000566 - 09-01-2013 - 130	DI NICOLA ANDREA	33,3623	32,0213
688	000800 - 10-01-2013 - 130	BASILE LORELLA	33,35	53,0568
689	001058 - 10-01-2013 - 130	D'ARCANGELO DOMENICO	33,2833	32,1515
690	000302 - 06-01-2013 - 130	LEVANTESI PAOLA	33,2418	51,75
691	000293 - 06-01-2013 - 130	DI RENZO MARINA RAFFAELLA	33,0226	57,7774
692	000852 - 10-01-2013 - 130	CIAVATTELLA LUCIANO	33,0173	56,3116
693	000061 - 27-12-2012 - 130	DI GENOVA ESQUILIO ANGELO	32,811	63,887
694	000116 - 02-01-2013 - 130	MARTELLI FABRIZIO	32,7257	56,3281
695	000814 - 10-01-2013 - 130	TARANI CLAUDIO	32,7018	57,8377
696	001063 - 10-01-2013 - 130	D'AMARIO MARGHERITA	32,7007	36,55
697	000907 - 10-01-2013 - 130	DI GREGORIO ISABELLA	32,6726	31,2884
698	001181 - 11-01-2013 - 130	GEMINIANI MARIA ASSUNTA	32,6334	43,8486
699	000358 - 07-01-2013 - 130	MOJTAHED KIASARAI SHOHREH	32,6049	55,3911
700	000932 - 10-01-2013 - 130	SPINOSI PASQUALINO	32,5768	55,0514
701	000504 - 08-01-2013 - 130	QUARTA ROBINIA	32,55	54,4541
* 702	001190 - 11-01-2013 - 130	POLCE PIERLUIGI ORANTE	32,5	50,7966
* 703	000915 - 10-01-2013 - 130	CASTELLUCCI AGOSTINA	32,5	59,5627
704	000608 - 09-01-2013 - 130	GENTILE ALBA FIAMMETTA	32,4377	52,5308
705	000217 - 04-01-2013 - 130	PIZZUTI MARIA LUISA	32,2829	45,3555
706	001170 - 11-01-2013 - 130	PASCUCCI FABIO	32,2763	51,4842
707	000846 - 10-01-2013 - 130	COVATTA PAOLA	32,2555	52,8185
708	001067 - 10-01-2013 - 130	TORRESI MARIA BEATRICE	32,25	55,9582
709	001052 - 10-01-2013 - 130	CARDUCCI LUCA	32,2277	33,3227
710	001189 - 11-01-2013 - 130	ORTENSI ALESSANDRA	32,1275	41,3308
711	000086 - 31-12-2012 - 130	AMATUCCI MONICA	32,1252	47,5856
712	001199 - 11-01-2013 - 130	DE CERCHIO ALESSANDRA	32,1086	33,1406
713	000058 - 27-12-2012 - 130	DI CRISTOFARO ALESSANDRA	32,1082	36,7007
714	000406 - 08-01-2013 - 130	VILLARI PIETRO	32,0699	50,2842
715	000506 - 08-01-2013 - 130	GALASSO ANNA	32,0333	57,0295
716	000273 - 05-01-2013 - 130	CERVONE MAURIZIO	31,95	49,8212
717	000651 - 09-01-2013 - 130	FRANCIONI MARCO	31,9	52,7911
718	000906 - 10-01-2013 - 130	FERRI EMANUELE UMBERTO	31,89	59,3911
719	000859 - 10-01-2013 - 130	ALISCIONI MARIA	31,787	56,6075
720	000232 - 04-01-2013 - 130	NARCISI NARCISO	31,55	53,0459



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
721	001049 - 10-01-2013 - 130	PRIMAVERA MILENA	31,5199	36,0185
* 722	000405 - 08-01-2013 - 130	COPPA LAURA	31,5	50,3664
* 723	000266 - 05-01-2013 - 130	TORRICINI ROBERTA	31,5	54,6979
* 724	000469 - 08-01-2013 - 130	PETELLA MICHELE	31,5	56,4979
* 725	000845 - 10-01-2013 - 130	VENTURINI ANTONIO	31,5	57,9034
726	000560 - 08-01-2013 - 130	LEPORINI ANTONELLA	31,498	31,0186
727	000654 - 09-01-2013 - 130	NARCISI MARIARITA	31,4222	43,6815
728	000681 - 09-01-2013 - 130	CIANCI ANTONIO	31,4041	44,5884
729	001021 - 10-01-2013 - 130	DE ANGELIS PAOLO	31,398	32,7272
730	000128 - 02-01-2013 - 130	DE MARCHIS ANGELO	31,289	47,8815
731	000237 - 04-01-2013 - 130	BESTIACCI FRANCESCA	31,2022	31,535
732	001143 - 11-01-2013 - 130	CAVAROCCHI MORENA	31,1719	48,1144
733	001188 - 11-01-2013 - 130	DI CINO MARIACRISTINA	31,1562	42,8623
734	001211 - 11-01-2013 - 130	IANIRO ELVIRA	31,0219	56,1527
735	000345 - 07-01-2013 - 130	PASSAMONTI PATRIZIA	31,002	38,8624
736	000536 - 08-01-2013 - 130	DE MICHELIS AGNESE	30,9779	44,0048
737	000171 - 03-01-2013 - 130	DI PAOLO MAURIZIO	30,9562	38,5966
738	001045 - 10-01-2013 - 130	SANSONE MARIA VIRGINIA	30,9404	36,0267
739	000548 - 08-01-2013 - 130	TERENZIO DANIELE	30,9048	30,9823
740	000210 - 04-01-2013 - 130	PIERLEONI NICOLA	30,8226	48,6815
741	000112 - 01-01-2013 - 130	DE ASCANIO GIANCARLO	30,8045	60,0952
742	000971 - 10-01-2013 - 130	DI RISIO ANGELORA	30,6808	45,2322
743	001011 - 10-01-2013 - 130	MASTROSANTI LUIGI	30,6434	55,0979
744	001048 - 10-01-2013 - 130	TATONI IDA	30,6184	48,3253
745	000426 - 08-01-2013 - 130	GISMONDI MARISA	30,4	45,7582
746	000629 - 09-01-2013 - 130	MAZZONI ISIDORO	30,3715	49,1281
747	000765 - 10-01-2013 - 130	GIACCI ROBERTA	30,1881	39,4021
748	000771 - 09-01-2013 - 130	FABBRI FRANCESCO	30,1493	47,5336
749	000368 - 07-01-2013 - 130	MASTRONARDI MARIA GRAZIA	30,1408	39,961
750	000369 - 07-01-2013 - 130	SISTILLI TIZIANA	29,9645	50,9938
751	000419 - 08-01-2013 - 130	BURRELLI PASQUALE	29,9441	60,8021
752	001235 - 11-01-2013 - 130	SMIRNOVA MARINA	29,93	46,6514
753	001230 - 11-01-2013 - 130	FANELLI MAURIZIO	29,9137	45,7637
754	000282 - 05-01-2013 - 130	BELLELLI ANNA	29,8704	42,287
755	000594 - 09-01-2013 - 130	MORELLI ROBERTA	29,8527	32,9843
756	000653 - 10-01-2013 - 130	AMELLA ALBA	29,8068	46,3007
757	000113 - 01-01-2013 - 130	DEL GIUDICE ANNA	29,716	46,739
758	000260 - 06-01-2013 - 130	IMPARATO MARIA LUISA	29,699	50,4651
759	001198 - 11-01-2013 - 130	PIRRO' MARIATELLA	29,6556	47,1774
760	001075 - 11-01-2013 - 130	DIBENEDETTO ANGELA	29,4332	48,361

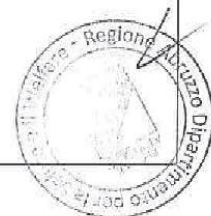








[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]






POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
761	000754 - 09-01-2013 - 130	RINALDI LAURA	29,414	50,8541
762	001213 - 11-01-2013 - 130	DI CARO GIUSEPPINA	29,4027	53,1062
763	000020 - 19-12-2012 - 130	PANEBIANCO MARCO	29,3129	40,9226
764	000657 - 09-01-2013 - 130	NOVELLI CARLA	29,2751	47,0048
765	000040 - 22-12-2012 - 130	ANTONUCCI EMANUELA	29,1678	37,8322
766	000298 - 06-01-2013 - 130	MANCINELLI MARIA GRAZIA	29,1382	38,8404
767	001176 - 11-01-2013 - 130	DI STASO MIRIAM CARMEN	29,0768	40,6212
768	000222 - 04-01-2013 - 130	MASTRONARDI ANNALISA	29,0734	37,6296
769	000478 - 08-01-2013 - 130	DESANTIS CARLO	29,0392	46,1253
770	000332 - 07-01-2013 - 130	FONTANA FRANCA	28,9726	48,16
771	000398 - 07-01-2013 - 130	NANNI ANGELA	28,6949	33,9719
772	001122 - 11-01-2013 - 130	ACCIARRI GIOVANNA	28,6559	47,5034
773	001077 - 11-01-2013 - 130	DE RUVO CATERINA	28,6441	43,8568
774	000015 - 18-12-2012 - 130	DIONISI GIAN PAOLO	28,6167	40,2668
775	001109 - 11-01-2013 - 130	PIERSANTI MONICA	28,5886	38,5541
776	000683 - 09-01-2013 - 130	RIGNANESE LUCIA	28,407	33,6733
777	000352 - 07-01-2013 - 130	RICCIUTI ANTONELLA	28,2785	30,4651
778	000592 - 09-01-2013 - 130	PETACCIA LUCIA	28,1789	51,2185
779	000551 - 08-01-2013 - 130	PIERLEONI CESARE	28,1712	50,939
780	000886 - 10-01-2013 - 130	GIACOMANTONIO GIUSEPPE	28,1537	38,7089
781	000857 - 10-01-2013 - 130	DI TONNO MICHELA	28,1466	39,4568
782	000278 - 05-01-2013 - 130	BONFRATE MARIA ROSARIA	28,1148	50,5226
783	000407 - 08-01-2013 - 130	DI ANNUNZIO MARCELLA	28,0808	39,9719
784	000148 - 02-01-2013 - 130	MORGANTE CESIDIA	28	57,1062
785	000602 - 09-01-2013 - 130	TAMBURRINO FRANCA	27,8801	38,7171
786	001137 - 11-01-2013 - 130	GIUSTI FABIOLA	27,7953	44,3637
787	000367 - 07-01-2013 - 130	DI TIZIO MARIANNA	27,7688	36,5938
788	000134 - 02-01-2013 - 130	DE RISIO FRANCO	27,7	62,9144
789	001233 - 11-01-2013 - 130	ROSSI CARLO	27,6008	44,5199
790	001141 - 11-01-2013 - 130	ALFANO AMALIA	27,5593	32,4241
791	000131 - 02-01-2013 - 130	D'ERAMO STEFANO	27,503	55,2925
792	001228 - 11-01-2013 - 130	PATRUNO TINA	27,4541	40,0829
793	001262 - 11-01-2013 - 130	LOMBARDO FRANCESCO	27,4102	32,0364
794	000316 - 06-01-2013 - 130	ZANNETTI MASSIMO	27,3853	43,5938
795	000026 - 20-12-2012 - 130	SURIANI NICOLA	27,3568	50,9884
796	001134 - 11-01-2013 - 130	D'AVERSA STELLA	27,3301	32,4282
797	001165 - 11-01-2013 - 130	LALLI ANNA RITA	27,2059	50,0898
798	001087 - 11-01-2013 - 130	PANTALEONE PIERPAOLO	27,1698	33,0651
799	001214 - 11-01-2013 - 130	AGOSTINONE ROSANNA	27,0849	55,6432
800	000115 - 02-01-2013 - 130	VALENTINI ELISABETTA	27,053	44,35








POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
801	001253 - 11-01-2013 - 130	CALVO MARIA CLARA	26,9185	44,6925
802	000437 - 08-01-2013 - 130	QUAGLIONE ANNA MARIA	26,7791	56,1336
803	000151 - 02-01-2013 - 130	VINCIGUERRA MICHELE	26,753	41,9144
804	000253 - 04-01-2013 - 130	ROSSI UGO	26,7301	52,8267
805	000614 - 09-01-2013 - 130	DI PAOLO MARA AURORA	26,4093	40,7007
806	001132 - 11-01-2013 - 130	BUCCIARELLI ELISA	26,3857	36,8418
807	000986 - 10-01-2013 - 130	SORDO MONICA	26,3277	44,224
808	001088 - 11-01-2013 - 130	CICCHETTI ROCCO	26,3	55,2897
809	001250 - 11-01-2013 - 130	DI FLORIO GIUSEPPINA	26,2233	39,4815
810	000326 - 07-01-2013 - 130	PALUDI ORIELLA	26,1938	33,3829
811	000070 - 28-12-2012 - 130	DE SANTIS ANNALISA	26,1218	40,8021
812	000313 - 06-01-2013 - 130	STICCA JOLANDA	26,1112	44,9527
813	000522 - 08-01-2013 - 130	MERCATI MARTA	26,0546	32,3611
814	000384 - 07-01-2013 - 130	MARINO ANNA	26,061	46,6185
815	000718 - 09-01-2013 - 130	MARCHEGIANI MARIANNA	26,0274	36,2514
816	000901 - 10-01-2013 - 130	PACI LUISELLA	26,0121	46,0103
817	000988 - 10-01-2013 - 130	SIROLI EUGENIO	25,9575	53,8212
818	000930 - 10-01-2013 - 130	CAPUZZI CARLA	25,9318	33,4769
819	001138 - 11-01-2013 - 130	TIMPONE MASSIMO	25,8377	53,3363
820	000085 - 31-12-2012 - 130	PONGIONE MASSIMILIANO	25,8018	45,487
821	000801 - 10-01-2013 - 130	PERICCIOLI GEMMA	25,7928	50,139
822	000446 - 08-01-2013 - 130	STAIANO ROSARIA ILARIA	25,7918	31,8652
823	000270 - 05-01-2013 - 130	MANCINI MARIA CRISTINA	25,6894	46,9116
824	000307 - 06-01-2013 - 130	LUPINETTI DANIELA	25,6418	42,9281
825	000990 - 10-01-2013 - 130	LUONGO LUIGI	25,5315	62,9226
826	000671 - 09-01-2013 - 130	FEDE GIOVANNA	25,5216	52,961
827	001192 - 11-01-2013 - 130	LOPAT MALGORZATA BARBARA	25,5212	49,7774
828	000471 - 08-01-2013 - 130	MAZZARELLA LUIGI	25,4662	32,2623
829	001057 - 10-01-2013 - 130	BARONE DANIELA LIBERA	25,4144	31,809
830	000401 - 07-01-2013 - 130	DE ANGELIS DONATELLA	25,4129	46,4623
831	000289 - 06-01-2013 - 130	LAPORTA DOMENICO	25,3507	55,0459
832	001084 - 11-01-2013 - 130	FLOCCO MONICA	25,249	41,2842
833	000544 - 08-01-2013 - 130	DE VICENTIS CARLA	25,1596	33,4623
834	000745 - 09-01-2013 - 130	ALOE VINCENZINA	25,0981	50,0486
835	000458 - 08-01-2013 - 130	SIGISMONDO MARGHERITA	25,0815	32,5241
836	000337 - 07-01-2013 - 130	FORLINI ANGELA	25,0363	51,0267
837	000192 - 03-01-2013 - 130	PALUCCI GIUSEPPINA	24,9888	35,6062
838	000913 - 10-01-2013 - 130	BUCCI BIAGIO	24,8692	41,3116
839	000064 - 27-12-2012 - 130	ARATARI LUCIA	24,8576	45,9774
840	001051 - 10-01-2013 - 130	LIANZA ANNA	24,8384	36,6678








POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
841	000922 - 10-01-2013 - 130	DI SABATINO GIOVANNA	24,8282	46,5856
842	001207 - 11-01-2013 - 130	CORDISCO CARLO ANGELO	24,65	52,8021
843	000553 - 08-01-2013 - 130	MAMMARELLA MANUELA	24,6424	32,5925
844	000292 - 06-01-2013 - 130	PARISI MARIA CECILIA	24,6141	43,7418
845	001106 - 11-01-2013 - 130	BUCCI ROSSELLA PAOLA	24,5036	34,4486
846	000512 - 08-01-2013 - 130	FORCUCCI GIOVANNA	24,4652	54,8486
847	001177 - 11-01-2013 - 130	PAOLUCCI ANTONELLA	24,3983	33,6555
848	000572 - 09-01-2013 - 130	CANTELLI COSTANTINO	24,2377	32,0747
849	000931 - 10-01-2013 - 130	D'AURIZIO STEFANIA	24,2355	35,8979
850	000127 - 02-01-2013 - 130	BOSCO MARICA	24,2038	44,3336
851	000979 - 10-01-2013 - 130	DI FEDERICO DANTE	24,2	54,7473
852	000834 - 10-01-2013 - 130	CATALETA SAVERIA ANNA	24,1718	43,0979
853	001265 - 11-01-2013 - 130	BRUNO CRISTIANA	24,0603	43,7856
854	001179 - 11-01-2013 - 130	GHISU CLAUDIA	24,0134	42,2075
855	001013 - 10-01-2013 - 130	PARADISO PASQUALINA	23,9548	38,5171
856	000713 - 09-01-2013 - 130	CANTALINI PIERPAOLO	23,9438	47,876
857	000798 - 10-01-2013 - 130	PELLICCIOTTA FEDERICA	23,7938	31,2337
858	001171 - 11-01-2013 - 130	FILIPPONE GAETANO	23,7534	46,4651
859	000960 - 10-01-2013 - 130	TREQUADRINI CRISTIANA	23,7314	34,35
860	001073 - 11-01-2013 - 130	PARENTE CORRADO	23,6814	44,2733
861	001060 - 10-01-2013 - 130	ANGELUCCI GIULIANA	23,6733	37,0349
862	001047 - 10-01-2013 - 130	VERDE VALENTINA MARIA	23,6178	39,939
863	001224 - 11-01-2013 - 130	ROSSETTI GIANLUIGI	23,5726	44,2158
864	000863 - 10-01-2013 - 130	SCARDAONI ANNAMARIA	23,5055	35,6541
865	001261 - 11-01-2013 - 130	RUSSO MATILDE BENIAMINA	23,4722	46,7838
866	000075 - 29-12-2012 - 130	MATTEO MICHELANGELO	23,35	53,7774
867	000408 - 08-01-2013 - 130	RENZETTI ANTONELLA	23,3466	42,5171
868	000991 - 10-01-2013 - 130	BARONE CLAUDIA	23,3418	33,3104
869	001135 - 11-01-2013 - 130	ZAINO LUCA	23,2864	37,3719
870	000242 - 04-01-2013 - 130	TOMASSONI MAURILIA	23,2003	52,3564
871	001056 - 10-01-2013 - 130	DI BIAGIO LAURA	23,1541	40,5336
872	000533 - 08-01-2013 - 130	POMONIO MARIA CRISTINA	23,0862	36,0212
873	000860 - 10-01-2013 - 130	DI CIENZO LINA	23,0082	46,1938
874	000205 - 04-01-2013 - 130	GUZZO ROSSELLA	22,8027	34,3774
875	001166 - 11-01-2013 - 130	SANITÀ FRANCESCA	22,7888	39,9116
876	000861 - 10-01-2013 - 130	SAVINO CARLA	22,7695	33,6897
877	000820 - 10-01-2013 - 130	DI LORETO PIUSHA AIDA	22,7274	39,3171
878	000786 - 10-01-2013 - 130	GIACCI ALBERTO	22,7097	37,739
879	000954 - 10-01-2013 - 130	FORTUNATO SONIA	22,6426	33,3719
880	000152 - 02-01-2013 - 130	DI BUCCHIANICO MARIA GRAZIA	22,6069	30,2008








POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
881	000670 - 09-01-2013 - 130	QUADRINI VALENTINA	22,6021	35,6486
882	000288 - 05-01-2013 - 130	LIBERATORE MARIA DOMENICA	22,4637	30,2501
883	000329 - 07-01-2013 - 130	SPALLOTTA CATIA	22,4584	38,9007
884	000789 - 10-01-2013 - 130	TAYEBATI SEYED KHOSROW	22,4148	51,95
885	000945 - 10-01-2013 - 130	MARFISI LISA	22,4048	38,3089
886	000141 - 02-01-2013 - 130	GUGLIELMI PIETRO	22,3666	46,9527
887	000780 - 10-01-2013 - 130	VIELMINI VALERIA	22,228	31,3734
888	001081 - 11-01-2013 - 130	FAGNANO CECILIA	22,1993	35,1527
889	001254 - 11-01-2013 - 130	GUERCIONI MARICA	21,9884	35,4815
890	000841 - 10-01-2013 - 130	D'OVIDIO PATRIZIA	21,9342	44,8322
891	000682 - 08-01-2013 - 130	CUCCHIA GIUSEPPINA	21,8879	35,6925
892	001095 - 11-01-2013 - 130	CAPUANO CRISTIANA	21,8644	35,1692
893	000989 - 10-01-2013 - 130	VISINI STEFANO	21,7989	33,1993
894	000788 - 10-01-2013 - 130	LEONZIO MANUELA	21,4767	35,2623
895	001212 - 11-01-2013 - 130	FALCIONE PASQUALINA	21,4682	47,476
896	000413 - 08-01-2013 - 130	PIGLIACAMPO STEFANIA	21,2411	33,2144
897	000992 - 10-01-2013 - 130	MARANI FIORELLA	21,2318	53,013
898	000373 - 07-01-2013 - 130	ROCHIRA FRANCESCA PAOLA	21,1397	33,4651
899	000649 - 09-01-2013 - 130	CERASANI ARCANGELA	21,0281	35,2432
900	000193 - 03-01-2013 - 130	BERARDI WALTER	20,9959	34,7171
901	000570 - 09-01-2013 - 130	VINCENZONI LORETTA	20,9565	40,6528
902	000697 - 09-01-2013 - 130	PALLADINO GIANLUCA	20,7007	29,5954
903	000939 - 10-01-2013 - 130	CORSI MARINA	20,661	32,7322
904	001042 - 10-01-2013 - 130	GUAGNOZZI ARIANNA	20,5541	32,8185
905	000547 - 08-01-2013 - 130	DELLA CORTE SALVATORE	20,5425	40,7308
906	000190 - 03-01-2013 - 130	D'ERMILIS PAMELA	20,1502	31,5255
907	001139 - 11-01-2013 - 130	D'ANGIOLILLO LETINA	20,1296	30,1966
908	001231 - 11-01-2013 - 130	MUSA MARIA PIA	20,1101	44,3884
909	000211 - 04-01-2013 - 130	PAROGNA LUANA	20,0926	32,8898
910	000694 - 09-01-2013 - 130	PERRI CARLO, ALBERTO	20,063	45,8404
911	000944 - 10-01-2013 - 130	VETRINI LAURA	20,0404	31,5939
912	001218 - 11-01-2013 - 130	CIOSCHI SUSANNA	19,9699	47,0514
913	000114 - 01-01-2013 - 130	MELCHIORRE ALESSIA	19,922	37,4733
914	001128 - 11-01-2013 - 130	DI VITO FRANCESCA	19,8356	32,4386
915	000322 - 07-01-2013 - 130	CAGGIA MARIA GRAZIA	19,7432	36,6212
916	001136 - 11-01-2013 - 130	DI GIACOMO GIOVANNI	19,6092	56,7856
917	000708 - 09-01-2013 - 130	MESSINA LUCIA	19,4954	39,5336
918	001180 - 11-01-2013 - 130	CONFLITTI LORETTA	19,3171	40,6103
919	000888 - 10-01-2013 - 130	CORRIDONI SERENA	19,197	35,7486
920	000123 - 02-01-2013 - 130	ORTOSECCO LEONARDO	19,1384	36,2541





POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
921	000956 - 10-01-2013 - 130	CICIMURRI ELEONORA	19,1253	31,1473
922	000303 - 06-01-2013 - 130	DEL BORRELLO MARIA CRISTINA	19,0205	33,8705
923	000802 - 10-01-2013 - 130	DELLA PIANA CRISTINA	18,9966	35,3281
924	000696 - 09-01-2013 - 130	VITULLI ANTONINO	18,9856	35,361
925	000833 - 10-01-2013 - 130	PRIMATO ROSANGELA	18,9726	37,4432
926	000534 - 08-01-2013 - 130	LEONE STEFANIA	18,9082	32,213
927	001009 - 10-01-2013 - 130	ROSSI ALESSANDRA	18,8726	35,0733
928	001252 - 11-01-2013 - 130	DEL VECCHIO ROBERTA	18,7357	33,3801
929	001112 - 11-01-2013 - 130	NUNZIATA VALENTINA	18,7278	29,8309
930	000975 - 10-01-2013 - 130	MASSARI FRANCESCA	18,6212	35,0977
931	000101 - 01-01-2013 - 130	SCORRANO PASQUALE	18,3945	38,6295
932	000198 - 04-01-2013 - 130	PAVONE NADIA	18,3699	38,6459
933	001012 - 10-01-2013 - 130	MONACO DEBORA	18,3489	37,6925
934	001251 - 11-01-2013 - 130	MAIOLE VALERIA	18,3452	36,1527
935	000019 - 19-12-2012 - 130	D'AURO MARIAGRAZIA	18,3178	39,4021
936	000623 - 08-01-2013 - 130	CILLI SILVIA	18,1929	33,4404
937	001148 - 11-01-2013 - 130	DI SCIULLO GERMANA ANNA	18,1322	34,6267
938	000980 - 10-01-2013 - 130	SALVAGNO ANNA	18,1082	37,7199
939	001041 - 10-01-2013 - 130	DI PIETRO CARLO MARIA	18,0556	40,9556
940	001071 - 11-01-2013 - 130	TRACCHIA MARIANNA	17,9692	32,7912
941	000221 - 04-01-2013 - 130	IERACE DESIRÀ	17,8154	31,8432
942	001034 - 10-01-2013 - 130	MICCOLI BARBARA	17,6913	39,7993
943	000036 - 21-12-2012 - 130	NOCKERINO LUCIANO	17,6185	40,5062
944	000104 - 01-01-2013 - 130	BAIOCCHI AGNESE	17,2075	34,95
945	001255 - 11-01-2013 - 130	ORSINI VALENTINA	17,1068	38,8598
946	000165 - 03-01-2013 - 130	SECCIA STEFANIA	17,0807	34,0322
947	000308 - 06-01-2013 - 130	MILANI CECILIA	17,0455	33,3692
948	000663 - 09-01-2013 - 130	MANDILE JOLE SIMONA	16,9397	32,0021
949	000983 - 10-01-2013 - 130	BARBONE DANIELA	16,8279	32,2075
950	000585 - 09-01-2013 - 130	MURANO ALESSANDRA	16,826	29,672
951	000878 - 10-01-2013 - 130	FRATTURA FRANCESCA	16,8127	45,161
952	000343 - 07-01-2013 - 130	CORRADI LUCA	16,8078	40,3666
953	001217 - 11-01-2013 - 130	MARIOTTI ANTONIO	16,7932	36,1007
954	001157 - 11-01-2013 - 130	CAPPELLETTI ALESSIO	16,7719	34,9637
955	000008 - 14-12-2012 - 130	POLICANI FEDERICA	16,7219	35,2925
956	000203 - 04-01-2013 - 130	MATRICCIANI GABRIELE	16,6795	33,7856
957	000146 - 02-01-2013 - 130	ZOCARO VALERIA	16,4411	31,7686
958	000466 - 08-01-2013 - 130	FIGLIO ANTONELLA	16,2849	32,4378
959	001127 - 11-01-2013 - 130	FERRI SALVATORE-VALERIO	16,1479	39,1158
960	000968 - 10-01-2013 - 130	PIGNETTI DINO	16,1164	33,4404




POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
961	001200 - 11-01-2013 - 130	CICCOTTI GUIDO	15,9753	41,75
962	000763 - 09-01-2013 - 130	D'ALBERTO VALENTINA	15,8561	30,9268
963	000249 - 04-01-2013 - 130	MIRABILIO PAOLA	15,7784	35,6979
964	000016 - 18-12-2012 - 130	GERACI AMALIA	15,7721	56,0815
965	000062 - 27-12-2012 - 130	ORSINI ANGELO	15,5685	32,7529
966	000516 - 08-01-2013 - 130	LALLI MAURO	15,5664	35,3253
967	000750 - 09-01-2013 - 130	MARUSSI LORENZA	15,5212	31,435
968	000383 - 07-01-2013 - 130	ALLOCCA GENNARO	15,4925	36,4514
969	000318 - 06-01-2013 - 130	PERSICHITTI MARIAELISABETTA	15,4055	33,2404
970	001174 - 11-01-2013 - 130	ANGELONI VALERIO	15,1938	37,6678
971	000751 - 09-01-2013 - 130	DI GIROLAMO SONIA	15,0692	26,3803
972	000714 - 09-01-2013 - 130	BERTUCCI IMMACOLATINA	14,8822	34,4075
973	000029 - 20-12-2012 - 130	PASQUAZI STEFANO	14,8692	32,9801
974	000995 - 10-01-2013 - 130	MELCHIORRE MERINA	14,8623	32,1144
975	001175 - 11-01-2013 - 130	LA ROCCA ANDREA	14,8253	36,5007
976	001110 - 11-01-2013 - 130	GUGLIELMO ANTONELLA	14,8161	38,1993
977	000703 - 09-01-2013 - 130	D'EUGENIO FABRIZIA	14,7986	31,3538
978	000582 - 09-01-2013 - 130	BRUSCO SONIA	14,5541	34,7226
979	000427 - 08-01-2013 - 130	PACELLA MIRELLA ELVIA	14,5493	29,1116
980	001226 - 11-01-2013 - 130	AVERSA ALFONSO	14,4082	32,2295
981	000514 - 08-01-2013 - 130	ANTENUCCI EMANUELA	14,2343	41,5637
982	000872 - 10-01-2013 - 130	GOLIA TERESA	14,1363	34,2322
983	001155 - 11-01-2013 - 130	DI LIZIA BARBARA	14,0963	44,0952
984	000455 - 08-01-2013 - 130	RUGGIERO CATERINA	14,0815	36,5226
985	000613 - 09-01-2013 - 130	MARANGIO FRANCESCA	14,0479	37,9418
986	001167 - 11-01-2013 - 130	GRECO LUCA	13,9205	32,1281
987	000218 - 04-01-2013 - 130	CAROSI BARBARA	13,8963	38,1116
988	000118 - 02-01-2013 - 130	BLASETTI VALENTINA	13,8497	30,3062
989	000970 - 10-01-2013 - 130	D'ADAMO ELEONORA	13,8158	30,1719
990	000294 - 06-01-2013 - 130	VALLORANI SIMONA	13,811	28,2404
991	000314 - 06-01-2013 - 130	DI TOMMASO ROSALBA	13,5496	35,4486
992	000082 - 29-12-2012 - 130	GRANIERI EMANUELA	13,4144	28,7994
993	000323 - 07-01-2013 - 130	MANGONI GIACOMO	13,2829	30,0227
994	000228 - 04-01-2013 - 130	CAVALLINI ROBERTO	13,2767	34,5199
995	000653 - 09-01-2013 - 130	ANTONUCCI ROSSELLA	13,2041	32,3309
996	001091 - 11-01-2013 - 130	SIROLLI DANIELA	13,0623	32,6961
997	000383 - 10-01-2013 - 130	FESTA GIUSI	13,0603	37,7089
998	000351 - 07-01-2013 - 130	QUAGLIA GIANNALINA	13,0575	32,8485
999	000013 - 17-12-2012 - 130	LIOCI STEFANIA	12,989	30,5994
1000	001086 - 11-01-2013 - 130	PANTELIC SVETLANA	12,9452	46,4897





POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1001	000634 - 09-01-2013 - 130	CANNONE MARIA ANGELA	12,8966	32,7063
1002	000081 - 29-12-2012 - 130	PARIS MARINA	12,8726	39,6815
1003	000612 - 09-01-2013 - 130	ANGIONE ANTONELLA	12,8586	42,5692
1004	000487 - 08-01-2013 - 130	MARTUCCI MICHELEANTONIO	12,7911	37,4349
1005	001191 - 11-01-2013 - 130	SACCHETTI STEFANIA	12,5979	33,8212
1006	000640 - 09-01-2013 - 130	GIUSEPPE D'APRUZZO	12,5692	30,9893
1007	000207 - 04-01-2013 - 130	RANALLI FEDERICO	12,5441	30,4761
1008	000542 - 08-01-2013 - 130	CONTI VALERIA	12,4884	33,824
1009	000513 - 08-01-2013 - 130	GIACOMUCCI SARA	12,4664	30,7282
1010	001022 - 10-01-2013 - 130	COSTA SALVATORE MARIA	12,413	30,6789
1011	000005 - 14-12-2012 - 130	GIORGIO MICHELE	12,3644	30,2815
1012	000557 - 08-01-2013 - 130	BELFIORE FILOMENA	12,3039	39,5637
1013	000835 - 10-01-2013 - 130	CAVALIERI FEDERICA	12,2884	30,8212
1014	000189 - 03-01-2013 - 130	PASCARIELLO MARILENA	12,1507	34,0048
1015	000103 - 01-01-2013 - 130	UGENTI MARIA PAOLA	12,0977	35,1774
1016	000524 - 08-01-2013 - 130	GUGLIELMI MARIAGRAZIA	12,087	31,372
1017	000837 - 10-01-2013 - 130	RIZZI OTTAVIA	12,0685	33,2568
1018	001129 - 11-01-2013 - 130	DI MARTINO GENESIA	11,7753	30,7172
1019	000819 - 10-01-2013 - 130	SILVESTRI ESTER	11,7199	31,2952
1020	001001 - 10-01-2013 - 130	DE SANTIS MARIA ILENIA	11,676	31,1527
1021	000025 - 20-12-2012 - 130	MADDALUNO LOREDANA	11,6389	35,3445
1022	000666 - 09-01-2013 - 130	BELMAGGIO FEDERICA	11,4993	29,3939
1023	000296 - 06-01-2013 - 130	VASSALLO VALENTINA	11,4925	31,1473
1024	000429 - 08-01-2013 - 130	ALESSANDRONI ALESSANDRO	11,4801	32,0103
1025	000027 - 20-12-2012 - 130	CONSORTI MARCO	11,4685	30,0212
1026	001169 - 11-01-2013 - 130	BARBIERI CHIARA	11,2452	28,876
1027	001268 - 11-01-2013 - 130	CORESE DANIELA	10,913	43,1144
1028	000625 - 09-01-2013 - 130	CESARONI PIERA	10,8856	28,9062
1029	000541 - 08-01-2013 - 130	SANTANGELO SIMONA	10,8366	37,8623
1030	000436 - 08-01-2013 - 130	TESONE LAURA	10,8274	34,961
* 1031	000711 - 09-01-2013 - 130	MARINI GIOVANNA	10,8158	31,076
* 1032	000601 - 09-01-2013 - 130	D'ADDARIO MAURIZIO	10,8158	33,213
1033	000588 - 09-01-2013 - 130	TACCONELLI RITA	10,6836	37,9562
1034	001080 - 11-01-2013 - 130	MICCOLI TIZIANO	10,6421	31,3145
1035	001263 - 11-01-2013 - 130	CONTI ALESSANDRA	10,426	27,8678
1036	000028 - 20-12-2012 - 130	FILARETO ANTONIO	10,1712	33,35
1037	000912 - 10-01-2013 - 130	CUPAILO ADRIANA	10,0305	39,3582
1038	001003 - 10-01-2013 - 130	BERARDOCCO ESTER	9,9911	28,1062
1039	001164 - 11-01-2013 - 130	CHIANTIA CLAUDIA	9,6486	32,9445
1040	000168 - 03-01-2013 - 130	BERNARDO MARIANO	9,5808	28,3912



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1041	000596 - 09-01-2013 - 130	CURCIO IDA	9,5298	33,213
1042	000735 - 09-01-2013 - 130	PIERSANTI MARCO	9,4582	32,5172
1043	000775 - 10-01-2013 - 130	POMPONIO ANNAMARIA	9,4068	27,0322
1044	001098 - 11-01-2013 - 130	ANGIOLELLI MARIAMATILDE	9,2808	33,5336
1045	000536 - 08-01-2013 - 130	D'ARCHIVIO EMANUELA	9,2695	29,876
1046	000353 - 07-01-2013 - 130	DI PIETRO BIANCA	9,2603	28,7392
1047	000985 - 10-01-2013 - 130	ANTONUCCI OLGA	9,2497	42,5445
1048	001172 - 11-01-2013 - 130	CASTIGLIONE MARIA	9,2377	44,0459
1049	000924 - 10-01-2013 - 130	DE FINIS ALESSIA	9,237	27,9447
1050	000818 - 10-01-2013 - 130	CINALLI CRISTINA	9,2295	28,3255
1051	000967 - 10-01-2013 - 130	CRISTIANO JENNY	8,95	27,8459
1052	000736 - 09-01-2013 - 130	MASCIOLI VALENTINA	8,811	27,32
1053	000659 - 09-01-2013 - 130	SCIARRONI SIMONE	8,7592	33,3418
1054	001264 - 11-01-2013 - 130	BOSCHETTI MARIANNA	8,6651	30,7145
1055	000950 - 10-01-2013 - 130	ZACCAGNINI MANUELE	8,3658	31,772
1056	000691 - 10-01-2013 - 130	SBORO FRANCESCO	8,3182	35,9829
1057	001046 - 10-01-2013 - 130	DI PASQUALE CATERINA	8,2938	29,5556
1058	001142 - 11-01-2013 - 130	PATRONI ATTILIO PAOLO	8,2521	33,0405
1059	001219 - 11-01-2013 - 130	TONTODONATI PAOLA	7,9411	30,7172
1060	000239 - 04-01-2013 - 130	MARCANIO AMATA	7,9247	28,335
1061	000231 - 04-01-2013 - 130	BONAFEDE MATTEO	7,7274	30,7256
1062	001287 - 11-01-2013 - 130	MASTRANGELO SABINA	7,7151	37,4514
1063	000438 - 08-01-2013 - 130	SCHIAVONE DEBORAH	7,6771	27,3172
1064	001059 - 10-01-2013 - 130	COLANGELO ANTONELLA	7,6719	31,5556
1065	001159 - 11-01-2013 - 130	ZAINO ANTONELLA	7,6137	38,9829
1066	001182 - 11-01-2013 - 130	BACCILE MARIA ANTONIETTA	7,5959	35,95
1067	000616 - 09-01-2013 - 130	IMPICCIATORE TIZIANA	7,5568	57,361
1068	000774 - 10-01-2013 - 130	SILLA VALERIA	7,5452	30,8678
1069	000824 - 10-01-2013 - 130	GADALETA FRANCESCA	7,5137	32,2979
1070	000919 - 10-01-2013 - 130	CAPONE MARTA LUCIANA	7,45	37,6322
1071	000164 - 03-01-2013 - 130	DI PALMA LUCA	7,3914	28,8459
1072	000434 - 06-01-2013 - 130	GUTIÉRREZ CÉSPEDES MARTA	7,0685	26,9308
1073	000423 - 08-01-2013 - 130	D'ANTINO NICOLA	7,0541	30,8267
1074	000690 - 09-01-2013 - 130	PREDA FRANCESCA	6,9425	30,0596
1075	000847 - 10-01-2013 - 130	PRIORI SABIA	6,9979	28,6515
1076	001061 - 10-01-2013 - 130	BORGHETTI ANTONIO	6,8897	35,7856
1077	001206 - 11-01-2013 - 130	ANGELUCCI STEFANIA	6,8212	27,4378
1078	001156 - 11-01-2013 - 130	BASILICO ANNA	6,8062	30,6487
1079	001114 - 11-01-2013 - 130	DI GUGLIELMO DONATELLA	6,6483	35,4432
1080	000719 - 09-01-2013 - 130	DI IORIO CLAUDIA	6,6315	27,2568

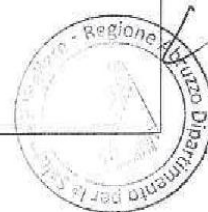


AS *B*

AS *AS*






AS

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1081	000333 - 07-01-2013 - 130	FLORIS MARIA LAURA	6,4921	46,4925
1082	000295 - 06-01-2013 - 130	SERRA EMANUELA	6,45	43,8623
1083	001124 - 11-01-2013 - 130	ARCURI ROSSELLA	6,3774	29,7939
1084	000974 - 10-01-2013 - 130	VINCIGUERRA FEDERICA	6,3644	28,939
1085	000059 - 27-12-2012 - 130	DI NAUTA RAFFAELA ANNA	6,2116	29,7255
1086	000825 - 10-01-2013 - 130	RENZI CHIARA	6,15	27,3501
1087	000962 - 10-01-2013 - 130	MASELLA SIMONA	6,13	29,8541
1088	000150 - 02-01-2013 - 130	GUGLIELMI ROSSELLA	6,0384	28,276
1089	000440 - 08-01-2013 - 130	D'AMICO MARCO	5,9753	32,7392
1090	000996 - 10-01-2013 - 130	IACHINI MARIA CHIARA	5,937	30,52
1091	000450 - 08-01-2013 - 130	GIAGNORIO FIORENZA	5,739	29,8049
1092	000390 - 07-01-2013 - 130	BRUNO ANNALISA	5,49	37,4185
1093	001082 - 11-01-2013 - 130	GENTILE MARILENA	5,474	28,7775
1094	000715 - 09-01-2013 - 130	BATTISTELLA LUCA	5,4555	30,0514
1095	000174 - 03-01-2013 - 130	MASCIOTRA LORELLA	5,36	34,1829
1096	000486 - 08-01-2013 - 130	ANGELUCCI KAREN	5,3	25,7829
1097	000488 - 08-01-2013 - 130	MARRONE EMILIO	5,2816	30,2349
1098	001033 - 10-01-2013 - 130	CIANFRONE ALESSANDRO	5,2795	36,8568
1099	000388 - 07-01-2013 - 130	MASCIAntonio ANGELO	5,2	52,0486
* 1100	001010 - 10-01-2013 - 130	SANTICCHIA MELANIA	5,15	26,9336
* 1101	000240 - 04-01-2013 - 130	PROSPERI MICHELA	5,15	27,657
* 1102	000903 - 10-01-2013 - 130	STELLUTO VALENTINA	5,15	29,7529
* 1103	000840 - 10-01-2013 - 130	PALLANTE WALTER	5,1	25,2075
1104	000090 - 31-12-2012 - 130	COROSU DANIELE	5,0856	28,4104
1105	000879 - 10-01-2013 - 130	STEFANO SILVIA	5,0803	26,6789
* 1106	001108 - 11-01-2013 - 130	CAPUANI AURELIA	5	24,2322
* 1107	000430 - 08-01-2013 - 130	BELLUZZI SILVIA	5	28,5542
* 1108	000565 - 09-01-2013 - 130	D'ALONZO ANTONELLA	5	37,2788
* 1109	000808 - 10-01-2013 - 130	RUSSI ANTONIO	5	48,2651
1110	000597 - 09-01-2013 - 130	PIETROPAOLO CETTINA TONIA	4,9966	29,5035
1111	001066 - 10-01-2013 - 130	FORMICHELLI GIACOMO	4,9267	34,6486
1112	000673 - 09-01-2013 - 130	LALLI RAFFAELLA	4,9	27,3529
1113	001104 - 11-01-2013 - 130	SALVATORE LIVIA	4,8	30,9418
1114	000507 - 08-01-2013 - 130	DI MATTEO FRANCESCA	4,7866	29,3089
* 1115	000917 - 10-01-2013 - 130	DI MATTEO LORENA	4,7	25,8322
* 1116	001102 - 11-01-2013 - 130	SARRANTONIO ROBERTA	4,7	37,8322
* 1117	000712 - 09-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO ANGELO	4,65	54,8705
* 1118	000185 - 03-01-2013 - 130	DI VITO ALDO	4,66	61,7062
1119	000480 - 08-01-2013 - 130	GUALTIERI ALESSANDRA	4,6	26,8322
1120	001158 - 11-01-2013 - 130	VENTURA ALESSIA	4,5918	31,5227

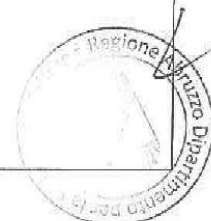


POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1121	000873 - 10-01-2013 - 130	D'ANNIBALE ROBERTA	4,463	27,9171
1122	001044 - 10-01-2013 - 130	DIGIOIA IDA	4,3	25,5899
1123	001273 - 11-01-2013 - 130	GALASSO ANNA	4,2	27,3638
1124	000584 - 09-01-2013 - 130	FULGINITI CRISTINA LETIZIA	4,1692	33,824
* 1125	000918 - 10-01-2013 - 130	DE FILIPPIS SARA	4,15	25,5063
* 1126	000851 - 10-01-2013 - 130	ILVENTO CATERINA	4,15	46,8459
1127	000896 - 10-01-2013 - 130	AURELI CRISTINA	4,1	32,3501
1128	000539 - 08-01-2013 - 130	TARTAGLIA ALESSANDRO	4,0568	27,8486
* 1129	000933 - 10-01-2013 - 130	SANNINO GIORGIO	4,05	33,4582
* 1130	000324 - 07-01-2013 - 130	CASCINI PENZA ANNA	4,05	50,424
* 1131	001241 - 11-01-2013 - 130	MONTANARI ANNA	4	28,4898
* 1132	000412 - 08-01-2013 - 130	MASCIANTONIO LUCIANO	4	52,0486
1133	000209 - 04-01-2013 - 130	DI SCIASCIO STEFANO	3,9582	30,0034
1134	001202 - 11-01-2013 - 130	DI CIO TOMMASO	3,95	34,3391
1135	000432 - 06-01-2013 - 130	CAVALLONE FABRIZIA	3,8979	48,424
1136	000417 - 08-01-2013 - 130	TOSTI GIAMPIERO	3,85	44,5829
* 1137	000079 - 29-12-2012 - 130	CASCEGNA SABRINA	3,8	31,5419
* 1138	000897 - 10-01-2013 - 130	FORGIONE GIOVANNA	3,8	32,15
1139	000505 - 08-01-2013 - 130	CIFFO GIACOMO PIETRO	3,85	53,0897
1140	000344 - 07-01-2013 - 130	DI SANTE ALESSANDRA	3,6	30,9445
1141	000248 - 04-01-2013 - 130	PASCALE NADIA	3,4791	31,6926
1142	000781 - 10-01-2013 - 130	PIROZZI FABIO	3,3842	36,487
1143	001147 - 11-01-2013 - 130	MARCONI GUYA DILETTA	3,3	25,3255
* 1144	000477 - 08-01-2013 - 130	CANIGLIA GIUSEPPINA	3,2	30,3282
* 1145	000447 - 08-01-2013 - 130	PIZZI CLAUDIO	3,2	41,8404
1146	000459 - 08-01-2013 - 130	D'AMICO SARA	3,1462	34,4586
1147	000737 - 09-01-2013 - 130	RUGGIERI DANIELA	3,1	26,2952
1148	000726 - 09-01-2013 - 130	GIANCATERINO ROBERTA	2,9527	30,2541
1149	000942 - 10-01-2013 - 130	D'AMELIO ELISABETTA	2,85	36,7527
* 1150	001238 - 11-01-2013 - 130	SALAMONE GIOVANNI	2,8	25,8879
* 1151	000381 - 07-01-2013 - 130	VINCI ILARIA	2,8	29,2404
* 1152	000377 - 07-01-2013 - 130	ZAZA SILVIA	2,8	33,6705
1153	001027 - 10-01-2013 - 130	BARTOLOMEO GIOVANNA	2,6997	36,0733
1154	001223 - 11-01-2013 - 130	ANTONUCCI ADA	2,6014	30,5556
* 1155	000269 - 05-01-2013 - 130	GIGLIARANO ANTONELLA	2,6	28,3967
* 1156	001152 - 11-01-2013 - 130	FICCA NICOLINA	2,6	30,657
1157	001270 - 11-01-2013 - 130	LIANI ROSSELLA	2,44	31,72
1158	000776 - 10-01-2013 - 130	NOTARANGELO NICOLA	2,25	34,6623
* 1159	000444 - 08-01-2013 - 130	BRUNETTI MARIA LORETA	2,2	27,9582
* 1160	000012 - 17-12-2012 - 130	DI PAOLO NUNZIO	2,2	29,3775



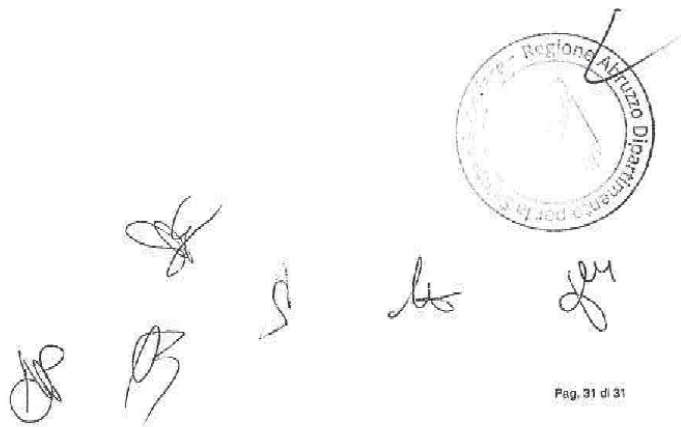






POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 1161	000941 - 10-01-2013 - 130	DE SANTIS ANGELA	2,2	42,0048
1162	000508 - 08-01-2013 - 130	SANTONE CARLO ALBERTO	2,1	26,7803
1163	000501 - 08-01-2013 - 130	TIBERIO MARIA GINA	2,06	31,8377
1164	001025 - 10-01-2013 - 130	CALABRESE EMILIO	2,0503	31,8678
1165	001014 - 10-01-2013 - 130	OCCULTI SIMONE	2,05	38,1596
1166	000272 - 05-01-2013 - 130	FAVA FRANCESCO	2,0257	30,876
1167	000047 - 24-12-2012 - 130	BELLISARIO NICLA	1,95	30,1034
1168	000420 - 08-01-2013 - 130	DE CRISTOFARO PAOLO	1,9	46,7253
1169	000977 - 10-01-2013 - 130	GATTI DIVA MARIA	1,85	55,2596
* 1170	000642 - 09-01-2013 - 130	D'ANGELO ROMINA	1,8	33,8568
* 1171	001216 - 11-01-2013 - 130	POMPEI STEFANIA	1,8	37,0925
* 1172	000874 - 10-01-2013 - 130	CICCONETTI RAFFAELLA	1,8	39,6788
1173	000752 - 09-01-2013 - 130	TINARI GABRIELLA	1,75	35,5801
* 1174	001184 - 11-01-2013 - 130	TROIANI SARA	1,7	26,8568
1175	001037 - 10-01-2013 - 130	CERASANI LAURA	1,65	51,1116
* 1176	001018 - 10-01-2013 - 130	LUPI DANIELE	1,6	32,4515
* 1177	001072 - 11-01-2013 - 130	TRABUCCO PATRIZIA	1,6	40,8897
1178	000910 - 10-01-2013 - 130	MINCHELLA GIANNA	1,35	53,3144
1179	000908 - 10-01-2013 - 130	BUCCI MICHELE	1,3	33,9829
1180	000200 - 04-01-2013 - 130	CORVARO ALESSANDRA	1,25	37,7226
* 1181	000586 - 09-01-2013 - 130	DE MARTINIS DANIELE	1,2	29,8815
* 1182	000235 - 04-01-2013 - 130	RECCHIA FRANCO	1,2	46,6678
1183	000482 - 08-01-2013 - 130	FERRI MARIANO	1,16	45,1856
* 1184	001246 - 11-01-2013 - 130	NACCI FABIO	1,1	32,4616
1185	001119 - 11-01-2013 - 130	MICCOLI FRANCESCA	1,05	29,0925
1186	000667 - 09-01-2013 - 130	POTENA GIOVANNI	1	29,0021
1187	001126 - 11-01-2013 - 130	BOCCABIANCA LUCA	0,8	39,0377
1188	000948 - 10-01-2013 - 130	D'EUGENIO DOMENICO	0,75	33,9801
* 1189	000976 - 10-01-2013 - 130	OTTAVIANO DAVIDE	0,6	28,2212
* 1190	000738 - 09-01-2013 - 130	MARAVALLE VANESSA	0,6	30,8295
1191	000183 - 03-01-2013 - 130	DI LORENZO DONATELLA	0,4	43,9761
1192	000621 - 09-01-2013 - 130	PARETE BARBARA	0,3	40,3308
1193	000732 - 09-01-2013 - 130	COLETTA MARTINA	0,25	29,9938
1194	000236 - 04-01-2013 - 130	LAMEDICA FERDINANDO	0,16	57,15
* 1195	000325 - 07-01-2013 - 130	MARASCIA LIVIO PIO	0,1	30,161
* 1196	000764 - 09-01-2013 - 130	SINERCHIA PAOLA	0,1	34,5116
* 1197	000212 - 04-01-2013 - 130	MORALE GIUSEPPE	0,1	37,2185
* 1198	000590 - 09-01-2013 - 130	LEMME STEFANIA NADIA	0,1	40,6404
* 1199	000439 - 08-01-2013 - 130	DI BAROLO CHIARA	0,05	27,7857
* 1200	000350 - 07-01-2013 - 130	MARCUCCI GIUSEPPE	0,05	30,2267



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 1201	000674 - 09-01-2013 - 130	MASCITTI STEFANIA	0,05	36,3473
* 1202	000287 - 05-01-2013 - 130	CANDORE MARIO	0,05	49,2486
* 1203	000197 - 04-01-2013 - 130	IHEUKWUMERE SAMUEL AKA	0,05	60,0952
1204	000097 - 31-12-2012 - 130	IGNATTI ANDREA	0,01	37,8075
* 1205	001120 - 11-01-2013 - 130	DI LORETO LAURA	0	29,8432
* 1206	000631 - 10-01-2013 - 130	BATTAGLIA FRANCESCO	0	39,8842
* 1207	000122 - 02-01-2013 - 130	VERRENGIA DONATELLA	0	40,9938
* 1208	000627 - 09-01-2013 - 130	D'ALONZO FRANCESCO EGIDIO	0	43,2705

Nota: l'asterisco a fianco dell'ordine di graduatoria contraddistingue gli ex-aequo



Handwritten signatures and a circular official stamp of the Regione Abruzzo Dipartimento per la Programmazione e per la Cooperazione.

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARESERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE
TERRITORIALE MEDICINA CONVENZIONATA E
PENITENZIARIA

DETERMINAZIONE 11.12.2015, n. DPF015/37
**Approvazione, in via definitiva, della
graduatoria regionale dei medici pediatri di
libera scelta valida per l'anno 2016.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'atto d'Intesa rep. n. 94/CSR del 29 luglio 2009 con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 502/1992, e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 15, comma 1, del predetto Accordo che prevede che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dallo stesso atto sono tratti da graduatorie uniche per titoli predisposte annualmente a livello regionale;

DATO ATTO che la graduatoria provvisoria dei medici pediatri che hanno presentato la domanda è stata approvata con determinazione n. DPF015/05 del 08.09.2015 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 87 dell'11.09.2015;

PRESO ATTO che nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione della predetta graduatoria provvisoria, come previsto dall'art. 15, comma 8, ACN, non sono state presentate da parte dei medici interessati istanze di riesame della propria posizione in graduatoria;

ATTESO che il con determinazione n. DG1/02 del 29 gennaio 2015 è stato istituito un gruppo di lavoro al fine di effettuare verifiche a campione ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulle autocertificazioni prodotte nel procedimento di cui è causa, e che tale gruppo di lavoro, riunitosi in data 20 novembre

2015, ha provveduto ad effettuare l'estrazione a sorte dei nominativi da sottoporre a controllo su un campione del 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dai medici interessati;

CONSIDERATO che, relativamente ai soggetti così individuati, il Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria ha richiesto alle Amministrazioni competenti conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da queste custoditi ed effettuato il conseguente controllo di veridicità;

PRESO ATTO che a seguito della verifica circa la posizione della dott.ssa De Michele Giuseppina è emersa una discordanza tra le dichiarazioni rese e quanto comunicato dalla ASL Pescara con nota prot. n. 1153/ASB del 02.12.2015, e che pertanto si è provveduto a rideterminare il punteggio attribuito all'interessata in conformità della certificazione fornita dalla predetta Azienda;

CONSIDERATO che nella graduatoria provvisoria approvata con determinazione n. DPF015/05 del 08.09.2015, per errore materiale, è stata invertita la posizione di alcuni candidati aventi parità di punteggio;

DATO ATTO che secondo il disposto dell'art. 16, comma 4, del vigente Accordo "a parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e, infine, la minore età";

RILEVATO pertanto che, in applicazione della disposizione testualmente citata, la posizione dei candidati con pari punteggio, definita applicando il criterio dell'anzianità di specializzazione, risulta essere la seguente:

<i>n° pos. (provvisoria)</i>	<i>nominativo</i>	<i>punteggio</i>	<i>data spec.</i>	<i>voto spec.</i>	<i>n° pos. (definitiva)</i>
54	ARCANO SUSANNA	14,30	05/12/2006	//	55
55	PACE FILOMENA	14,30	15/11/1999	//	54
77	TOCCO ANNA MARIA	8,50	15/04/2010	//	78
78	TROTTA DANIELA	8,50	07/11/2006	//	77
88	DE COLLI ROSA	7,00	17/11/2009	//	89
89	CATANIA PIERA	7,00	05/11/2008	//	88
116	LOIACONO GIULIA	4,60	01/07/2014	//	117
117	SCARDAPANE ALESSANDRA	4,60	08/03/2013	//	116
119	GALLICOLA FEDERICA	4,40	25/06/2014	//	120
120	MALVASI MARILENA	4,40	28/10/2010	//	119
121	BENIGNI MARCO	4,25	05/04/2013	//	122
122	COCLITE ELEONORA	4,25	04/04/2013	//	121

RITENUTO pertanto, di procedere, secondo quanto previsto dell'art. 16 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, all'approvazione, in via definitiva, della graduatoria dei pediatri di cui all'allegato elenco alla presente determinazione ed alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di approvare**, in via definitiva, la graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta valevole per l'anno 2016, redatta secondo i titoli ed i criteri di valutazione previsti dall'art. 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 29 luglio 2009, così come risulta dall'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15, comma 9, del citato Accordo Collettivo Nazionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Crocco

Segue Allegato

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALIDA PER L'ANNO 2016

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	CAP	RESIDENZA	INDIRIZZO	PUNTEGGIO
1	LUPO STEFANIA	PESCARA	65121	PESCARA	VIA FIRENZE, 3	93,90
2	ZANNOLLI RAFFAELLA	CHIETI	63019	CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)	VIA R.B. BANDINELLI, 18	79,05
3	ANGELOZZI BARTOLOMEO	PESCARA	65125	PESCARA	VIA GIORGIONE, 3	77,00
4	PAVONE LOREDANA	CARACAS VENEZUELA	65015	MONTESILVANO (PE)	C.SO UMBERTO, 473/1	67,40
5	CARATELLA MARIANNA	PESCARA	66023	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	VIA T. BRUNI, 52	64,15
6	CAPOZZI GIUSEPPINA	AVELLINO	64100	TERAMO (TE)	VIA DI VENANZO G. 10	63,45
7	ROJO SILVANA	NAPOLI	81129	NAPOLI	VIA KERBAKER, 14	58,60
8	PETRUCCI ALTEA	ISOLA DEL G.SASSO (TE)	65122	PESCARA	VIA G. MAZZINI, 63	56,20
9	TOPAZIO TERESA	POTENZA	65122	PESCARA	VIA CAMPANIA, 28	44,65
10	SENESE GIULIANA	MONTICILFONE (CB)	86034	GUGLIONESI (CB)	VIA D.ALIGHIERI, 27	41,30
11	MADONNA GRAZIA CARMELA	TARANTA PELIGNA (CH)	66034	LANCIANO (CH)	VIA OSENTO, 20	40,30
12	MASSARI GINA	CHIETI	66010	MIGLIANICO (CH)	C.DA CERRETO, 358	40,20
13	MARCANTONIO ROSSELLA	SULMONA (AQ)	67039	SULMONA (AQ)	VIA B. CROCE, 4	37,20
14	IANIERI GLADIS	CHIETI	66013	CHIETI	VIA CAPESTRANO, 18	36,60
15	SIMONGINI DONATELLA	LANCIANO (CH)	64025	PINETO (TE)	VIA CACCIANINI MATURENZI, 31	34,30
16	MARIANI MICHELINA	AVEZZANO (AQ)	67050	COLLELONGO (AQ)	VIA S. ROCCO, SUP.,34	34,25
17	SARDARO RUGGIERO	CERIGNOLA (FG)	76125	TRANI (BT)	VIA GIULIANI, 1	33,40
18	MUCI STEFANIA	L'AQUILA	67100	L'AQUILA	VIA E. SCARFOGLIO, 7/A	33,30
19	FIGOLI ARIANNA	ROMA	00144	ROMA	VIA L. UMILE,33	31,60
20	DI GIACINTO TECLA	TERAMO	64100	TERAMO	VIA G. GALILEI, 132	31,30
21	PORCELLI CARMELA	CERIGNOLA (FG)	71042	CERIGNOLA (FG)	P.NO SAN ROCCO, 21	30,50
22	AVALLONE LAURA	SULMONA (AQ)	00139	ROMA	VIA P. FOSCARI,40 AC1	30,10
23	CINQUE MASSIMO	L'AQUILA	67100	L'AQUILA	VIA COSTANTINOPOLI-35/C	29,80
24	PACIOCCO DONATELLA	PESCARA	65126	PESCARA	VIA FRANCESCO VERROTTI, 60	29,80
25	SIMONETTI DEBORA M.L.	VERONA	86100	CAMPOBASSO	P.ZZA DELLA VITTORIA, 14	26,30
26	GRISOLIA ANGELA	BELVEDERE MARITTIMO (CS)	67051	AVEZZANO (AQ)	VIA A. INFANTE, 30	25,80
27	FABIANO CECILIA	BARI	67100	L'AQUILA	V.LE DELLE FIAMME GIALLE, SN	25,60
28	CEGLIE LUCIO	NAPOLI	65015	MONTESILVANO (PE)	VIA LAGO DI GARDA, 19	25,20
29	BILANZONE ROSA	ALTAMURA (BA)	70024	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	VIA G. GARIBALDI, 7	25,00
30	D'INCECCO CARMINE	PESCARA	65123	PESCARA	VIA MONTANARA, 14	24,60
31	GRECO RITA	PESCARA	65123	PESCARA	VIA E. RAVASCO, 6	24,45
32	PIERUCCI IPPOLITO	TARANTO	84079	VIBOMATI (SA)	C.DA PIETRADAME, 6	24,25
33	DI MARZIO DANIELE	PESCARA	65126	PESCARA	VIA G. CHIARINI, 89	24,20

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	CAP	RESIDENZA	INDIRIZZO	PUNTEGGIO
34	MACCALINI FRANCESCO	AVEZZANO (AQ)	67051	AVEZZANO (AQ)	VIA O. MATTEI, 7	22,40
35	PETRELLA GIANNI	AVEZZANO (AQ)	67051	AVEZZANO (AQ)	VIA MASSA D'ALBE, 26/A	22,00
36	IURESCIA GERMANA	VASTO (CH)	66050	MONTEODORISIO (CH)	VIA ATTILIO DI CAMILLO, 5	21,30
37	BRANCIAROLI ATTILIO	ATRI (TE)	64021	GIULIANOVA (TE)	VIA CERULLI, 1	21,05
38	D'ALONZO LIDIO	TERAMO	66064	VASTO (CH)	VIA ETTORE IANNI, 1	19,90
39	CATUCCI ALESSANDRA	FOGGIA	71121	FOGGIA	VIA G. ROSATI, 123	19,60
40	SCIARRA ANTONIO	TERAMO	64100	TERAMO	L.GO PROCONSOLE, 4	19,25
41	INFRECCIOLI GIOVANNA	S.BENEDETTO DEL T. (AP)	63074	S.BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	VIA DEL TIZIANO, 22	19,05
42	SAVINO ALESSANDRA	CHIETI	66100	CHIETI	VIA F. PIETROCOLA, 1	19,00
43	CHIRIACO DAMIANO	RIETI	00147	ROMA	VIA VAL MAGGIA, 146	18,35
44	LICHERI M. EDELVAIS	ROMA	00147	ROMA	VIA ACCADEMIA DEGLI AGIATI, 45	17,85
45	PICCIRILLO ALESSANDRO	CASERTA (CE)	81025	MARCIANISE (CE)	VIA CATENA, 18	17,70
46	D'ANGELO CLELIA	PAGLIETA (CH)	66041	ATESSA (CH)	VIA ETTORE IANNI, 3	17,50
47	POMILIO MARIAPINA	LANCIANO (CH)	66034	LANCIANO (CH)	VIA VILLA ANDREOLI, 291/A	17,50
48	TABACCO FABRIZIA	ROMA	00168	ROMA	VIA ATTALIANA, 41	17,00
49	CONFETTO SANTINO	AVELLINO	80036	PALMA CAMPANIA (NA)	VIA TRIESTE, 16	16,20
50	CASANI ANNA	CHIETI	66100	CAMPOBASSO	VIA G. UNGARETTI, 45	15,45
51	RANIERI NICOLA	ATESSA (CH)	66034	LANCIANO (CH)	VIA PER TREGLIO, 152/D	15,10
52	DI MICHELE SILVIA	PESCARA	66013	CITTA' S.ANGELO (PE)	VICO VERZELLA, 7	14,95
53	OSMI SABATINO	TERAMO	43123	PARMA	STR.ARGINI PARMA, 36	14,35
54	PACE FILOMENA	TERAMO	64100	TERAMO	V.LE MAZZINI, 34	14,30
55	ARCANO SUSANNA	VELLETRI (RM)	00133	ROMA	VIA A. PAPERI, 15	14,30
56	SABATINI LAURA	CAMPOFRANCO (CL)	66100	CHIETI	V.LE EUROPA, 64	14,10
57	DEL DUCA MARIA PIA	ROCCASCALEGNA (CH)	66050	SAN SALVO (CH)	VIA DUCA DELLA ROBBIA, 20	13,80
58	DE MICHELE GIUSEPPINA	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	65019	PIANELLA (PE)	VIA TEVERE, 33	13,30
59	FUSILLI PAOLA	PESCARA	65015	MONTE SILVANO (PE)	VIA LAGO DI GARDA, 19	13,10
60	TOLLIS GIANNA	L'AQUILA	67039	SULMONA (AQ)	VIA DELLE GINESTRE, 20	12,90
61	DE CRISTOFARO ENRICO	ANCORA	40138	BOLOGNA	VIA ENRICO MATTEI, 33	12,50
62	ROSATO TERESA MARIA	CHIETI	65122	PESCARA	VIA PARINI, 9	12,05
63	PUGLIELLI CRISTINA	CHIETI	66100	CHIETI	VIA F. SALOMONE, 83	11,45
64	GRECO NATALIZIA	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	84050	PISCIOTTA (SA)	VIA STAZIONE NUOVA, 8	11,20
65	DI GENOVA FRANCESCA	TERAMO	06089	GORCIANO (PG)	VIA J.F.KENNEDY, 1/D	10,95
66	COPPOLA FILOMENA	AVERSA (CE)	81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	VIA CATULLO, 29	10,25
67	CAPUANO GRAZIA	NAPOLI	80014	GIULIANO IN CAMPANIA (NA)	VIA MADONNA DEL PANTANO, 504	9,95
68	MINNITI DE SIMEONIBUS ELENA	ROMA	00147	ROMA	VIA CORNELIO MAGNI, 30	9,60

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	CAP	RESIDENZA	INDIRIZZO	PUNTEGGIO
69	LOZZI SIMONA	L'AQUILA	00152	ROMA	VIA FELICE CAVALLOTTI, 99	9,55
70	RUSSO GIUSTINA	CASERTA (CE)	80027	OSIMO (AN)	VIA DEI MACELLI, 21	9,55
71	CAPANNA RITA	ATRI (TE)	66100	CHIETI	VIA ALDO MORO, 90/E	9,50
72	BOLGIA LEONARDO	ROMA	00177	ROMA	VIA ANACAPRI, 42	8,95
73	URSINI GIACOMINA ROBERTA	ASCOLI PIGENO	63074	S.BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	VIA INDIPENDENZA, 8	8,85
74	MUCEDOLA TERESA	SAN SEVERO (FG)	71016	SAN SEVERO (FG)	VIA GOVERNOLO, N. 36	8,80
75	DE SANCTIS SARA	CHIETI	65024	MANOPPELO (PE)	VIA GRAN SASSO, 22/A	8,80
76	PALUMBO EMILIO	S.GIOVANNI ROTONDO (FG)	23100	SONDRIO	VIA TRIESTE, 57	8,60
77	TROTTA DANIELA	L'AQUILA	65015	MONTESILVANO (PE)	VIA GANDHI, 3	8,50
78	TOCCO ANNA MARIA	PALENA (CH)	65125	PESCARA	VIA CRISOLOGO, 7	8,50
79	SCARANO LUCA	CAMPOBASSO	86010	FERRAZZANO (CB)	VIA IRIS, 15	8,35
80	VISCOGLIOSI FELICETTA	AVEZZANO (AQ)	00176	ROMA	VIA GIOVANNI BRANCALEONE, 35	8,25
81	CICCONI ELENA	TERAMO	64100	TERAMO	VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 18	8,10
82	SAVINI ROSANNA	TERAMO	02100	RIETI	VIA GARIBALDI, 174	7,95
83	MASCIARELLI GRAZIELLA M.	GUARDIAGRELE (CH)	86010	SAN MARTINO S. MARRUCCINA (CH)	VIA GIOVANNI DI PAOLO, 34	7,90
84	PERROTTA ANGELO	NAPOLI	80027	FRATTAMAGGIORE (NA)	VIA MILANO, 9	7,75
85	CAMA ELENA M. CARMELA	REGGIO CALABRIA	25015	DESENZANO DEL GARDA (BS)	VIA MONTECROCE, 14	7,65
86	TROJANO RAFFAELE	NAPOLI	80131	NAPOLI	VIA GAETANO QUAGLIARIELLO, 25	7,65
87	MARANELLA EUGENIA	TERAMO	64039	PENNA S.ANDREA (TE)	VIA BRUNELLESCHI, 7	7,55
88	CATANIA PIERA	NAPOLI	50139	FIRENZE	VIA BOLOGNESE, 63	7,00
89	DE COLLI ROSA	ATRI (TE)	64024	NOTARESCO (TE)	VIA G. DE VINCENZI, 8	7,00
90	SALOMONE RITA	CASTELLANETA (TA)	66100	CHIETI	VIA DEI PELIGNI, 41	7,00
91	D'ADAMO EBE	VASTO (CH)	66054	VASTO (CH)	VIA MONTEVECCCHIO, 19	6,90
92	ALOI MARINA	MELITO PORTO CALVO (RC)	00191	ROMA	VIA NAPOLEONE COLAJANNI, 19	6,85
93	SPAGNUOLO CYNZIA	S.GIOVANNI ROTONDO (FG)	66100	CHIETI	VIA PAPA GIOVANNI 23°, 29	6,80
94	CINGOLANI ANNA	MACERATA	62014	CORRIDONIA (MC)	C.DA PIEDICOLLE, 3	6,70
95	PELLEGRINO KATIA	ROMA	00142	ROMA	V.LE ALDO BALLARIN, 132	6,65
96	BONTEMPO MARIA GIUSEPPINA	VENAFRO (IS)	86170	ISERNIA	VIA 24 MAGGIO, 289	6,40
97	PALAZZO ANTONELLA	VASTO (CH)	66100	CHIETI	VIA MONTENERODOMO, 15	6,35
98	PEZONE ILARIA	CASERTA (CE)	81030	CASTEL VOLTURNO (CE)	VIA OLEANDRI, 38 (PINETAMARE)	6,30
99	SACCOMANDI MARINA	TERAMO	64024	NOTARESCO (TE)	VIA BORGHEITTO, 7	6,20
100	DI STEFANO ALESSIA	GIULIANOVA (TE)	64026	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	VIA LOMBARDA, 32	6,10
101	D'ANTONIO ELISA	NOCERA INFERIORE (SA)	84016	PAGANI (SA)	VIA DE ROSA, 55	5,85
102	MONTALDI VANDA	CIVITELLA ROVETO (AQ)	00149	ROMA	VIA PIETRO MARONCELLI, 60	5,75
103	DI NATALE CECILIA	AVEZZANO (AQ)	67040	AIELLI (AQ)	VIA PERTINI, 3	5,55

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	CAP	RESIDENZA	INDIRIZZO	PUNTEGGIO
104	POLI EMANUELA	TERAMO	64100	TERAMO	VIA FELICE BARNABEI,126	5,50
105	MAIORANI DANIELA	GIULIANOVA (TE)	64021	GIULIANOVA (TE)	VIA NAZ.LE PER TERAMO,2	5,40
106	CONSILVIO NICOLA PIETRO	LANCIANO (CH)	66033	CASTIGLIONE M.MARINO (CH)	V.LE J.F.KENNEDY,10	5,35
107	MARIANI ROSANNA	AVEZZANO (AQ)	67030	MASSA D'ALBE (AQ)	VIA F.OECCONI,18	5,30
108	MIGLIAVACCA MADDALENA	MILANO	20900	MONZA	VIA BAIONI, 10	5,30
109	PANTANO STEFANO	ISOLA DEL LIRI (FR)	67100	L'AQUILA	VIA ANTICA ARISCHIA,231/B	5,30
110	CALOISI CLAUDIA	ISERNIA	67100	L'AQUILA	VIA DEI TIGLI, 21	5,20
111	FUJANO LAURA	NAPOLI	80131	NAPOLI	VIA S.GIACOMO DEI CAPRI,125	5,20
112	UNGARO CARLA	AGERRA (NA)	80024	CARDITO (NA)	VIA DELLA RESISTENZA,42	5,20
113	MATTEI IVAN	CASSINO (FR)	03043	CASSINO (FR)	VIA VESPUCCI,4	5,05
114	IULIANO RAFFAELLA	NAPOLI	80026	CASORIA (NA)	VIA ARMANDO DIAZ, 80	4,90
115	NOZZI MANUELA	CHIETI	66023	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	C.DA PRETARO,41	4,80
116	SCARDAPANE ALESSANDRA	ATESSA (CH)	66054	VASTO (CH)	VIA S.MICHELE, 35	4,60
117	LOIACONO GIULIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	64021	GIULIANOVA (TE)	VIA TRAVERSA SECHINI, 1/F	4,60
118	MATRONOLA M. FERRINA	TERAMO	64018	TORTORETO (TE)	VIE TRIESTE, 133	4,50
119	MALVASI MARILENA	BARI	70010	CAPURSO (BA)	VIA CALVINO, 2	4,40
120	GALLICOLA FEDERICA	CASERTA (CE)	81100	CASERTA	VIA P.P.PASOLINI P.CO LA SELVA,47	4,40
121	COCLITE ELEONORA	TERAMO	64100	TERAMO	VIA DON PRIMO MAZZOLARI	4,25
122	BENIGNI MARCO	ASCOLI PICENO	63100	ASCOLI PICENO	VIA MONTENERO, 10	4,25
123	BRESCIA LETIZIA POMPONIA	BISCEGLIE (BT)	76011	BISCEGLIE (BT)	VIA GIOVANNI BOVIC, 317/L	4,00



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it